

VOL. II



COMUNE DI PALERMO

**RELAZIONE AL
RENDICONTO DI GESTIONE
2014**



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 47101

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: Staff del Ragioniere Generale/Capo Area_



Il Dirigente
IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

PROGRAMMA N. 1 - DIREZIONE

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie per il monitoraggio e la verifica degli obiettivi consentendo il raggiungimento degli stessi e definite problematiche di particolare complessità.

Sono state efficientemente gestite le risorse umane valorizzando il personale e motivando i gruppi individuando di volta in volta punti di forza e debolezza.

E' stato fornito un supporto efficace ed efficiente alle funzioni dirigenziali interne alla Struttura nonché all'esterno garantendo la massima collaborazione.

Sono state poste in essere le attività propedeutiche al rilascio del parere di regolarità attraverso il monitoraggio e le verifiche amministrativo-contabili di tutte le proposte di deliberazione pervenute alla Ragioneria Generale.

PROGRAMMA N.2 - SEGRETERIA

L'attività prevalente è relativa alla gestione amministrativa del personale in dotazione alla struttura, che è stata svolta, in perfetta sinergia con il responsabile della U.O.

Sono state fornite, entro i termini assegnati, alla Corte dei Conti tutte le informazioni richieste e relative ai procedimenti legati alle funzioni di controllo e vigilanza della predetta Corte.

Sono state svolte tutte le attività relative all'organizzazione, al coordinamento e alla pianificazione delle risorse strumentali e dei materiali di consumo in dotazione alla Struttura.

Un grande attività è stata posta in essere per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro:

- sono state fornite le informazioni utili alla redazione del nuovo DVR della Struttura con annessi piani di emergenza nonché alla compilazione del questionario relativo allo stress lavoro correlato;
- si è provveduto alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico mediante denuncia dell'impianto di messa a terra si è altresì provveduto alla verifica dell'impianto di messa a terra;
- si è provveduto alla messa in sicurezza del salone ufficio stipendi mediante rifacimento delle capriate ammalorate e di parte dell'impianto di scarico acque piovane sovrastante;
- sono stati identificati tutti i lavoratori da formare in materia di sicurezza, calendarizzando i relativi corsi e provvedendo a garantire la formazione degli stessi;
- sono stati attivati dei controlli periodici da parte dei Preposti sull'utilizzo dei DPI da parte degli operatori ex Gesip;
- sono stati aggiornati i piani relativi agli addetti al primo soccorso e antincendio

E' stata svolta un'attività di costante aggiornamento attraverso il reperimento di leggi, decreti e circolari;

All'atto dell'insediamento del nuovo del Collegio dei Revisori dei Conti è stato fornito all'organo di revisione supporto logistico e personale.

Si è provveduto alle nomine degli incaricati al trattamento dati personali per tutte le operazioni connesse all'attività svolta, per il personale di nuova assegnazione.

E' stato efficacemente gestito il personale facente parte dei servizi di portierato, protocollo ed archivio.

PROGRAMMA N.3 di cui alla R.P.P. 2014/2016 approvato con delibera di C.C. n. 268/2014

L'attività, improntata a criteri di efficienza ed efficacia, si è concretizzata attraverso la riduzione del tempo medio di espletamento dell'attività di controllo dei conti giudiziali resi dagli agenti contabili riscuotitori interni. Per il 2014 sono stati oggetto di controllo n.18 conti giudiziali trasmessi dagli Agenti contabili di cui n. 16 oggetto di provvedimento dirigenziale di parifica o mancata parifica.

Il tempo medio di espletamento dell'attività di controllo dei conti giudiziali resi dagli agenti contabili riscuotitori interni è stato di 76 giorni dalla data di ricezione. Se si considera l'80% dei conti giudiziali, il tempo medio di espletamento dell'attività di controllo è stato di 55 giorni dalla data di ricezione.

Il Dirigente
Carmela Agnello





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 47201

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: _____
Dr. Leonardo Brucato -

Staff Dirigente Settore/Responsabile IUC



Il Dirigente

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

MISSIONE/PROGRAMMI(Funzione/Servizio) : 1/8

Con riferimento allo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, si significa che nel 2014 la fiscalità locale è stata caratterizzata da ulteriori innovazioni con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge di stabilità per il 2014 approvata con la Legge n. 147 del 27/12/2013, che si compone di tre tributi:

1. l'Imposta Municipale propria (IMU) , imposta di natura patrimoniale, per i quali si sono confermati i precedenti provvedimenti dell'Amministrazione di cui al Regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 337 del 28/3/2012, successivamente modificato con delibera n. 577 del 29/09/2012 – e le aliquote approvate dal C.C. con delibera n. 576 del 29/09/2012;
2. la TASI, tributo sui servizi indivisibili, il cui Regolamento è stato approvato con Delibera di C.C. n. 233 del 17/07/2014 e le aliquote con Delibera di CC n. 253 del 09/09/2014,
3. la TARI (Tributo sui rifiuti), il cui Regolamento è stato approvato con Delibere di C.C. n. 254 del 26/09/2014 e le aliquote con Delibera di C.C. n. 255 del 27/09/2014.

L'attività per l'anno in corso si è sviluppata attraverso:

- la predisposizione dei sopracitati regolamenti relativi alla IUC approvati con Delibere di Consiglio Comunale;
- l'aggiornamento costante della Banca Dati del Settore Tributi, al fine aumentare la base imponibile tributaria e garantire equità fiscale;
- la compartecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo in esecuzione dei protocolli d'intesa stipulati con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza;
- un'adeguata programmazione relativa all'acquisizione dei beni e servizi necessari al buon funzionamento del Settore e contestuale contenimento delle spese;
- il miglioramento del livello di servizio offerti al contribuente e del processo di razionalizzazione delle procedure amministrative, in modo da semplificare gli adempimenti in particolare sono stati attivati alcuni servizi on line per facilitare il calcolo dell'Imu, della Tari e della Tasi e la stampa del modello di pagamento, è stato attivato il Cassetto tributario, previa registrazione sul “ Portale servizi on line “, al fine di potere consultare la propria posizione tributaria, utilizzare

gli strumenti di calcolo e visualizzare i pagamenti effettuati per Tares, Tari, Imu e Tasi, ed è stata intensificata l'attività di ricevimento/assistenza al pubblico;

- la lotta all'evasione/elusione fiscale e miglioramento delle tecniche di ricerca, tramite incrocio delle banche dati, sopralluoghi, rapporti di collaborazione con soggetti esterni.

Si evidenzia, inoltre, quanto segue:

• U.O. UCICE

L'attività dell'Ufficio Ulice, nel corso del 2014 è stata interamente rivolta a contrastare l'emergenza dettata dall'introduzione dei nuovi Tributi Tares/Tari.

Per tale motivazione durante tutto il periodo in questione il personale è stato impegnato costantemente nel:

- 1) Attività di ricevimento pubblico quotidiana;
- 2) Call Center;
- 3) Lavorazione di circa 4.500 istanze di variazione anagrafica per la bonifica banca dati SIGE;
- 4) Emissione di circa 1.100 avvisi di accertamento Tarsu, per un importo pari a complessive euro 6.933.435,25

Nell'ambito dell'attività istituzionale di contrasto all'evasione l'Ufficio ha elaborato le informazioni provenienti dai vari Settori dell'Ente allo scopo di selezionare le cosiddette **"segnalazioni qualificate"** da trasmettere- come da protocollo d'intesa- all'Agenzia delle Entrate per la partecipazione dell'Amministrazione al 30% delle maggiori somme riscosse sull'evasione dei tributi erariali.

L'Ufficio ha inoltre continuato, nel corso dell'anno di riferimento, a dare attuazione al protocollo di intesa sottoscritto nel Dicembre 2008 con la Guardia di Finanza emettendo avvisi per il recupero delle imposte evase o eluse dai soggetti sottoposti a controlli fiscali ed amministrativi dei diversi Nuclei.

• U.O. UFFICIO TECNICO

L'attività di questa Unità Organizzativa si espleta in:

- 1) Nella verifica delle superfici e delle destinazioni d'uso degli immobili, a seguito di richieste trasmesse dai Servizi/Uffici del Settore Bilancio e Tributi;
- 2) Nella verifica delle superfici e delle destinazioni d'uso degli immobili a seguito di sopralluogo richiesto e ritenuto necessario dai competenti Servizi/Uffici del Settore Bilancio e Tributi o dal Nucleo Tarsu di Polizia Municipale, ai fini dell'attività istruttoria della pratica.
- 3) Nella verifica ai fini Tarsu/Tares delle planimetrie relative alle comunicazioni inoltrate dal Settore Edilizia Privata ai sensi dell'art.20 LR 4 del 16/04/2003, che disciplina la realizzazione e/o la regolarizzazione di strutture precarie;
- 4) Nella richiesta di aggiornamento catastale ai sensi dell'art.1 del comma 336 della legge n.311/2004, ai proprietari degli immobili per i quali sono stati riscontrate difformità di fatto e/o di diritto non coerenti con il classamento presente nella banca dati dell'Agenzia del Territorio.

Nel corso dell'anno 2014 sono state svolte le attività di seguito sintetizzate:

- Espletate n. 715 relazioni tecniche a seguito di richieste trasmesse dai Servizi/Uffici del Settore Bilancio e Tributi e a seguito di sopralluogo richiesto dai citati competenti Servizi o dal Nucleo Tarsu di Polizia Municipale;
- Espletate n. 302 relazioni tecniche a seguito delle comunicazioni trasmesse dal Settore Edilizia Privata, ai sensi dell'art.20 L.R. 4/2003, relative alle superfici uso verande non dichiarate ai fini Tarsu/Tares;
- Predisposte n. 209 richieste di aggiornamento catastale, ai sensi dell'art.1 comma 336 Legge 311/2004, nei confronti dei proprietari di immobili la cui situazione di fatto è risultata difforme rispetto agli atti catastali esistenti presso l'Agenzia del Territorio;
- Effettuati n. 160 sopralluoghi presso gli immobili oggetto di verifica delle superfici e delle relative destinazioni d'uso, ai fini Tarsu/Tares/Tari.

• GESTIONE TARSU/TARES/TARI

L'Ufficio effettua la gestione:

- del tributo sui rifiuti (IUC/TARI) introdotto dall'art. 1 c. 639 L. 147/2013 che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha sostituito la precedente tassazione denominata tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES), il cui prelievo è destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

- della tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES), vigente nell'anno 2013 le cui attività di controllo proseguiranno fino al 31.12.2018;
- della tassa smaltimento rifiuti (TARSU), abrogata e sostituita dalla Tares dal 1° gennaio 2013, le cui attività di controllo proseguiranno fino al 31 dicembre 2017;

Nel corso dell'anno 2014 le attività sono state rivolte ad assicurare i seguenti servizi:

- assistenza ai contribuenti mediante il servizio di ricevimento pubblico, la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Comunale della guida pratica al pagamento della nuovo tributo (TARI)" e della procedura on line del calcolo dell'acconto e del saldo TARI e TARES;
- predisposizione, per la Giunta ed il Consiglio Comunale, dello schema di delibera del regolamento recante la disciplina del nuovo sistema prelievo e di approvazione delle relative tariffe;
- istruttoria e caricamento, nella piattaforma informatica, dei dati derivanti da n. 50.000 circa dichiarazioni di iscrizione, variazione, cessazione e agevolazioni/riduzioni del tributo;
- lotta all'evasione, totale e parziale, della Tarsu riguardante l'anno 2012 e precedenti. Ad oggi, l'attività di contrasto si è concretizzata nell'emissione di n. 1.531 avvisi di accertamento, atti prodromici alla successiva iscrizione a ruolo dei crediti vantati dal Comune di Palermo.

Fra le attività svolte si segnala inoltre:

- la predisposizione e l'invio dei modelli precompilati di pagamento del saldo TARI;
- la valutazione dei ricorsi e l'emissione del relativo parere utile all'Ufficio Contenzioso al fine di decidere in ordine all'eventuale costituzione in giudizio ovvero nel senso di considerare cessata la materia del contendere;
- l'elaborazione ed emissione di n. 2 ruoli (relativi alla Tarsu ordinaria) riferiti alle annualità 2012 e precedenti;

Si è, infine, proceduto ad un costante monitoraggio dello stato della riscossione ed alla bonifica della banca-dati Tarsu/Tares/Tari, con la collaborazione della società informatica SISPI S.p.A, nell'ambito del progetto di riordino della fiscalità.

Il Dirigente





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

**RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014**
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 47202

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: _____

SERVIZIO BILANCIO E BILANCIO CONSOLIDATO – Dott. Leonardo Brucato



Il Dirigente

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

Il Servizio Bilancio e Bilancio consolidato è composto dalle seguenti U.O.: Impegni, Bilancio e Patto di stabilità, Borderaux, Contabilità generale e contabilità analitica e organismi partecipati.

L'attività del Servizio riguarda in sinteticamente:

- la predisposizione del bilancio di previsione annuale e poliennale e del rendiconto di gestione;
- l'assunzione degli impegni di spesa;
- la rilevazione dei dati economici e patrimoniali;
- la gestione finanziaria dei rapporti di credito/debito con gli organismi partecipati.

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:

<HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016>

PROGRAMMA N. 1 - CASSA E BORDERAUX

L'attività svolta ha riguardato: la gestione dei rapporti con il Tesoriere comunale; si sono espletati gli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D.L. 35/2013; la predisposizione con cadenza mensile le previsioni del fabbisogno di cassa per il mese successivo; la predisposizione delle schede per il monitoraggio dei pagamenti e delle entrate, al fine di assicurare al fabbisogno di cassa un andamento coerente con la previsione mensile; l'attivazione delle richieste di accreditamento dei trasferimenti erariali da parte del Ministero in conformità ai vincoli legislativi; l'attribuzione ai Servizi e Uffici della Ragioneria Generale dei sospesi di cassa comunicati dal Tesoriere Comunale; la predisposizione, la convalida e la trasmissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso in Tesoreria Comunale; l'annullamento, sostituzione e trasmissione al Tesoriere Comunale dei documenti contabili a seguito di comunicazione da parte dei Servizi di errori di imputazione (codifica di bilancio, codifica SIOPE, errata imputazione tra competenza e residuo, ecc.); la quadratura periodica delle risultanze di cassa con il "quadro di raccordo" prodotto dal Tesoriere Comunale.

PROGRAMMA N. 2 - BILANCIO E PATTO DI STABILITA'

Predisposizione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale, del PEG, dei provvedimenti relativi alle variazioni del PEG ed ai prelevamenti dal fondo di riserva, delle deliberazioni relative alle variazioni di bilancio, alla verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e all'assestamento generale entro il 30/11 di ogni anno; rendicontazione della gestione e predisposizione del Rendiconto di gestione (Conto del bilancio), delle Relazioni previste dall'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e dei parametri gestionali ad andamento triennale; predisposizione dello schema di Rendiconto di gestione; attività istruttoria finalizzata alla parifica, in sede di rendiconto di gestione, del conto del Tesoriere Comunale; predisposizione di una previsione del saldo finanziario di cassa articolata per trimestri che costituisca l'obiettivo periodico da rispettare; predisposizione dei reports quindicinali sull'andamento del disavanzo finanziario al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi trimestrali; predisposizione dei prospetti di rilevazione del saldo finanziario per trimestre da trasmettere al Ministero per il monitoraggio; adempimenti previsti via via dalla legislazione in continua evoluzione; predisposizione dei documenti attestanti il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa finanziaria relativa al Patto di Stabilità Interno per la redazione dei documenti "Bilancio di Previsione" e "Rendiconto della gestione".

234

PROGRAMMA N. 3 - CONTABILITA' GENERALE E CONTABILITA' ANALITICA E ORGANISMI PARTECIPATI

Rilevazione dei costi, dei ricavi e individuazione di indicatori di efficienza, efficacia ed economicità per ciascun centro di costo; individuazione dei dati economici rilevabili dalla contabilità finanziaria e individuazione dei dati ottenibili extra contabilmente; determinazione del costo del personale per i servizi dirigenziali, dei servizi di staff e dei servizi trasversali ai fini del referto del controllo di gestione; elaborazione del Conto Economico, del Conto del Patrimonio e del Prospetto di Conciliazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale in sede di approvazione del Rendiconto di gestione; adempimenti amministrativo-contabili di competenza della Ragioniera Generale, relativamente ai rapporti con le Società ed Enti controllati e/o partecipati; esame delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio comunale e delle determinazioni dirigenziali attinenti il servizio ed il controllo e riscontro amministrativo, contabile e fiscale sugli atti di incasso e liquidazione di competenza della U.O., secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica.

PROGRAMMA N. 4 - IMPEGNI

Assunzione degli impegni contabili sulle proposte di deliberazioni di C.C., G.C. e sulle Determinazioni Dirigenziali; monitoraggio delle proposte di D.F.B.; accertamento della rispondenza delle proposte di deliberazione di C.C., G.C. agli obiettivi ed ai programmi dell'Amministrazione (così come approvati nella R.P.P.).

Il Dirigente





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 47203

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: Dott. Stefano Puleo

SERVIZIO INTERVENTI FINANZIARI E OO.PP.



Il Dirigente

Il Dirigente di Ragioneria
Dott. Stefano Puleo

DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è stato attuato in conformità ed agli obiettivi e nel pieno rispetto della normativa vigente.

FINALITA' CONSEGUITE

Gestione Interventi Finanziari OO.PP – Opere in Danno

Nell'ambito dell'attività ascrivita al servizio si è provveduto:

Monitoraggio delle proposte di riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio.

Emissione dei titoli di spesa relativi appalti di lavori pubblici e progetti finanziati con fondi regionali e comunitari;

Pagamento contributi in conto interessi ai privati per il recupero degli immobili del centro storico;

Istruttoria richieste somministrazione mutui Cassa DD.PP;

Accertamenti di somme anticipate dall'Amministrazione in danno di terzi e successiva riscossione;

Revisione periodica dei residui attivi e passivi

Rendicontazione periodica ordini degli accreditamento regionale e dei trasferimenti comunitari;

Istruttoria assunzione mutui con la Cassa DD.PP, e con altri istituti di credito;

Gestione del Prestito Obbligazionario;

Impegno, liquidazione e pagamento delle rate di ammortamento mutui;

Predisposizione dell'allegato al bilancio di previsione relativo ai mutui in ammortamento;

Predisposizione dell'allegato al conto consuntivo relativo ai mutui in ammortamento;

Predisposizione del certificato dei mutui contratti;

Accertamento e riscossione dei trasferimenti erariali, regionali e comunitari

GESTIONE ENTRATE COMUNALI

U.O. Entrate

Si sono emesse le reversali d'incasso per le entrate dell'A.C. comprese quelle generate con la gestione dei conti correnti intrattenuti con le Poste Italiane. Si è proceduto alla verifica e alla regolarizzazione contabile dei versamenti esattoriali per riscossione tributi. Si è effettuata l'attività istruttoria finalizzata alla parifica, in sede di rendiconto di gestione, del conto del/dei Concessionari alla riscossione nonché l'esame delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio Comunale e delle Determinazioni Dirigenziali attinenti il servizio ed il controllo e riscontro amministrativo, contabile e fiscale sugli atti di incasso e liquidazione, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica.

Gli aggregati omogenei di attività sviluppati in seno all'U.O. Entrate sono volti a perseguire gli obiettivi definiti, nel nuovo bilancio armonizzato, nell'ambito della missione 1 **“Servizi Istituzionali e Generali, di controllo e di gestione”**, destinati al funzionamento complessivo dell'Ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

ANALISI E GESTIONE PROBLEMATICHE FISCALI

U.O. TRIBUTARIO

Sono stati assolti ,tutti gli adempimenti posti a carico dell'amministrazione comunale quale sostituto d'imposta: inquadramento fiscale del personale dipendente, degli amministratori, dei consiglieri di circoscrizione, degli LSU ed in genere di tutte le fattispecie di soggetti che generano a carico dell'Amministrazione Comunale l'obbligo di effettuazione e versamento delle ritenute fiscali.

Sono state attribuite le detrazioni fiscali richieste, effettuati i versamenti mensili delle ritenute fiscali.

e dell'IRAP, determinate le liquidazioni mensili dell'IVA, operata la gestione dei CUD e delle certificazioni fiscali.

Sono state predisposte e trasmesse le dichiarazioni IRAP, IVA e Mod 770.

Gli aggregati omogenei di attività sviluppati in seno all'U.O. Tributario sono volti a perseguire gli obiettivi definiti, nel nuovo bilancio armonizzato, nell'ambito della missione 1 "Servizi Istituzionali e Generali, di controllo e di gestione", destinati al funzionamento complessivo dell'Ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

Le risorse umane e strumentali sono quelle indicate in sede di programmazione.

Il Dirigente
Dott. S. Puleo



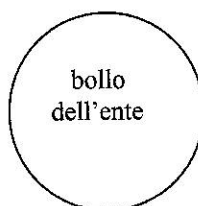

Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 47204

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: Dott.ssa Carmela Di Leo



Il Dirigente
Dott.ssa Carmela Di Leo

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:

[HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016](http://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016)

L'attività svolta dal Servizio Esiti e Funzioni Delegate è connessa al ruolo che la Ragioneria Generale svolge a supporto dei vari Settori dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio Esiti e Funzioni Delegate si componeva fino a novembre 2014 di 5 Unità Organizzative: Esiti 1, Esiti funzioni delegate, Esiti contenzioso, Fitti Passivi e Condomini, Staff Dirigente.

L'unità Organizzativa "Staff del Dirigente" è stata soppressa a seguito di riorganizzazione interna dell'ufficio con conseguente trasferimento del personale assegnato alla stessa alle altre unità organizzative del servizio esiti e funzioni delegate.

ATTIVITA' SVOLTA DAL SERVIZIO ESITI E FUNZIONI DELEGATE:

Pagamento indennità di carica, gettoni di presenza e rimborso oneri Organi Istituzionali, competenze e spese di missione Esperti e Consulenti del Sindaco, compensi al Collegio dei Revisori.

Pagamento a fornitori aggiudicatari di aste pubbliche o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi.

Verifica e pagamento rendiconti presentati dall'Economo per spese di funzionamento dei vari Uffici Comunali.

Pagamento utenze comunali.

Rendicontazione delle spese sostenute per gli Uffici Giudiziari (compreso accertamento e riscossione del contributo erogato dal Ministero della Giustizia)

Rendicontazione alla Ragioneria Provinciale dello Stato delle spese sostenute per l'emergenza sisma;

Pagamento spese di rappresentanza, cerimoniali, pubblicità e varie.

Gestione pagamenti a valere su: fondi L.R. 6/1997, fondi comunali, fondi nazionali (legge 285/1997, legge 328/2000);

Versamento Quote Forfettarie;

Pagamento oneri condominiali;

Pagamento fitti passivi dell'Amministrazione Comunale;

Pagamento Borse di Studio;

Pagamento Spese sostenute dalle Aree: Relazioni Istituzionali e AA.GG., Organi Istituzionali, Direzione Generale Sviluppo e Pianificazione Strategica, Avvocatura, Bilancio Patrimonio e Risorse Finanziarie, Cultura, Partecipazione e Decentramento, Scuola, Cittadinanza Sociale, Gestione del Territorio, Pianificazione del Territorio, Ambiente e Vivibilità, Gestione dei Servizi e delle Partecipazioni Societarie, Sviluppo Economico, Polizia Municipale.

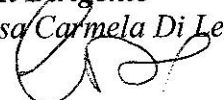
Gestione Pagamenti derivanti da Sentenze ex art. 194 comma 1 lett. a Decreto legislativo 267/00;

Gestione Pagamenti derivanti da debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. e Decreto legislativo 267/00;

Adempimenti inerenti le procedure esecutive e verifica dei Tabulati Pignoramenti inoltrati dalla Tesoreria,

Regolarizzazione Esecuzioni Mobiliari

Regolarizzazione conti sospesi e revisione residui attivi e passivi.

Il Dirigente
Dott.ssa Carmela Di Leo




Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 47205

**DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: Dirigente del Servizio
Personale – Area Bilancio – Settore Bilancio e Tributi - Dott.ssa Giuseppina
Taffaro**



Il Dirigente

Giuseppina Taffaro

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:

[HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016](http://www.comune.palermo.it/bilancio.php?sel=1&per=2014-2016)

1- STIPENDI PERSONALE

- o Gestione pagamento stipendi al personale di ruolo e no (Coime, insegnanti supplenti, Asu, integrazione salariale in favore degli stessi).
- o Applicazioni economiche delle variazioni giuridiche dei dipendenti comunali e Coime a seguito di provvedimenti del settore risorse umane.
- o Inquadramento nuovi assunti e mobilità a seguito di provvedimenti del settore risorse umane.
- o Quantificazione differenze stipendiali per mansioni superiori e conseguenti variazioni sulla piattaforma applicativa di gestione delle retribuzioni a seguito di richiesta e provvedimenti del settore risorse umane.
- o Quantificazione costo del personale di ruolo e Coime su richiesta dei vari settori per finalità varie.
- o Liquidazione di ferie maturate e non godute e indennità sostitutiva del preavviso personale comunale e Coime.
- o Previsione della spesa del personale comunale e Coime ai fini della predisposizione del bilancio di previsione ed alle successive variazioni in sede di riequilibrio e/o assestamento del documento programmatico.
- o Compilazione modelli di disoccupazione nella parte di competenza (parte retributiva) per il personale educatore ed insegnante supplente.
- o Predisposizione Buoni di Prelevamento collegati ai mandati degli stipendi finanziati con il Fondo Autonomie.
- o Gestione contabile dei comandi da e verso l'Ente.
- o Istruttoria delle pratiche relative ad addebiti per sanzioni disciplinari e varie tipologie di assenze dal lavoro (recupero giorni e ore) personale comunale e Coime a seguito provvedimenti del settore risorse umane.
- o Gestione assenze (malattia, ferie, legge 104, permessi retributivi e non, infortuni, ecc..) personale comunale e Coime ed eventuale intervento Cepima e Inps.
- o Esame delle proposte di Deliberazione di G.M. e di C.C. attinenti gli emolumenti fissi e continuativi del personale Comunale , COIME; del personale supplente e dei lavoratori ASU.
- o Gestione dei versamenti mensili per ritenute operate a carico dei dipendenti comunali e COIME (ritenute sindacali, cral, ecc).
- o Regolarizzazione dei conti sospesi.
- o Rivisitazione dei residui attivi e passivi di competenza.

2- **CESSIONE E PIGNORAMENTI.**

- Istruttoria contabile e rilascio certificati, per la parte contabile, per cessione del V dello stipendio con istituti finanziari autorizzati o per uso diverso.
- Rilascio degli Atti di Benestare relativi alle cessioni .
- Rilascio dichiarazioni dimostrative dello stipendio per cessioni V su prestiti erogati dall'INPDAP e quantificazione della somma da corrispondere in ipotesi di estinzione anticipata.
- Inserimento dati relativi alle cessioni concesse nella procedura informatica di gestione delle retribuzioni.
- Emissione reversali di incasso e mandati di pagamento .
- Gestione contabile dei crediti INPDAP tramite il sistema WEB messo a disposizione dall'Ente previdenziale.
- Gestione dei versamenti mensili per ritenute operate a carico dei dipendenti comunali e COIME (assicurazioni, ecc).
- Comunicazione dei debiti residui dei dipendenti comunale e COIME cessandi dal servizio all'U.O. pensioni ai fini della conseguente comunicazione all'INPDAP.
- Corrispondenza con le finanziarie interessate alla cessione del V dei dipendenti cessati, sospesi, in aspettativa, deceduti ecc.
- Corrispondenza con l'Avvocatura comunale inerenti gli atti di pignoramento a carico dei dipendenti comunali e COIME e comunicazione dei dati retributivi (netto,V pignorabile, altre trattenute) ai fini della resa della dichiarazione di terzo pignorato.
- Pagamento delle ordinanze pretorili che dispongono assegnazioni a carico dei dipendenti comunali e COIME.
- Emissione mensili di ordinativi di pagamento per assegni alimentari dipendenti comunali e COIME in favore dei coniugi separati, a seguito di provvedimenti dell'A.G. che dispongano il pagamento dell'assegno direttamente al coniuge e/o figli e rilascio di eventuali certificazioni richieste.
- Gestione pagamenti dei pignoramenti a carico dei lavoratori ASU a seguito di determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane.
- Regularizzazione dei conti sospesi .
- Rivisitazione dei residui attivi e passivi di competenza.

3 - **CONTRIBUTI**

- Controllo, elaborazione mensile e versamento alle varie casse (CPDEL, INADEL, CPI, INPS, ex FF.SS, INPGI) dei contributi a carico dell'Amministrazione e delle ritenute a carico dei dipendenti comunali sugli emolumenti fissi e accessori liquidati.
- Controllo, elaborazione mensile e versamento alle varie casse (CPDEL,CEPIMA, INPS) dei contributi a carico dell'Amministrazione e delle ritenute a carico dei dipendenti COIME sugli emolumenti fissi e accessori liquidati.

- Rilevazione dei dati previdenziali dei dipendenti comunali, COIME e del personale supplente della scuola ai fini del rilascio dei mod. CUD e del Modello.770.
- DMA (Denuncia mensile analitica) e DASM per il personale soggetto a INPGI – verifica delle elaborazioni mensili trasmesse dalla SISPI concernenti i dati relativi al personale comunale, COIME e supplente delle scuole avente rapporti con l'INPDAP ai fini dell'inoltro mensile della denuncia.
- UNIEMENS: verifica delle elaborazioni mensili trasmesse dalla soc. SISPI contenenti i dati relativi al personale comunale, COIME e supplente delle scuole avente rapporti con l'INPS , ai fini dell'inoltro mensile della denuncia.
- Gestione dei riscatti e delle ricongiunzioni del personale comunale e COIME in servizio a seguito ricezione decreti INPDAP.
- Rilascio certificazioni a dipendenti comunali, COIME e personale supplente della scuola, su contributi versati a carico dell'Ente e/o a carico del dipendente.
- Pagamento delle risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro dei dirigenti comunali a seguito D.D. del Settore Risorse Umane.
- Pagamento dei ruoli INPDAP per oneri ripartiti su benefici contrattuali. L. 538/86,DPR 336/70 e CCNL 1995, con connessa elaborazione piano di ammortamento, con relativa previsione, impegno e pagamento delle rate alle scadenze previste per legge.
- Gestione dei versamenti contributivi per il personale dipendente c/o altri enti, collocato in aspettativa per mandato politico (L.R. 30 art. 22) con conseguenti versamenti presso le casse previdenziali di competenza.
- Gestione dei versamenti contributivi su competenze accessorie corrisposte al personale comunale comandato c/o altri enti e delle relative istanze di rimborso per gli oneri contributivi sostenuti.
- Predisposizione di memorie difensive a seguito di avvisi bonari e conseguenti cartelle esattoriali INPS per posizioni assicurative relative ad ex FF.SS., insegnanti supplenti ed asili nido, personale a tempo determinato, Assessori aventi cassa INPS.
- Trasmissione e pagamento F24 all'Agenzia delle Entrate attraverso la procedura Entratel per il versamento dei contributi previdenziali relativi ad ogni tipologia di personale gestito dall'U.O..
- Gestione TFR e relative anticipazioni per il personale COIME: calcolo, inserimento dati, controllo e liquidazione;
- MUT (Modello Unico Telematico): verifica, correzione ed inoltro telematico del file trasmesso dalla SISPI contenente i dati mensili relativi agli operai CO.I.M.E.;

- Gestione completa dell'attività contributiva nei confronti del FASI (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa) e relativa ai dirigenti CO.I.M.E.;
- Gestione completa dell'attività contributiva nei confronti del fondo PREVEDI (fondo di previdenza complementare per gli operai e gli impiegati CO.I.M.E.);
- Gestione completa dell'attività contributiva nei confronti del fondo PREVINDAI (fondo di previdenza complementare per i dirigenti CO.I.M.E.)
- Regolarizzazione dei conti sospesi.
- Revisione periodica dei residui attivi e passivi di competenza.

4 - Salario Accessorio

- Liquidazione di tutte le indennità accessorie erogate mensilmente al personale comunale e collegate alle risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 sulla base delle certificazioni o Determinazioni Dirigenziali trasmesse dagli Uffici Comunali.
- Liquidazione di tutte le indennità accessorie previste dal CCNL e provinciale imprese edili ed affini erogate mensilmente al personale COIME,
- Pagamento compensi professionali agli avvocati comunali.
- Pagamento compensi per incentivi progettazione ai tecnici comunali.
- Gestione contabile, inserimento e monitoraggio dati relativi alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità;
- Gestione contabile, inserimento e monitoraggio dati relativi alla Retribuzione di posizione dei dirigenti;
- Gestione contabile indennità di cui all'art. 47 CCNL edili in favore del personale COIME;
- Gestione contabile indennità di funzione in favore del personale COIME – quadri-;
- Gestione contabile maggiorazione caposquadra di cui all'art. 77 CCNL edili in favore del personale operaio COIME;
- Gestione contabile maggiorazione diploma di cui all'art. 77 CCNL edili in favore del personale impiegato COIME;
- Gestione contabile indennità di mensa personale COIME;
- Monitoraggio quote mensili indennità di comparto;
- Verifica amministrativo-contabile sui provvedimenti prodotti dai vari Settori ed elaborazione tabulati riepilogativi periodici relativi al Fondo Risorse Decentrate ed al Fondo Dirigenza;
- Pagamento del rimborso spese per patrocinio legale a dipendenti e/o dirigenti comunali e COIME;

- Esame delle proposte di Deliberazione di G.M. e C.C. e delle Determinazioni Dirigenziali attinenti l' U.O..
- Corresponsione diritti di rogito, maggiorazione della Retr. di posizione al Segretario Generale.
- Gestione adempimenti contabili relativi alle operazioni elettorali e invio rendiconto alla Prefettura.
- Verifica delle rendicontazioni effettuate dall'economo concernenti le missioni nazionali e internazionali del personale dipendente e verifica del c/giudiziale per la parte di competenza.
- Monitoraggio della spesa del personale con la rilevazione dei flussi trimestrali e predisposizione di talune tabelle del conto annuale da inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Rimborso spese abbonamento AMAT personale COIME.
- Regolarizzazione conti sospesi;
- Riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza.

5-Assegno nucleo familiare

- Acquisizione ed esame delle istanze prodotte dal personale comunale, COIME e personale supplente della scuola, intese all'attribuzione dell'Assegno Nucleo Familiare, gestione contabile della erogazione dell'ANF.
- Gestione delle posizioni INAIL di tutto il personale (comunale, COIME e personale supplente della scuola), denuncia salari e relativa autoliquidazione in acconto e a saldo;
- Regolazione e rata della posizione assicurativa afferente i lavoratori ASU dietro D.D. del Settore Risorse Umane.
- Compilazione della parte di competenza (dati retributivi) dei mod. 4 Prest. afferenti le denunce di avvenuti infortuni relativi al personale comunale, da inoltrare, per il tramite del Settore presso il quale svolge servizio il dipendente infortunato, all'INAIL.
- Introito delle somme rimborsate dall'INAIL a seguito della conclusione dell'iter relativo al riconoscimento dell'infortunio occorso ai dipendenti.
- Regolarizzazione dei conti sospesi.
- Rivisitazione dei residui attivi e passivi di competenza.

6 -PENSIONI

- Pensioni/ricongiunzioni/riscatti
- Elaborazione e trasmissione all'INPDAP, con il software "S7", del Modello PA04 utile per la determinazione del trattamento di quiescenza per i dipendenti del comparto, dirigenti e personale COIME collocati a

riposo, anche a causa di dispensa o decesso, utile anche per la determinazione del TFS, ad esclusione del personale COIME, mediante la ricostruzione del trattamento economico, ivi compreso quello accessorio, erogato al dipendente dal 1993 in poi, e comunicazione delle eventuali ritenute relative a ricongiunzioni, riscatti o prestiti in corso.

- Riliquidazioni per intervenute variazioni del trattamento economico (es. applicazione dei nuovi CCNL).
- Elaborazioni delle pratiche di ricongiunzioni, riscatti laurea e servizio militare, ed invio all'INPDAP tramite l'applicativo PASSWEB.
- Accoglimento delle domande di pensione e consulenza al pubblico su pensioni, ricongiunzioni e riscatti.
- Monte pensioni comunali (M.P.C.)
- Elaborazioni dei calcoli ai fini dell'applicazione della perequazione sulle pensioni del M.P.C;
- Elaborazione della Determina Dirigenziale, per il conguaglio perequativo annuo e per l'introito del contributo del 2% dovuto sulla 13° mensilità dei pensionati;
- Gestione delle comunicazioni con il Casellario Pensioni dell'INPS attraverso l'utilizzo del software CAS;
- Elaborazione dei prospetti sulla posizione fiscale dei pensionati del M.P.C., con particolare riferimento ai titolari di doppia pensione;
- Emissione mensile dei titoli per il pagamento delle pensioni.
- Operazioni Contabili
- Regolarizzazione dei conti sospesi.
- Rivisitazione dei residui attivi e passivi di competenza.
- Previsioni di Bilancio

Il Dirigente
Dott.ssa Giuseppina Taffaro



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

**RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014**

(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Servizio: 47207 (35202)

DIRIGENTE di Servizio: Dott. Roberto G. Pulizzi



*Il Dirigente del Servizio
dott. Roberto G. Pulizzi*

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

MISSIONE/PROGRAMMI (FUNZIONE/ SERVIZIO): 1/4

Il Servizio IMUP/ICI ha curato, nel corso dell'anno 2014, la gestione:

- dell'imposta municipale propria (I.M.U.), introdotta in via sperimentale, a partire dall'anno 2012, dall'art.13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia".

La nuova imposta comunale ha sostituito le seguenti imposte: I.C.I. e, per gli immobili non locati, anche IRPEF, Addizionale Regionale IRPEF e Addizionale Comunale IRPEF.

- della tassa sui servizi indivisibili (TASI), introdotta dalla L. n.147/2013.
- dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), le cui attività in merito ai controlli sulle annualità pregresse proseguiranno, senza soluzione di continuità, fino al 31/12/2016.

Inoltre, è stato assicurato il regolare svolgimento delle attività/servizi di seguito riportati:

- 1) assistenza ai contribuenti mediante il servizio di ricevimento pubblico settimanale e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'A.C. della "Guida pratica al pagamento dell'imposta municipale propria (IMU);
- 2) caricamento in procedura di comunicazioni di variazione, dilazioni di pagamento, cessioni in locazione con patti previsti dalla L. 431/98 etc. relative all'imposta comunale sugli immobili (ICI)
- 3) lotta all'evasione/elusione dell'ICI riguardante gli anni 2011 e precedenti, al fine di assicurare il corretto adempimento delle obbligazioni tributarie da parte dei contribuenti;
- 4) istruttoria e liquidazione delle istanze di rimborso ICI da parte di contribuenti che hanno versato maggiore imposta non dovuta all'A.C.;
- 5) esame delle istanze di sgravio per somme iscritte a ruolo, parifica dei conti giudiziali per le varie annualità e monitoraggio della riscossione.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 1), il Servizio I.M.U.P/I.C.I. ha fornito assistenza ai contribuenti riguardo:

- al calcolo on-line dell' IMU 2014;
- al calcolo dell'ICI dovuta per le annualità pregresse;

*Il Dirigente del Servizio
dott. Roberto G. Pulizzi*



- alla compilazione delle comunicazioni di variazione, cessioni in locazione con patti previsti dalla L. 431/98, etc. relative all'ICI;
- alla presentazione delle istanze di annullamento/riforma per avvisi di accertamento/liquidazione dell'ICI;
- alla presentazione delle istanze di sgravio per somme iscritte a ruolo per ICI;
- alla presentazione delle istanze di rimborso per versamenti ICI ed IMU effettuati in eccesso.

Le attività di cui al secondo punto hanno comportato, invece, il caricamento in procedura delle comunicazioni presentate dai contribuenti volte ad ottenere le agevolazioni previste dal regolamento comunale sull'ICI e la variazione nella soggettività passiva dell'ICI rispetto al versamento del tributo.

Le attività di cui al terzo punto si riferiscono a tutti gli adempimenti posti in essere dal Servizio e finalizzati al contrasto dei fenomeni di elusione ed evasione del tributo. Annualmente, in relazione alle attività programmate, l'Ufficio provvede all'invio di avvisi di accertamento da notificare ai potenziali evasori.

In particolare, sono stati inviati nel corso dell'anno 2014 n.13.018 avvisi di accertamento.

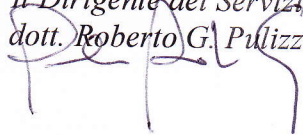
Il Servizio, inoltre, è stato impegnato nell'esame delle istanze in autotutela presentate dai contribuenti tendenti ad ottenere l'annullamento o la riforma dell'avviso di accertamento notificato. In dettaglio, sono state esaminate circa n. 1.213 istanze relative ad avvisi di liquidazione o accertamento.

Le attività di cui al quarto punto riguardano l'esame di istanze presentate dai contribuenti tendenti ad ottenere il rimborso di somme versate in eccesso. Sono state istruite n. 353 pratiche.

Per quanto riguarda il quinto punto, sono state esaminate n. 300 istanze di richiesta di sgravio di cartelle esattoriali, cui è seguito l'invio agli Agenti per la Riscossione del provvedimento di sgravio o la conferma dell'iscrizione a ruolo.

E' proseguita, inoltre, l'attività di monitoraggio sull'andamento della riscossione sui ruoli I.C.I. e sono stati resi n. 184 pareri al Servizio Contenzioso per la costituzione in giudizio dinanzi le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale per controversie riguardanti il tributo.

Il Dirigente del Servizio
dott. Roberto G. Pulizzi



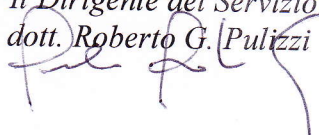
Sono state elaborate le proposte riguardanti il "Regolamento per l'applicazione della TASI" – approvato dal C.C. con delibera n. 233 del 17/07/2014 – e le aliquote TASI da applicare per l'anno 2014, di seguito riportate – approvate dal C.C. con delibera n. 253 del 09/09/2014:

✓	Abitazione principale (con esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	2,89 per mille
✓	Altri fabbricati	0
✓	Aree fabbricabili	0

Infine, per quanto concerne l'IMU sono stati confermati per l'anno 2014 il Regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 337 del 28/3/2012, successivamente modificato con delibera n. 577 del 29/09/2012 – e le aliquote di seguito riportate – approvate dal C.C. con delibera n. 576 del 29/09/2012:

✓	Abitazione principale (solo per le categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,48%
✓	Altri fabbricati	1,06%
✓	Aree fabbricabili	1,06%
✓	Terreni agricoli	0,76%

Sono state assicurate, altresì, tutte le attività amministrativo-contabili concernenti le previsioni di bilancio e la rivisitazione dei residui attivi e passivi.

Il Dirigente del Servizio
dott. Roberto G. Pulizzi




Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

**CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: AREA BILANCIO E
RISORSE FINANZIARIE**

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo:

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

**47211 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONROLLO ORGANISMI
PARTECIPATI**



Il Dirigente Responsabile
(Dott. Sergio Pollicita)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:

<HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-201>

47211-SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ORGANISMI PARTECIPATI

Descrizione dell'attuazione del progetto:

Il Servizio programmazione e controllo degli organismi partecipati, istituito con delibera di GM n. 3 del 15/01/2014, ha preso vita nella prima decade del mese di febbraio ed inizialmente era composto dal Dirigente e da un'altra unità di personale, cui se ne aggiunta una seconda nel mese di aprile ed una terza, a tempo parziale, nel mese di dicembre.

Fatta questa premessa sull'esigua consistenza delle risorse umane, il Servizio, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, si è impegnato nel portare a compimento le delicate incombenze ascritte allo stesso secondo il vigente Regolamento Uffici e Servizi, che sono riassumibili:

- Nel controllo economico finanziario a preventivo, concomitante e a consuntivo;
- Nell'analisi degli statuti e delle relative modifiche.

In particolare è stato operato il controllo a preventivo, mediante l'analisi dei budget e del Piano industriale delle società partecipate, unitamente a quello a consuntivo, attraverso l'analisi dei bilanci d'esercizio e la ricostruzione delle posizioni debitorie e creditorie delle società partecipate nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguente elaborazione della nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.L. 95/25012.

Il controllo concomitante, che è conseguente, per ratio e tempistica, all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria è stato esperito mediante un'osservazione delle relazioni periodiche prodotte dalle società partecipate, basate su uno stato di attuazione di obiettivi di budget, che non risultano essere stati condivisi ed approvati dall'Amministrazione, come disposto dal vigente Regolamento.

Il Servizio, inoltre, giusta direttiva dell'Amministrazione Attiva:

- Ha seguito i lavori propedeutici alla costituzione di una società consortile per azioni, denominata Re.Se.T. s.c.p.a.;
- Ha proceduto a vagliare e monitorare le modifiche statutarie che hanno interessato la società RAP s.p.a.;
- Ha adottato a numerose procedure relative all'aumento di capitale sociale della società AMAP s.p.a, RAP s.p.a, AMG s.p.a e Re.Se.T s.p.a..

Finalità conseguite:

Le attività di controllo economico-finanziario sono state condotte nel rispetto della normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto di quanto disposto dal vigente Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo degli organismi partecipati.

Risorse umane impiegate

Dipendenti comunali n. 3, di cui una assegnata ad aprile ed un'altra a tempo parziale assegnata a dicembre 2014.

Il Servizio ha presentato, e presenta tutt'ora, un organico ultra sottodimensionato rispetto alle delicate e complesse competenze ascritte.

Il Dirigente

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Sergio Pollicita)




Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: TOSAP/ICP E RUOLI MINORI

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: D.ssa Adriana Angelomè



Il Dirigente

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Adriana Angelomè)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:

<HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016>

L'attività del Servizio Contenzioso, inteso come difesa dell'Amministrazione Comunale nei giudizi tributari è stata svolta fino al 30/09/2014. A seguito delle modifiche intercorse, con la delibera di G.C n.150 del 05/09/2014 che ha modificato il Servizio Contenzioso in Ufficio Contenzioso, affidando l'incarico ad altra funzione dirigenziale, è invece, proseguita come Servizio Tosap/Icp e Ruoli Minori.

L'attività del Servizio Contenzioso, strettamente inteso, attiene alla difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale nei procedimenti pendenti innanzi le Commissioni tributarie Provinciale (1° grado del giudizio) e Regionale (2° grado del Giudizio).

Alla data del 30/09/2014 sono pervenuti al protocollo del Servizio Contenzioso n. 360 ricorsi e sono state depositate sentenze da parte della Commissione Provinciale Tributaria di Palermo, così suddivise:

TRIBUTO	CESSATA MATERIA	RIGETTATI	ACCOLTI	TOTALE
ICI	115	74	54	243
TOSAP	5	11	4	20
ICIAP	19	5	3	27
TARSU	192	247	218	657
PUBBLICITA'	1	10	11	22
Totale	332	347	290	969

Si evidenzia a tale scopo come la percentuale di sentenze con esito positivo sia del 70% (il dato si riferisce al numero di ricorsi rigettati, oltre a quello delle cessate materie)

Per **cessate materie** si intendono tutti quei procedimenti che si sono conclusi, a seguito di provvedimenti di annullamento in autotutela degli atti impugnati, sgravi, conciliazioni emessi dal servizio competente.

Detti provvedimenti, intervenuti in pendenza di giudizio, hanno consentito di concludere, seppur in giudizio, i procedimenti evitando, spesso, le spese processuali che quasi sempre sono state poste a carico della parte che le ha anticipate.

Per **ricorsi rigettati**, invece si intendono quelli nei quali l'Amministrazione è risultata vittoriosa.

I ricorsi accolti sono, invece, quelli nei quali l'Amministrazione è risultata soccombente.

Per detti ricorsi il Servizio valuta, caso per caso l'opportunità di proporre appello in Commissione Tributaria Regionale, entro i termini previsti.

Riguardo le sentenze emesse dalla **Commissione Tributaria Regionale**, nell'anno **2014**, sono state depositate sentenze che si possono così sintetizzare:

- TRUBUTO	FAVOREVOLI	SFAVOREVOLI	TOTALE
ICIAP	-----	-----	-----
ICI/IMU	5	6	11
TARSU	20	30	50
TOSAP	1	-----	1
PUBBLICITA'	-----	1	1
TOTALE	26	37	63

Il Servizio Contenzioso ha, inoltre, predisposto il ruolo , per l'inoltro ad Equitalia che ammonta ad € 10.200,00, relativo alle sentenze di condanna per spese di lite, nelle quali l'Amministrazione è risultata vittoriosa e per le quali non è avvenuto pagamento spontaneo.

Sono state liquidate, inoltre, spese di lite per un importo pari ad €. 10.772,08

U.O. Pubblicità **Attività 2014**

Dopo avere proceduto alla bonifica delle proprie banche dati si è proceduto all'emissione di n. 1939 avvisi di liquidazione, per il recupero dell'imposta evasa e così distinti:

N. 283 avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposizione 2012, scaturenti dai verbali rilevati dal Corpo di Polizia Municipale, per un entrata presunta pari ad € 88.951,81

N. 562 Avvisi di liquidazione anno d'imposta 2012, per un entrata presunta pari a € 1.274.829,13;

N. 1.094 Avvisi di liquidazione anno d'imposizione 2012, per incremento tariffe, disposto a seguito della Delibera del Commissario dello Stato n. 39 del 23/03/2012, per un entrata presunta pari a € 1.759.373,59

Sono stati introitati al 30/11/2014 sul capitolo 140/10 € 4.900.139,75, per autoliquidazione dell'imposta e sul capitolo 140/20 sono state recuperate quote arretrate per un importo pari a € 367.055,81, per un importo complessivo di € 5.329.226,03

Si è predisposto, il ruolo coattivo relativo agli anni d'imposta 2009/2010 e 2011, per un valore di € 589.176,12, comprensivo di Sanzioni e Interessi di notifica.

U.O. Tosap Permanente

Attività 2014

Dopo avere proceduto alla bonifica dei dati in proprio possesso, si è proceduto all'emissione di n.11576 avvisi, così distinti:

N. 3.970 avvisi relativi all'anno d'imposta 2012, per un entrata presunta di € 921.063,86;

N.7.526 avvisi di liquidazione anno d'imposta 2012, per incremento tariffe, disposto a seguito della Delibera del Commissario dello Stato n. 40 del 23/03/2012, per un entrata presunta pari a € 906.777,00

Al 30/11/2014, sono stati introitati, sul capitolo 400/10 € 2.442.597,66, per autoliquidazione della tassa e sul capitolo 400/20 € 1.458.583,38 per recupero quote arretrate, per un importo complessivo di € 2.588.435

Si è predisposto, il ruolo coattivo relativo all'anno d'imposta 2009/2010 e 2011, per un valore di € 1.282.031,01

Tosap Temporanea

Attività 2014

Dopo avere proceduto alla bonifica dei dati in proprio possesso, si è proceduto all'emissione di n.499 avvisi di liquidazione per il recupero dell'imposta evasa, relativamente agli anni d'imposta 2012, per un'entrata presunta di € 1.657.677.

Al 30/11/2014, sono stati introitati, sul capitolo n. 400/30 € 865.447,67 per autoliquidazione della tassa e sul capitolo 400/50 € 2.084.792,27, per un importo complessivo di € 2.950.239,94

Si è predisposto, il ruolo coattivo relativo all'anno d'imposta 2009/2010/ 2011 e 2012, per un totale di € 1.666.749,84 comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e notifiche.

E' stato predisposto, inoltre, un Ruolo integrativo pari a € 432.897,58 per il recupero delle sanzioni,

RUOLI MINORI

Attività 2014

Detto Ufficio nasce dall'esigenza di accentrare presso un'unica struttura la gestione, il monitoraggio ed il recupero di crediti non riscossi, afferenti a Settori/Uffici dell'Amministrazione Comunale che non hanno istituito un proprio ruolo.

Per l'anno **2014**, sono state esaminate tutte le istanze pervenute a tutt'oggi dagli Uffici.

Tale fase risulta essere propedeutica per la relativa formalizzazione del ruolo, con il quale si presume di introitare una somma pari a €. 990.081,50.

Il Servizio Tosap/ICP e Ruoli Minori ha, inoltre, provveduto ad espletare le attività istituzionali previste, quali annullamenti sgravi/discarichi, richieste di rimborso, a seguito delle richieste da parte dei contribuenti e se dovute.

Ha creato, al fine di facilitare l'utenza, dei modelli dedicati, provvedendo alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, che ha puntualmente aggiornato, così come previsto dalla legge ed al fine di rendere fruibili tutte le informazioni necessarie ai contribuenti

.1. – Finalità conseguite

Servizio Contenzioso e Servizio Tosap
Quelle previste dalla legge.

3.2. - Risorse umane impiegate:
Quelle di cui dispone il Servizio.

3.3. – Risorse strumentali utilizzate: ...
Gli strumenti informatici di cui è dotato il servizio

3.4. - Motivazione delle scelte attuate:
Le scelte adottate sono obbligatorie e disciplinate dalla legge.

Il Dirigente
D.ssa A. Angelomè





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13.11.2014)

Codice Servizio 50101

Dirigente del Servizio: Dott. Francesco Teriaca



Il Dirigente
Dott. Francesco Teriaca

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

In relazione ai Programmi e Progetti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2014 approvato con deliberazione di C.C. n.268 del 13.11.2014, si rappresenta quanto segue.

L'Unità di Progetto Co.I.M.E., istituita con deliberazione di G.C. n.180/2012 all'interno dell'Area delle Manutenzioni e Protezione Civile, si pone come una Struttura, interna all'Amministrazione Comunale, capace di intervenire, in maniera diretta ed in economia, sul patrimonio immobiliare comunale (uffici, scuole, edilizia residenziale, interventi stradali, etc.) al fine di preservarne la funzionalità cui essi sono destinati.

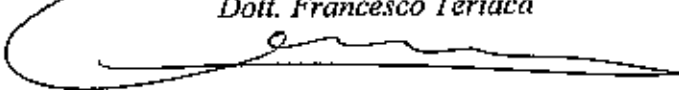
Gli obiettivi dell'Unità di Progetto Co.I.M.E. vengono stabiliti dall'Amm.ne Comunale all'interno della Relazione di Programma che annualmente viene stilata e trasmessa al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3,co.1, del D.L.25 marzo 1997 e convertito dalla L.135/97, che prevedono una serie di interventi per investimenti (nuove opere pubbliche, ristrutturazioni, manutenzioni straordinari, etc.) in sintonia con quanto stabilito dalla Corte dei Conti.

Il programma dei lavori disposto dall'Amministrazione per l'anno 2014, sono rinvenibili nella relazione trasmessa al Ministero dell'Interno con nota prot. 390551 del 06.05.2014.

In ordine alle attività effettivamente svolte dall'Unità di Progetto CoIME, dovendo quest'ultima assolvere all'adempimento di rendicontazione ex art.158 del D.Lgs.267/2000, ha predisposto dettagliata relazione riguardante tutte le attività svolte nell'anno 2014 che si allega alla presente.

Il Dirigente

Dott. Francesco Teriaca





COMUNE DI PALERMO

Unità di Progetto Coime

Largo Traina, 1 - Palermo

Palermo, li 06 MAG 2014
Prot. n. 390551

OGGETTO: Contributo erariale, per l'anno 2014, per manutenzione e alla salvaguardia del territorio nonché del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo. Art. 3, comma 1 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazione dalla legge 23 maggio 1997, n. 135

Al Ministero dell' Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale
Area III - Trasferimenti speciali agli Enti Locali
Piazza del Vicinale, 1 - 00184 Roma

e, p.c. Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Palermo

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono tre copie su supporto informatico e una copia in formato cartaceo della relazione di cui alla nota prot. 21711 del 31.01.2014, riguardante i programmi di lavori e/o di opere pubbliche predisposti dal Comune di Palermo per l'anno 2014, ai sensi del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997 n. 135.

La relazione su supporto informatico è costituita da CD contenente la relazione sui programmi dei lavori e delle opere pubbliche relativo all'anno 2014 ed il riepilogo degli elaborati contabili.

La relazione in formato cartaceo è corredata da CD contenente il "riepilogo elaborati contabili".

Il Dirigente
Dr. Francesco Teriaca



COMUNE DI PALERMO

COORDINAMENTO INTERVENTI CO.I.M.E.



Rendiconto anno 2014

Tomo 1

Rendicontazione sulle attività svolte

Prosecuzione dell'intervento erariale relativo alla manutenzione e salvaguardia del territorio, nonché del patrimonio artistico e monumentale della Città di Palermo. (D.L. 25/03/1997 n.67, convertito in Legge 23/05/1997 n.135)

Indice

Tomo 1. Rendicontazione sulle attività svolte nell'anno 2014

Tomo 2. Report Finanziario

Tomo 1

Cap. 1 Premessa

Cap. 2 Assetto organizzativo della Struttura

Cap. 3 Unità lavorative

Cap. 4 Attività Lavorative

4.1 Generalità

4.2 Attività Cantieristica

4.3 Riepilogo numero degli interventi eseguiti distinti per Area

4.4 Quadro riassuntivo delle tipologie di intervento

4.5 Altre attività svolte dalla Struttura Operativa

4.6 Efficacia ed efficienza degli interventi

5.0 Elenco Lavori eseguiti dalle Aree d'intervento del Centro Operativo

5.0.1 Elenco Lavori eseguiti dall'Area Interventi Edilizia Scolastica

5.0.2 Elenco Lavori eseguiti dall'Area Interventi Territorio e Ambiente Strade e Viabilità

5.0.3 Elenco Lavori eseguiti dall'Area Edilizia Residenziale Pubblica e Immobili Confiscati

5.0.4 Elenco Lavori eseguiti dall'Area Interventi Beni Culturali e Monumentali

5.1 Elenco Interventi eseguiti dall'Area Logistica - Reparto Opifici

5.2 Elenco Interventi eseguiti dall'Area Logistica - Ufficio Ponteggi

5.3 Elenco Servizi eseguiti dall'Ufficio Automezzi

5.4 Schede di rendicontazione contabile dei lavori eseguiti nell'anno 2014 (supporto magnetico)

Cap. 1

La presente relazione riguarda la rendicontazione sulle attività svolte nell'anno 2014 dai lavoratori cdili del Comune di Palermo per i quali il Ministero dell'interno eroga annualmente un contributo erariale previsto dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legge 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni con la Legge 23 maggio 1997 n. 135.

Tale contributo è stato determinato in € 28.160.000,00¹.

Si rileva che detta rendicontazione tiene conto dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti – Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, contenute nella deliberazione n. 2/2010/G e di quanto all'uopo indicato dallo stesso Ministero dell'Interno.

La relazione, pertanto, contiene l'assetto organizzativo della Struttura, l'organico dei lavoratori, identificati per numero e qualifiche, le attività poste in essere, le risorse impiegate e, in tema di rendicontazione dei lavori, comprende le schede tecniche di contabilità, compilate per ogni singolo cantiere, da cui si desume il costo complessivo di ciascun intervento.

¹ Note Ministero dell'Interno prot. 21711 del 31.01.2014 e prot. 133372 del 06.11.2014

Cap. 2

Con deliberazione di G. C. n. 277 del 23.12.2013, nell'ambito di una ridefinizione dell'assetto organizzativo della struttura comunale, talune competenze prima attribuite all'Unità di Progetto Coime, sono state ricondotte all'interno dell'Area Gestione del Territorio e, pertanto, all'U.d.P. Coime è stata assegnata la gestione della sola Struttura operativa dei lavoratori edili del Comune di Palermo, cui si riferisce la presente relazione di rendicontazione.

La nuova configurazione dei diversi Uffici Comunali conseguente alla sopradetta deliberazione n. 277/2013, associata ai nuovi obiettivi fissati dall'Amministrazione, ha comportato la ridefinizione delle aree di intervento di cui era costituita l'Unità di Progetto Coime, secondo la suddivisione per competenza descritta nella relazione programmatica e che sarà nel seguito sintetizzata.

Con le deliberazioni di G. C. n. 150 del 05.09.2014 e n. 185 del 28.10.2014, l'Amministrazione ha rimodulato l'assetto organizzativo comunale, nell'ambito del quale, in luogo dell'Unità di Progetto Coime, ha istituito il **Coordinamento Interventi Coime**, costituito da due Uffici distinti, deputati rispettivamente allo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative e facenti capo al Dirigente Responsabile del Coordinamento, individuato nel Capo Area dell'Area Tecnica della Riqualficazione Urbana ed Infrastrutture.

Ciò detto, in conformità alle previsioni programmatiche per l'anno 2014, la forza lavoro cui è stata demandata l'attuazione dei programmi della Struttura Coime, risulta suddivisa secondo tre gruppi funzionali, individuati con riguardo alla natura delle attività espletate: **La Struttura Operativa**, il **Centro di Progettazione** ed il **Centro Affari Generali e Gestione Personale**.

La Struttura Operativa (Gruppo A), è costituito da tutte le unità che a vario titolo espletano attività operative correlate alla realizzazione dei lavori oggetto del programma. Comprende, infatti, il **Centro Operativo**, costituito dagli operai ed il personale tecnico adibito direttamente alle attività cantieristiche; il **Centro Logistico** costituito dagli autisti di mezzi

d'opera, di mezzi pesanti e mezzi leggeri, dal personale tecnico cui compete la gestione dei mezzi stessi, dagli operatori del magazzino e quelli e degli opifici comprendente la falegnameria e l'officina metallurgica, nonché da operai e tecnici che espletano attività connesse al montaggio e smontaggio di strutture metalliche e dei ponteggi a servizio dei diversi cantieri edili.

Il Centro di Progettazione (Gruppo B), comprende sia il personale tecnico adibito ad attività di progettazione, che quello cui sono demandati gli adempimenti riferiti alla programmazione, alla rendicontazione ed alla sicurezza nei posti di lavoro fissi e mobili

Il Centro Affari Generali e Gestione Personale (Gruppo C), costituisce la forza lavoro impiegata in attività a supporto della struttura operativa e comprende: l'Ufficio di Direzione, gli impiegati amministrativi e i lavoratori che espletano attività di servizio, (commessi ausiliari, uscieri, custodi e G.P.G.); il Centro Gestione Risorse Umane, costituito dal personale amministrativo impiegato nella gestione del personale ed il Centro Ragioneria Generale, costituito dal personale amministrativo e contabile preposto all'attività di ragioneria generale ed alla gestione degli acquisti di beni e servizi.

Come già riportato nella relazione previsionale, il personale facente parte del Centro Gestione Risorse Umane e del Centro Ragioneria Generale, per ragioni connesse alle attività espletate, risulta distaccato, rispettivamente, presso il Settore Risorse Umane e la Ragioneria Generale.

Il Centro Operativo, a sua volta, risulta suddiviso in macro aree di intervento, ciascuna individuata sulla base dell'ambito cui è chiamata ad operare, le cui competenze sono nel seguito riepilogate.

1 Area Interventi Edilizia Scolastica

Descrizione.

A tale area sono ascritte le seguenti competenze:

- Interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di edifici scolastici di proprietà comunale adibiti ad asili nido, scuola materna, elementare e media inferiore.
- Contabilità e rendicontazione, per ciascuno degli interventi realizzati, con indicazione della spesa complessiva.

2 Area Interventi Territorio e Ambiente, Strade e Viabilità

Descrizione.

A tale area sono ascritte le seguenti competenze:

- Interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di edifici ad uso pubblico di proprietà comunale, ad esclusione dei beni monumentali e culturali;
- Interventi su piazze, ville e isole pedonali finalizzati alla riqualificazione dell'ambiente urbano;
- Interventi di bonifica e di recupero di aree degradate;
- Interventi di tipo stradale per la manutenzione straordinaria di marciapiedi, nonché per la realizzazione di piazze, di isole pedonali, di spartitraffico, di rotatorie e di ogni opera finalizzata alla razionalizzazione del traffico veicolare e pedonale.
- Interventi di manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali in basolato;
- Contabilità e rendicontazione, per ciascuno degli interventi realizzati, con indicazione della spesa complessiva.

3 Area Edilizia Residenziale Pubblica e Immobili confiscati

Descrizione.	A tale area sono ascritte le seguenti competenze:
	• Interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione negli alloggi di edilizia residenziale pubblica di pertinenza comunale; • Interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione sugli immobili confiscati alla mafia, di pertinenza comunale. • Contabilità e rendicontazione, per ciascuno degli interventi realizzati, con indicazione della spesa complessiva.

4 Area Interventi Beni Culturali e Monumentali

Descrizione.	A tale area sono ascritte le seguenti competenze:
	• Interventi di salvaguardia del patrimonio artistico e monumentale della Città; • Interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione, e di recupero di edifici e loro pertinenze destinati ad attività culturali; • Interventi di manutenzione straordinaria e di recupero delle fontane monumentali; • Contabilità e rendicontazione, per ciascuno degli interventi realizzati, con indicazione della spesa complessiva.

5 Area Logistica

Descrizione.

A tale area sono ascritte le seguenti competenze:

- Gestione dei mezzi in dotazione alla Struttura;
- Gestione del magazzino, delle attrezzature e materiali di consumo;
- Gestione opifici (falegnameria e officina metallurgica);
- Realizzazione di ponteggi e di strutture metalliche.

Le Aree

Tali aree, a loro volta, risultano articolate al proprio interno secondo quanto nel seguito indicato

L'Area Interventi Edilizia Scolastica risulta costituita dall'Ufficio Interventi sulle Scuole zona sud, dall' Ufficio Interventi sulle Scuole zona nord,

L'Area Interventi Territorio e Ambiente, Strade e Viabilità si compone dell'Ufficio Interventi zona sud e dell' Ufficio Interventi zona nord. A tale area, considerate le affinità operative, fanno riferimento le attività svolte dall'Ufficio di Staff del Dirigente, cui competono la gestione dei siti per i quali l'Amministrazione Comunale ha affidato la gestione alla Struttura Coime, quali il Parco d'Orleans "Ninni Cassarà", il Teatro di Verdura, i Giardini della Zisa, l'ex Deposito delle locomotive a S. Erasmo e i siti che costituiscono il percorso arabo-normanno relativamente alla candidatura Unesco della Città di Palermo.

L'Area Edilizia Residenziale Pubblica e Immobili Confiscati è costituita dall'Ufficio Interventi zona sud e dall' Ufficio Interventi zona nord.

L'Area Interventi Beni Culturali e Monumentali si compone dell' Ufficio Interventi Beni Culturali e dell' Ufficio Interventi beni Monumentali.

L'Area Logistica si compone dell'Ufficio Automezzi, dell'Ufficio Magazzino ed Opifici, dell'Ufficio Ponteggi e dell'Ufficio Interventi Urgenti.

Le suddette aree operative sono state implementate con provvedimento n. 138 del 27.10.2014, attraverso il quale si è proceduto a rimodulare talune competenze, soprattutto nel campo della gestione delle fontane cittadine e dei parchi e giardini.

Si rileva che, ai fini della presente rendicontazione, le attività espletate verranno riepilogate secondo la suddivisione delle aree prima rappresentata.

Le funzioni tecnico – amministrative della Struttura sono completate dalla individuazione di un area amministrativa.

Unità Lavorative

Cap. 3

La dotazione organica dei lavoratori edili del Comune di Palermo cui è stata affidata la gestione delle attività programmate per l'anno 2014, e per le quali viene erogato il contributo erariale, alla data della definizione della relazione previsionale risultava costituita da 506 unità, così distinte: n. 1 Dirigente, n. 67 impiegati tecnici, n. 59 impiegati amministrativi e n. 379 operai.

A fine anno, tale forza lavoro, a seguito di trasferimenti e di messa in quiescenza intervenuti nel corso dell'anno, risulta costituita da 469 unità: n. 1 Dirigente, n. 61 impiegati tecnici, n. 58 impiegati amministrativi e n. 349 operai; tra quest'ultimi n.38 rivestono qualifica di commessi ausiliari, uscieri, custodi e G.P.G., destinati alle attività di supporto.

Nel seguito, tali unità lavorative sono rappresentate secondo la suddivisione per gruppo di assegnazione e per livelli di inquadramento.

Struttura Operativa (Gruppo A)

3.1 Dotazione Organica Centro Operativo

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
<i>Impiegati</i>	7° liv.	6
<i>Impiegati</i>	6° liv.	17
<i>Impiegati</i>	5° liv.	1
<i>Impiegati</i>	4° liv.	2
<i>Impiegati</i>	3° liv.	1
<i>Operaio</i>	4° liv.	5
<i>Operaio</i>	3° liv.	60
<i>Operaio</i>	2° liv.	116
<i>Operaio</i>	1° liv.	48
Totale		256

I dipendenti del suddetto centro operativo risultano suddivisi per aree di intervento come nel seguito riportato

Area Territorio Ambiente Strade e Viabilità

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
<i>Impiegati</i>	7° liv.	2
<i>Impiegati Tecnici</i>	6° liv.	4
<i>Impiegati Tecnici</i>	4° liv.	1
<i>Impiegati Tecnici</i>	3° liv.	1
<i>Operaio</i>	4° liv.	3
<i>Operaio</i>	3° liv.	15
<i>Operaio</i>	2° liv.	50
<i>Operaio</i>	1° liv.	23
Totale		99

Area Interventi Edilizia Scolastica

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
<i>Impiegati Tecnici</i>	7° liv.	1
<i>Impiegati Tecnici</i>	6° liv.	6
<i>Impiegati Tecnici</i>	5° liv.	1
<i>Operaio</i>	4° liv.	1
<i>Operaio</i>	3° liv.	16
<i>Operaio</i>	2° liv.	27
<i>Operaio</i>	1° liv.	5
Totale		57

Area Ed. Res. Pubblica e Immobili Confiscati

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
Impiegati Tecnici	7° liv.	2
Impiegati Tecnici	6° liv.	1
Impiegati Tecnici	4° liv.	1
Operaio	3° liv.	11
Operaio	2° liv.	15
Operaio	1° liv.	4
Totale		34

Area Interventi Beni Culturali e Monumentali

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
Impiegati Tecnici	7° liv.	1
Impiegati Tecnici	6° liv.	6
Operaio	4° liv.	1
Operaio	3° liv.	18
Operaio	2° liv.	24
Operaio	1° liv.	16
Totale		66

3.2 Dotazione Organica Centro Logistico

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
Impiegati	7° liv.	2
Impiegati	6° liv.	4
Impiegati	4° liv.	3
Operaio	3° liv.	36
Operaio	2° liv.	30
Operaio	1° liv.	16
Totale		91

Centro Progettazione (Gruppo B)

3.3 Dotazione Organica Centro Progettazione

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
<i>Impiegati</i>	7° liv. Quadro	1
<i>Impiegati</i>	7° liv. 1° super	5
<i>Impiegati</i>	6° liv.	11
<i>Impiegati</i>	5° liv.	3
<i>Impiegati</i>	3° liv.	1
Totale		21

Il Centro Affari Generali e Gestione Personale (Gruppo C)

3.4 Dotazione Organica Staff Direzione

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
Dirigente	Dirigente	1
Impiegati	7° liv. Quadro	2
Impiegati	6° liv.	3
Impiegati	5° liv.	6
Impiegati	4° liv.	1
Impiegati	3° liv.	16
Impiegati	2° liv.	16
Operato	3° liv.	19
Operaio	2° liv.	5
Operai	1° liv.	11
Totale		80

3.5 Dotazione Organica Centro Gestione Personale

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
Impiegati	6° liv.	5
Impiegati	3° liv.	1
Totale		6

3.6 Dotazione Organica Gestione Acquisti e Attività di Ragioneria Generale

<i>Profilo</i>	<i>Livello</i>	<i>Unità</i>
Impiegati	7° liv.	2
Impiegati	6° liv.	3
Impiegati	5° liv.	4
Impiegati	2° liv.	1
Operaio	3° liv.	1
Operaio	2° liv.	1
Operaio	1° liv.	3
Totale		15

Cap. 4 Attività Lavorative

Cap. 4.1

Generalità

Le attività dei lavoratori che hanno partecipato ai programmi connessi all'erogazione del contributo erariale, possono sostanzialmente distinguersi come segue:

- Attività espletate dal Centro di Progettazione e riguardanti la progettazione dei lavori da realizzare in economia attraverso la struttura edile del Comune di Palermo, quelle riguardanti la programmazione e la rendicontazione, nonché le attività inerenti la sicurezza nei posti di lavoro fissi e mobili;
- Attività cantieristiche espletate dalla Struttura Operativa che, oltre a quelle volte alla realizzazione dei lavori, comprendono quelle espletate a supporto di esse dai reparti di tipo logistico e cioè dal reparto opifici e dall'ufficio ponteggi;
- Attività preminentemente di natura amministrativa (espletate dal Centro Affari Generali e Gestione Personale) e riguardanti la gestione del personale, la gestione degli acquisti, la ragioneria generale e le attività di servizio cui vengono adibiti commessi, uscieri e ausiliari.

Le attività riguardanti la gestione del personale, la ragioneria generale e la gestione degli acquisti, sono svolte anche dal personale all'uopo distaccato, rispettivamente, c/o il Settore Risorse Umane e la Ragioneria Generale e risultano certificate dal Dirigente di ciascun Ufficio/Servizio ove risulta assegnato per motivi funzionali alle attività svolte.

Fra le attività espletate dalla Struttura Operativa si annoverano quelle svolte dalle maestranze con qualifica di giardiniere e che riguardano lavori di manutenzione straordinaria degli spazi verdi di proprietà comunale, ivi compresi i siti per i quali l'Amministrazione Comunale ha affidato la Sovrintendenza alla stessa U.D.P., quali il Parco d'Orleans "Ninni Cassarà", il Giardino della Zisa ed il Teatro di Verdura.

A partire dal paragrafo 4.2 saranno descritte le attività cantieristiche di tipo edile ed i servizi ad esse connessi svolte dalla Struttura Operativa.

Attività Cantieristica

Le attività cantieristiche espletate nel corso dell'anno 2014 sono riassunte al cap. 5.0 il quale contiene l'elenco dei lavori eseguiti da ciascuna Area di intervento di cui si compone il Centro Operativo, secondo la suddivisione indicata al cap. 2 della presente relazione.

I capitoli 5.1 e 5.2 contengono il riepilogo degli interventi espletati dai c.d. Uffici Logistici, rispettivamente dal Reparto Opifici e dal l'Ufficio Ponteggi. Gli interventi riepilogati al cap. 5.2 riguardano quelli eseguiti dall'Ufficio Ponteggi in cantieri gestiti in via esclusiva da tale Ufficio. I lavori, quali il montaggio e lo smontaggio di ponteggi a servizio dei diversi cantieri edili, sono riepilogati all'interno di ciascuna Area operativa cui gli interventi si riferiscono.

Il cap. 5.3 contiene i servizi espletati dall'Ufficio Automezzi a supporto delle attività cantieristiche.

Per ciascun intervento realizzato, è stata prodotta una scheda di contabilità, la quale contiene le informazioni sul sito del cantiere, sulla durata dei lavori e sulla natura dell'intervento; l'asseverazione sulla regolarità tecnica delle opere eseguite, le indicazioni relative al numero ed alla qualifica dei lavoratori impiegati, al tipo ed alla quantità dei materiali e dei mezzi utilizzati, nonché il costo complessivo di ciascun intervento. Le schede prodotte, dato il numero elevato degli interventi, sono riportate in allegato solo su supporto informatico.

La relativa documentazione in formato cartaceo, debitamente firmata da ciascun responsabile di cantiere, è regolarmente acquisita agli atti d'ufficio, per essere eventualmente prodotta a richiesta.

Nel seguito si riportano i lavori programmati per l'anno 2014 ed elencati nel par. 4.1 della relazione previsionale, con le indicazioni dei lavori definiti e di quelli avviati.

Si evidenzia che alcuni di essi sono stati eseguiti a stralci. Il caso più significativo è rappresentato dai progetti riguardanti l'edilizia scolastica e indicati con i numeri d'ordine dall'uno al quattro i quali, data la loro natura, sono stati eseguiti attraverso interventi parziali.

Elenco progetti anno 2014

N°	Progetto	Importo lavori	Stato D = definiti A = avviati
1	Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente degli istituti scolastici ricadenti nel I° distretto	513.336,78	D
2	Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente degli istituti scolastici ricadenti nel II° distretto	534.419,88	D
3	Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente degli istituti scolastici ricadenti nel III° distretto	764.433,33	D
4	Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente degli istituti scolastici ricadenti nel IV° distretto	613.429,88	D
5	Progetto per la realizzazione di Ecomuseo del mare presso ex deposito locomotive S. Erasmo	43.330,88	D
6	Progetto di allestimento spazio comunicativo all'interno dell' Ecomuseo del mare, presso ex deposito locomotive S. Erasmo	133.609,94	
7	Realizzazione Centro Internazionale di Fotografia ai Cantieri Culturali alla Zisa – Opere edili	507.465,54	A
8	Realizzazione Roseto a Fondo Terrasi – Opere edili	57.446,03	
9	Manutenzione alloggio comunale Corso dei Mille n. 893, piano 1°, scala E, Sig. Affaticato Angelo	14.452,09	
10	Manutenzione alloggio comunale via Giulio Verne n. 9 piano 7°, scala B, Sig. Vergana Elisabetta – Viola Lazzara	16.829,94	
11	Manutenzione alloggio comunale via Ida Castelluccio n. 13 piano 1°, Sig. Anania Maria Concetta	17.267,64	
12	Manutenzione alloggio comunale Corso dei Mille n. 893, piano 2°, scala E, Sig. Manicotti Salvatore	18.895,45	
13	Manutenzione alloggio comunale via Michele Cipolla n. 169, piano 1°, scala A, Sig. Sacco Diego	12.659,92	
14	Manutenzione alloggio comunale via Guido Di Stefano n. 1, piano T°, scala F, Sig. Galati Anna	10.821,99	
15	Manutenzione alloggio comunale via Guido Jang 7 scala C piano 2° Sig. Pitti Giuseppe	12.158,53	
16	Manutenzione alloggio comunale via Casalini 256 scala B piano 3° Sig. Rosone Anna	16.694,00	
17	Manutenzione alloggio comunale via Ciaculli 130 scala F piano 2° Sig. Santoro Emanuela	16.099,35	
18	Manutenzione alloggio comunale via Palmerino n° 42 piano 5° proveniente da	5.559,42	D

	confisca e riconsegnato all'Associazione AIDO		
19	Manutenzione alloggio comunale via Ignazio Capizzi 7 scala piano T Sig. Tranchina Rosalia	11.028,07	
20	Manutenzione alloggio comunale via Giuseppe Bennici 5 scala piano Sig. Donzelli Baldassare	16.137,91	
21	Manutenzione alloggio comunale via Silvestre Cuffaro 5 scala piano 5° Sig. Di Raimondo Mario	20.231,79	
22	Manutenzione alloggio comunale corso dei Mille 893 scala C piano 2° Sig. Zarcone Onofrio	7.451,58	
23	Manutenzione alloggio comunale Via Michele Cipolla n. 169 scala B piano 10° Sig. Cuticchio/Correnti	10.745,58	
24	Manutenzione alloggio comunale via P. Randazzo civ. 4	6.349,49	
25	Manutenzione alloggio comunale Largo Giuliana civ. 10	Da definire	D
26	Manutenzione alloggio comunale via Pianelli civ. 37 sc. piano 13° - 14°	Da definire	
27	Manutenzione alloggio comunale via M. Cipolla civ. 126	12.659,92	
28	Manutenzione alloggio comunale via Fichidindia civ. 45 sc. piano 3°	Da definire	D
29	Manutenzione alloggio comunale via E. Hassan civ. 20 sc. A piano 1° Albanese Rosa	6.437,22	
30	Manutenzione alloggio comunale via Sim. Scaglione civ. 38 sc. piano 2° Vinci Carmelo	10.466,53	D
31	Manutenzione alloggio comunale via A. Furitano civ. 11 sc. piano 2° Cataldo Angela	3.765,07	
32	Manutenzione alloggio comunale via A. Raccuglia civ. 21 sc. A piano Rizzo Georlando	Da definire	
33	Manutenzione alloggio comunale p.le Castronovo civ. 4 sc. L piano 2° Cipri Salvatore	5.978,19	D
34	Manutenzione alloggio comunale via F. Alimajer civ. 3 sc. piano 5° Sali Sejadin	13.464,16	D
35	Manutenzione alloggio comunale P.le Castronovo 4, scala D piano 4°, Sig. La Grassa	16.759,81	
36	Manutenzione alloggio comunale via Ciaculli civ. 130 sc. F piano 1° Lo Presti Angela	16.099,35	
37	Manutenzione alloggio comunale via E. Hassan civ. 20 sc. B piano 12° Rappa Ignazio	12.206,82	
38	Manutenzione alloggio comunale via B. Berrettaro civ. 38 sc. piano T Calcagno Grazia	12.643,00	
39	Manutenzione alloggio comunale via Bart. Sirillo civ. 5 sc. piano 6° Longo Maria	8.057,93	D
40	Manutenzione alloggio comunale via A. Hazon civ. 18 sc. A piano 8° Zerbo Giuseppe	20.187,57	
41	Manutenzione alloggio comunale via G. Funalopi civ. 5 sc. piano 4° Ferrante	1.230,92	

42	Manutenzione alloggio comunale via M. Cipolla civ. 147 sc. piano 6° Fazzella - Messina	7.944,64	
43	Manutenzione alloggio comunale via G. Verne civ. 4 sc. piano 8° Torres	30.025,80	
44	Manutenzione alloggio comunale via Immacolatella Sp. civ. 342 sc. piano Mercurio Michele	11.542,05	
45	Manutenzione alloggio comunale via Albiri civ. 5 sc. A piano 5° Castagnetta Giovanni	23.515,44	
46	Manutenzione alloggio comunale via M. Cipolla civ. 163 sc. A piano 3° D'Oca Domenico	6.801,05	
47	Manutenzione alloggio comunale via A. Cirincione civ. 60 sc. piano 2° Di Maggio Benedetta	5.319,68	
48	Manutenzione alloggio comunale via G. Verne civ. 7 sc. piano 2° Mulieddu	7.525,16	
49	Manutenzione alloggio comunale via Sim. Scaglione civ. 38 sc. piano 8° Conti Pasquale	1.221,89	
50	Manutenzione alloggio comunale via A. Furitano civ. 4 sc. piano 3° Lo Presti Salvatore	8.485,78	
51	Manutenzione alloggio comunale via G. Verne civ. 3 sc. A piano 2° Rizzato	16.829,94	D
52	Manutenzione alloggio comunale via Padre Annibale di Francia civ. 30 sc. piano 3° Licata Domenico	16.829,94	
53	Manutenzione alloggio comunale via Danisinni n. 67, piano 1°, Sig. Gnoffo Tommaso	12.717,91	
54	Manutenzione alloggio comunale via dell'Orsa Minore n. 126, piano 10°, Sig. Mustacchia Pietro	16.566,72	
55	Manutenzione alloggio comunale via Pietro Geremia n. 16, piano 6°, Sig. Scarlata Cosimo	11.093,95	
56	Manutenzione alloggio comunale via G. Mosca n. 26 7° piano scala A Sig.ra Sirchia	15.949,65	
57	Manutenzione alloggio comunale via Giulio Verne n. 5 piano 3° D'Anna Domenico	14.245,60	
58	Manutenzione alloggio comunale via Ciaculli n. 24, Sig. Rizzuto Maria	13.300,62	
59	Manutenzione alloggio comunale via Simoneini Scaglione 8, piano 7° Sig. Neri Rosa	16.746,67	
60	Manutenzione alloggio comunale via Guido Di Stefano n. 1, piano 1°, scala A, Sig. Figlia Paolo	13.794,63	
61	Museo Etnografico Pitrè - (lavori di regimentazione delle acque in eccesso della vasca a cielo aperto, realizzazione marciapiede perimetro cabina Enel, realizzazione scala in ferro a muro per accesso al terrazzo impianti)	29.944,83	
62	Attraversamenti pedonali in Via E. Tricomi e Via G. Parlavecchio	15.354,12	

63	Abbattimento barriere architettoniche nel quadrilatero Viale Strasburgo – Via Belgio – Via dei Nebrodi – Via Alcide de Gasperi	40.956,08	
64	Progetto per la realizzazione di nuovo marciapiede in via del Bersagliere	21.631,83	
65	Intervento di miglioramento stradale in Via Montepellegrino, in corrispondenza di Via Nicolò Spedalieri	8.112,01	D
66	Intervento di miglioramento per la sicurezza stradale e sistemazione con isola di traffico rialzata – via R Siciliana – Pietro Nenni	52.108,01	
67	Intervento di risagomatura di due varchi nel tratto Regione Siciliana - Lazio e Piazza Einstein	21.178,33	
68	Intervento a tutela della sicurezza stradale in via Lussemburgo	64.529,48	
69	Intervento di miglioramento per la sicurezza stradale Piazza San Marino	23.979,01	
70	Varco Viale Michelangelo civ. 262	11.493,27	
71	Intervento di miglioramento per la sicurezza stradale Viale delle Alpi	18.685,70	
72	Intervento di miglioramento per la sicurezza stradale – via Michelangelo – via Bernini	14.607,78	
73	Realizzazione nuovo tratto di marciapiede in battuto cementizio in via Cardinale Rampolla	43.040,17	
74	Adeguamento servizi igienici Scuola dell'Infanzia comunale Galilei	11.219,39	
75	Via R. Siciliana collegamento parcheggio Emiri	30.976,18	
76	Intervento di miglioramento per la sicurezza stradale e sistemazione rotatoria – Piazza Tommaso Natale	37.785,81	
77	Intervento a tutela della sicurezza stradale in corrispondenza dell'intersezione tra la Via E. fermi e la Via Pacinotti	55.393,76	
78	Intervento a tutela della sicurezza pedonale in Via S. Aldisio	21.983,25	
79	Riqualificazione area Comunale Viale Regione Siciliana angolo Via Mule	51.299,09	
80	Candidatura Unesco – Cappella Palatina	293.960,03	
81	Candidatura Unesco – Castello della Zisa	224.722,82	
82	Candidatura Unesco- Riqualificazione spazi esterni del monumento "La Cuba"	77.583,00	
83	Lavori edili per posizionamento e allaccio di bagni tecnologici c/o mercati cittadini	11.549,60	D
84	Lavori di manutenzione straordinaria di Villa Forni	69.943,53	D

85	Progetto per la realizzazione di un parcheggio all'interno del Parco "Ninfi Cassara" - 2° lotto	55.399,89	D
86	Progetto per la manutenzione e riqualificazione marciapiedi di Via del Vespro, civici 27-51	49.452,10	
87	Restauro del complesso monumentale dello Spasimo - Recupero cortile della Pace accesso alla Chiesa	154.714,01	
88	Oratorio dei Bianchi di Piazza Vittoria alla Kalsa - Rifacimento di marciapiedi in battuto cementizio con sostituzione e integrazione di orlatura in Billiemi	46.533,57	
89	Sistemazione area tra Piazza del Pallone e bastione dello Spasimo	35.672,55	
90	Manutenzione straordinaria nicchie murali Cimitero S.M. di Gesù	15.396,33	
91	Progetto definitivo manutenzione straordinaria Case Rocca - Stralcio 1 copertura	133.512,85	
92	Rifacimento pavimentazione esterna - VI ^a Circoscrizione	15.347,83	
93	Progetto definitivo Parco della Favorita "Lavori di ripristino e consolidamento muri di cinta in località Malvagno"	126.120,33	
94	Riqualificazione isola spartitraffico via Volturno - Via S. Balsamo	Da definire	

Descrizione

Le attività cantieristiche oggetto della presente rendicontazione comprendono, innanzitutto, i lavori iniziati nel corso dell'esercizio precedente e completati nel corrente anno, per i quali la relativa contabilità, a lavori conclusi, è prodotta con la presente rendicontazione.

Tali lavori, negli elenchi riepilogativi riportati al cap. 5.0, sono identificati, nella colonna denominata "tipo di intervento", con il numero 1.

Con il numero 2 sono identificati gli interventi avviati e/o definiti che risultano compresi nella programmazione dei lavori elencati nella tabella precedente.

I lavori identificati con il numero 3 riguardano gli interventi che l'Amministrazione Comunale, in relazione a particolari circostanze, ha considerato prioritari in luogo di quelli che componevano la programmazione e quelli che, per circostanze impreviste e imprevedibili, associate alla necessità di un'azione tempestiva, hanno richiesto la realizzazione di lavori straordinari urgenti.

In tale contesto, a titolo di esempio, si inquadrano i lavori eseguiti a seguito di Ordinanze Sindacali emesse per motivi di tutela della pubblica incolumità, fra cui si annoverano i lavori di messa in sicurezza del porticato di Piazzale Ungheria.

Si evidenziano i ripetuti interventi di protezione civile, riguardanti la bonifica e la pulizia straordinaria dei canali di maltempo, volti a scongiurare possibili esondazioni.

Si annoverano, inoltre, i diversi cantieri che hanno riguardato gli immobili di pregio storico e artistico, quali il complesso di S. Maria dello Spasimo e i Cantieri Culturali della Zisa, finalizzati a superare diverse criticità che impedivano la regolare fruibilità di siti di fondamentale importanza per le attività culturali della Città.

Di particolare rilievo risultano i lavori eseguiti presso il Cimitero Santa Maria dei Rotoli per far fronte alle continue esigenze manutentive spesso derivanti da specifiche esigenze igienico-sanitarie.

Vanno evidenziati, altresì, diversi interventi di Edilizia Residenziale Pubblica cui si è dato corso per motivi di urgenza legati principalmente

all'insorgenza di criticità di natura igienico – sanitaria e/o di danni patrimoniali anche a carico di privati.

Si annoverano, infine, gli interventi straordinari eseguiti presso gli immobili sedi di diversi Uffici comunali, ove la mancata/ritardata manutenzione ha di fatto reso urgenti e straordinari i lavori effettuati.

Con il numero 4 sono stati identificati gli interventi che scaturiscono dall'attività conseguente al programma di investimenti che l'Amministrazione Comunale si è data per l'incentivazione al turismo e per la salvaguardia e la valorizzazione del proprio patrimonio artistico e monumentale.

Nell'ambito di tale programma, rientra la gestione dei siti ritenuti strategici per l'Amministrazione per la loro rilevanza dal punto di vista artistico, monumentale e culturale e che il Sindaco ha affidato alla Struttura Coime. Precisamente: il Parco "Ninni Cassarà", il Teatro di Verdura, i Giardini della Zisa e l'ex Deposito delle Locomotive a S. Erasmo. Ad essi vanno aggiunti i siti che costituiscono il percorso arabo-normanno che si inquadrano nell'ambito della candidatura Unesco della Città di Palermo.

Tali attività assicurano il mantenimento, l'efficienza e la piena fruibilità dei suddetti siti, che l'Amministrazione riesce a garantire con l'apporto esclusivo della Struttura Coime, data la mancata disponibilità di risorse e strumenti operativi alternativi.

Nella suddetta fattispecie di interventi, pertanto, rientrano le attività di manutenzione e salvaguardia espletate nei siti prima indicati, nelle fontane cittadine ed in altri immobili di pregio storico, artistico e monumentale, le quali rientrano a pieno titolo fra le competenze che hanno dato origine al contributo dello Stato in favore del Comune di Palermo.

I restanti interventi, identificati con il numero 5, costituiscono la parte residuale delle attività espletate in diverse pertinenze comunali.

Cap. 4.3

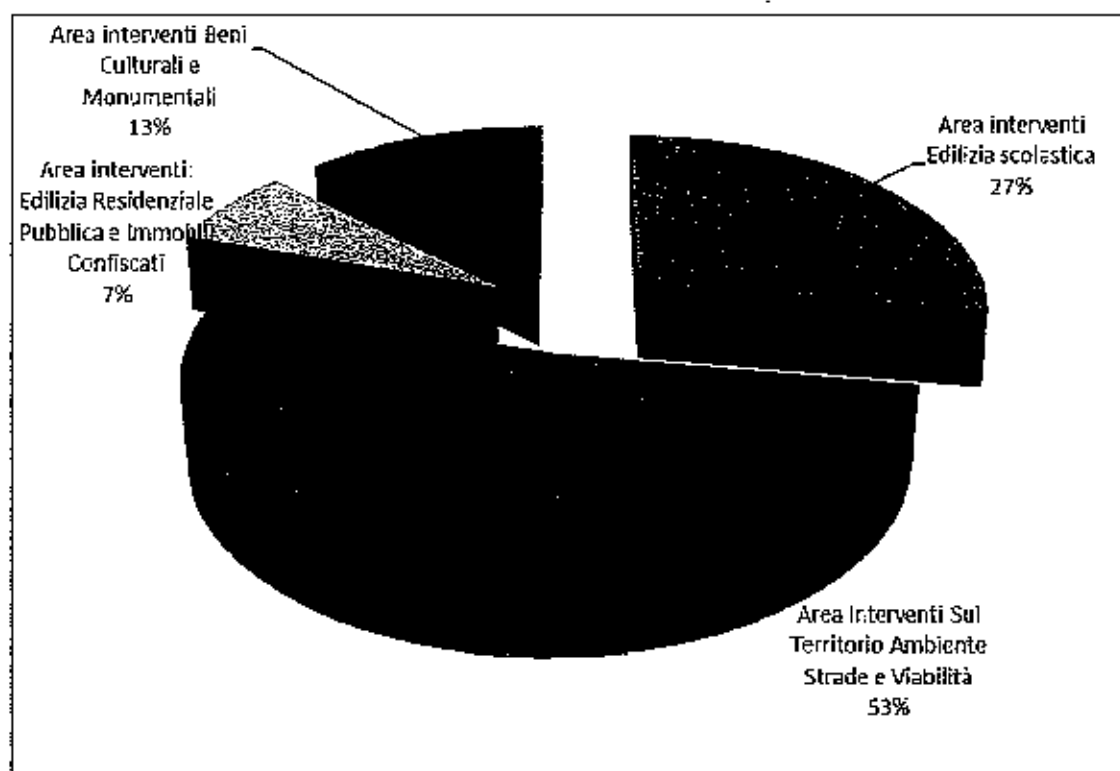
Riepilogo degli interventi, distinti per Area, eseguiti nell'anno 2014

Nella Tab. 4.3.1. sono riepilogati gli interventi eseguiti da ciascuna area di cui si compone il Centro Operativo, il cui elenco complessivo dei lavori eseguiti nell'anno 2014 è riportato al paragrafo 5.0.

Tab. 4.3.1

AREE DI INTERVENTO	N. interventi	Importo
Area Interventi Territorio e Ambiente, Strade e Viabilità	171	1.950.804,19
Area Interventi Edilizia Scolastica	283	1.021.468,57
Area Interventi Beni Culturali e Monumentali	420	472.948,94
Area Interventi Residenziale Pubblica e Immobili Confiscati	36	261.166,03
Totale	910	3.706.387,73

Rappresentazione grafica



Cap. 4.4

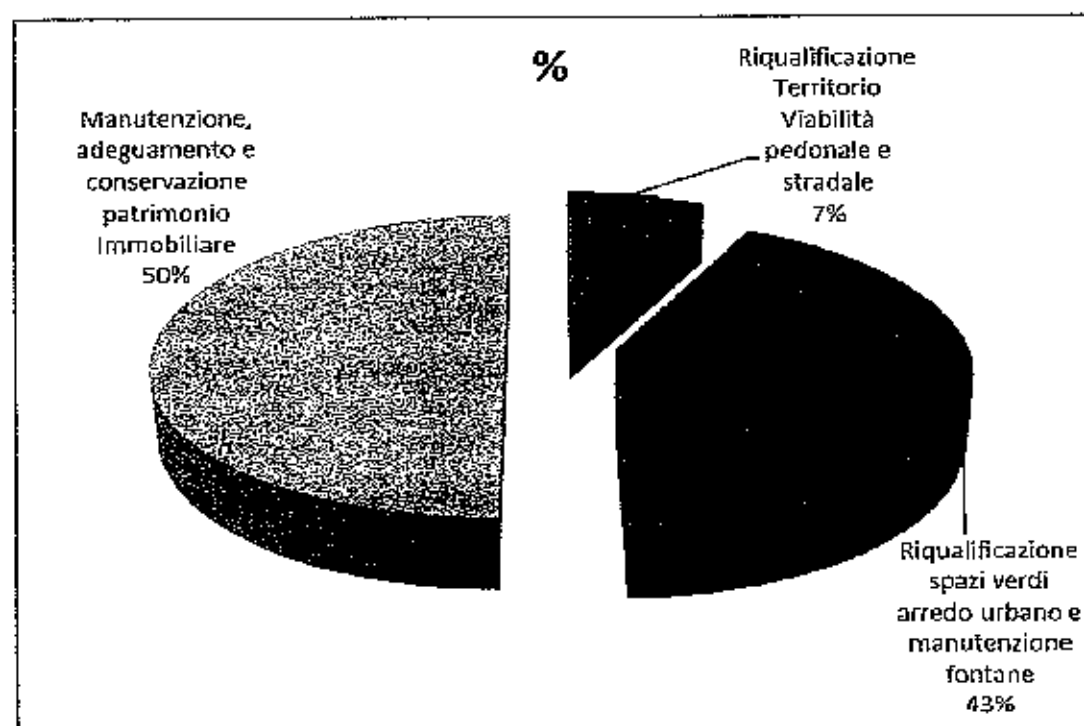
Quadro riassuntivo delle tipologie di intervento

Nella Tab. 4.4.1. sono ricapitolati gli interventi eseguiti dal Centro Operativo, secondo una distinzione che tiene conto della tipologia e dell'ambito d'intervento.

Tab. 4.4.1

TIPOLOGIA	Importo	%
Riqualificazione Territorio viabilità pedonale e stradale	276.369,17	7%
Riqualificazione spazi verdi, arredo urbano e manutenzione fontane	1.575.877,71	43%
Manutenzione, adeguamento e conservazione Patrimonio Immobiliare	1.854.140,85	50%
TOTALE	3.706.387,73	100%

Rappresentazione grafica



Cap. 4.5**Altre attività svolte dalla Struttura Operativa**

In questo paragrafo sono riassunte le attività svolte dai c.d. reparti logistici della Struttura Operativa e, precisamente: dall'Ufficio Automezzi, dal reparto opifici dall'Ufficio Ponteggi.

**Ufficio
Automezzi**

I servizi di supporto alle attività cantieristiche svolti dall'Ufficio Automezzi sono riassunti nella tabella 4.5.1, nella quale sono riportati i costi annuali sostenuti per ciascun servizio. Tali costi sono desunti da un apposito elaborato riportato al paragrafo 5.3, contenente la tipologia del servizio, il numero delle volte in cui ciascun servizio è effettuato in ogni singola settimana ed i relativi costi medi,

Il costo unitario di ciascun servizio è stato desunto dal costo orario del veicolo a caldo impiegato e dal tempo medio di utilizzo stimato per l'espletamento del servizio. Tali dati sono indicati nella prima riga dell'elaborato riportato al paragrafo 5.3.

Tab. 4.5.1

Tipologia del servizio effettuato	n.	Costo
Servizi approvvigionamento acqua	289	15.755,13
Trasporto compressori	269	16.380,00
Trasporto mezzi d'opera	61	6.240,00
Servizio cassoni carrabili	86	1.001,00
Trasp. materiali c/o attrezz. per o dai cantieri	2957	281.370,00
Trasporto da cantiere a cantiere	37	6.968,33
Totale servizi eseguiti	3699	327.714,47

**Reparto
Opifici**

Il reparto Opifici si compone della falegnameria e dell'officina metallurgica.

Le attività riguardano interventi manutentori di ringhiere, cancelli, infissi in legno e in metallo, la produzione di manufatti, infissi e, comunque di opere in ferro e legno, comprese quelle a corredo delle opere edili nei cantieri della Struttura.

Le attività degli opifici, elencate nell'apposito allegato riportato al paragrafo 5.1, sono riassunte nella tabella 4.5.2

Tab. 4.5.2.

<i>Reparto Opifici</i>	<i>num. Interv.</i>	<i>Importo</i>
<i>Lavori di falegnameria</i>	20	17.596,04
<i>Lavori officina metallurgica</i>	104	61.665,30
<i>Totale</i>	124	79.261,34

**Ufficio
Ponteggi**

Le attività dell'Ufficio Ponteggi riguardano la realizzazione di ponteggi a servizio dei cantieri edili della Struttura, nonché la realizzazione di ponteggi e strutture metalliche per interventi di protezione civile e/o di edilizia pericolante.

Le attività del suddetto reparto, elencate nell'apposito allegato riportato al paragrafo 5.2, sono riassunte nella tabella 4.5.3. Come evidenziato nel precedente capitolo, gli interventi di realizzazione di ponteggi a servizio dei diversi cantieri, risultano inseriti nell'ambito delle attività cantieristiche di ciascun'area operativa.

Tab. 4.5.3.

<i>Reparto Ponteggi</i>	<i>Num. Interv.</i>	<i>Importo</i>
<i>Realizzazione di ponteggi e strutture metalliche</i>	27	79.371,97

Come si è avuto modo di accennare in altre occasioni, valutare i risultati della Struttura edile del Comune di Palermo, in termini di efficacia ed efficienza, significa fare ricorso agli aspetti che prevalentemente ne caratterizzano le attività operative.

Il primo aspetto di cui tenere conto si riferisce alla capacità produttiva della Struttura, la cui efficacia va commisurata alla ottimizzazione delle proprie potenzialità.

In tal senso, un modello organizzativo adeguato, associato ad un'efficiente gestione delle risorse umane, costituisce presupposto essenziale per assicurare buoni standard produttivi.

La suddivisione per aree di intervento della Struttura e l'assegnazione delle maestranze in base alle specifiche competenze ed esperienze lavorative via via acquisite, tendono verso tale obiettivo.

Nella valutazione della capacità produttiva, non si possono trascurare significative criticità che sono intrinseche ad una Struttura "ad esaurimento" quale è quella del Coime.

In particolare, si fa riferimento al mancato turnover degli operai, al loro progressivo invecchiamento (i soggetti più giovani presenti nell'organico sono in numero sempre più esiguo e, comunque, di età compresa fra i 50 e i 60 anni) e all'elevato numero di lavoratori soggetti a prescrizioni e limitazioni di tipo medico, conseguenti alle lavorazioni di tipo usuranti quali sono quelle di natura edile.

Pur in presenza di tali irreversibili criticità e nonostante che all'inizio dell'anno si sia provveduto all'aggiornamento della formazione del personale in tema di sicurezza sui posti di lavoro, si è registrato un incremento delle attività cantieristiche, in termini di numero di interventi eseguiti.

Questo risultato assume particolare importanza se si tiene conto anche della necessità di operare in regime di continua variazione delle attività programmate, conseguenti alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione nell'ambito delle manutenzioni.

Naturalmente, l'ottimizzazione delle potenzialità operative non può prescindere dalla disponibilità di adeguate risorse strumentali.

Per far fronte a tale esigenza, risulta in via di completamento il piano di investimenti intrapreso nel corso degli ultimi esercizi finanziari, che ha consentito un'adeguata dotazione di mezzi e attrezzature, sia in termini quantitativi che in termini innovativi.

L'altro aspetto cui è necessario far ricorso per valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi della Struttura, riguarda la valutazione sui risultati conseguiti dall'Amministrazione nell'ambito manutentivo e, conseguentemente, sui benefici ottenuti dalla collettività per effetto delle attività espletate dalla Struttura edile del Coime.

Infatti, già in sede di relazione previsionale si accennava ai benefici tratti dall'Amministrazione dal ricorso al sistema dei lavori in economia.

Il più significativo è rappresentato dal breve lasso di tempo che intercorre tra la fase di programmazione e quella di avvio dei lavori.

Tale circostanza, infatti, assicura maggiore efficacia all'azione dell'Amministrazione nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali in tema di manutenzioni e di opere pubbliche, proprio perché consente il rispetto dei tempi che l'Amministrazione stessa si prefigge nel raggiungimento di precisi obiettivi in tale ambito.

Inoltre, costituisce sicuramente una risorsa insostituibile, laddove la dilazione dei tempi di realizzazione dei lavori, dovuta principalmente ai tempi tecnici necessari per definire le procedure connesse al sistema di affidamento delle opere pubbliche attraverso gli appalti, risulta motivo di disservizi e/o di danni al patrimonio comunale, il quale per la sua vetustà ha spesso necessità di interventi connotati dall'urgenza.

La possibilità di variare in *progres* il programma dei lavori della Struttura in funzione di nuove e specifiche esigenze, ha consentito all'Amministrazione la risoluzione di molteplici problematiche, soprattutto nell'ambito dell'edilizia scolastica e dell'edilizia residenziale pubblica.

Nel caso specifico dell'edilizia scolastica, è stato possibile, grazie all'apporto dominante della Struttura Coime, aprire nuove classi di scuola dell'infanzia e scongiurare l'interdizione all'uso di interi edifici scolastici.

Si segnala, altresì, l'apporto operativo della Struttura nell'ambito della lotta all'abusivismo edilizio, concretizzandosi con l'avvio, a fine anno, del programma di demolizione di edifici abusivi, conseguente al protocollo di

intesa stipulato tra l'Amministrazione Comunale e la Procura della Repubblica di Palermo.

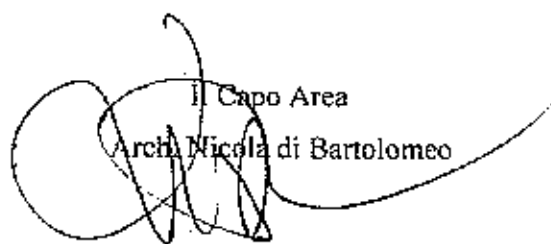
Si rileva, inoltre, la circostanza che con l'esclusivo contributo della Struttura Coime è stato possibile rendere fruibili e poi mantenere in efficienza importanti siti strategici dell'Amministrazione, per la loro rilevanza turistico-culturale.

Nell'ambito delle attività volte alla tutela del Territorio, ivi comprese quelle conseguenti a calamità naturali dovute a dissesti idrogeologici, il Coime rappresenta l'unico organismo avente concreta capacità di intervento, grazie alla disponibilità di uomini e mezzi. L'attribuzione della responsabilità della Funzione 4 (materiali e mezzi) nell'organizzazione della protezione civile comunale e l'inserimento nell'unità di crisi, stanno a testimoniare la grande importanza e rilevanza che ha assunto la Struttura edile del Comune anche in tale ambito.

La flessibilità operativa della Struttura, che consente di adeguare la propria capacità produttiva alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione, la capacità operativa conseguente al rinnovo e all'ampliamento di mezzi e attrezzature, la professionalità e l'esperienza acquisita nei decenni dalle maestranze, rendono la Struttura edile del Coime ancora protagonista e strumento insostituibile nel campo delle manutenzioni di pertinenza dell'Amministrazione Comunale.

Palermo, 08.01.2015

Il Capo Area
Arch. Nicola di Bartolomeo





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE di Area/Settore/Servizio/Ufficio Autonomo: 51101

**DIRIGENTE di Area/Settore/Servizio/Ufficio Autonomo: D.ssa Rosa
Vicari – Area delle Risorse Umane – Servizio Staff Capo Area**



Il Capo Area
D.ssa Rosa Vicari

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

STAFF CAPO AREA DELLE RISORSE UMANE “cod. serv. 51101”

Programma n. 1: *Accertamenti medico-fiscali personale in servizio presso l'Amministrazione Comunale*

Progetto n. 1

Sono state poste in essere le attività necessarie per assegnare agli uffici dell'Amministrazione, sulla base del numero di lavoratori (comunalisti, ex D.L. 24/86, l.s.u.) che vi prestano servizio, il budget per poter effettuare gli accertamenti medico-fiscali nei confronti dei dipendenti che si assentano per malattia. Considerate le riorganizzazioni degli uffici avvenute nell'anno 2014, il budget, invece che con cadenza trimestrale, alcune volte è stato assegnato per un periodo più breve. Pertanto, le note di assegnazione del budget nell'anno 2014 sono state 8 (nn. 11539 del 08/01/2014, 99699 del 04/02/2014, 203104 del 07/03/2014, 300503 del 03/04/2014, 407989 del 12/05/2014, 582546 del 09/07/2014, 712609 del 04/09/2014 e 918095 del 11/11/2014).

Programma n. 2: *Spese per il funzionamento dell'Area delle Risorse Umane*

Progetto n. 1

Al fine di garantire un efficiente funzionamento degli uffici dell'Area, sono stati acquisiti, nel rispetto delle risorse finanziarie assegnate, i beni di consumo necessari. E precisamente, carta in risme, materiale igienico-sanitario, materiale di cancelleria, materiale di consumo per fax e stampanti, stampati. A tal fine, sono state inoltrate all'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti n. 15 richieste relative a beni di consumo.

Progetto n. 2

Non è stato necessario procedere all'acquisizione di ulteriori servizi, oltre quelli inseriti nella programmazione acquisti per l'anno 2014, al cui acquisto ha provveduto l'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti.

Progetto n. 3

Non è stata posta in essere alcuna attività, in quanto non sono state assegnate le risorse finanziarie richieste in sede di previsione di bilancio.

Programma n. 3: *Obblighi del datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008*

Progetto n. 1

Con determinazione dirigenziale n. 648 del 22/12/2014 sono state impegnate le somme necessarie per il rinnovo a “RTI Sintesi” - nell'ambito della convenzione CONSIP per la fornitura dei servizi relativi alla Gestione integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni - del servizio di R.S.P.P. per l'Area delle Risorse Umane. Inoltre, nel corso dell'anno sono state liquidate alla RTI Sintesi le fatture prodotte relative ai servizi resi dalla stessa.

Programma n. 4: *Gestione A.S.U. Palermo Lavoro*

Progetto n. 1

Sono stati adottati tutti gli atti necessari per la gestione del bacino ASU “Palermo Lavoro”, i cui oneri gravano sulle risorse di derivazione ministeriale ai sensi dell’art. 2, commi 550 e 551 della legge 244/2007.

In particolare, le procedure di pignoramento sono state istruite e concluse nei termini previsti dal regolamento sui procedimenti amministrativi, adottando n. 72 determinazioni dirigenziali di liquidazione.

Programma n. 5: *I.N.A.I.L. per A.S.U.*

Progetto n. 1

Si è provveduto alla gestione della copertura assicurativa INAIL ivi incluso il versamento dei premi nel rispetto delle scadenze previste dall’INAIL.

A tal fine, sono state adottate le determinazioni dirigenziali n. 221 e 222 del 07/05/2014 di autoliquidazione del premio.

Programma n. 6: *Integrazione oraria A.S.U. ex Circ. Reg. 331/99, D.Lgs. 280/97 e F.N.O.*

Progetto n. 1

Sono state predisposte le proposte di deliberazione, poi adottate dalla Giunta Comunale, per l’autorizzazione dello svolgimento dell’orario integrativo ai sensi dell’art.8 del D.Lgs. n. 468/97 da parte del bacino ASU ex circ.reg. 331/99, D.Lgs. 280/97 e FNO (circa 115 unità). Per la liquidazione e pagamento ai lavoratori del corrispettivo relativo all’orario integrativo mensilmente effettuato, sono state adottate complessivamente n. 12 determinazioni dirigenziali.

Programma n. 7: *Gestione L.P.U. ex GESIP*

Progetto n. 1

Sono state curate le attività relative alla gestione del bacino di lavoratori provenienti da GESIP in cassa integrazione in deroga, avviati in attività di pubblica utilità a far data da maggio 2013.

In particolare, sono stati posti in essere gli atti relativi al percorso di esodo incentivato di cui all’intesa istituzionale del mese di dicembre 2013.

Per la liquidazione e pagamento delle relative somme ai lavoratori aventi diritto, sono state adottate n. 9 determinazioni dirigenziali.

Programma n. 8: Spese relative al contenzioso del lavoro

Le attività sono state curate fino al 30/09/2014, in quanto le competenze in materia di contenzioso del lavoro, a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 05/09/2014, sono state ascritte all'Ufficio Gestione Risorse Umane.

Progetto n. 1

Sono pervenuti n. 4 ricorsi promossi contro l'Amministrazione da avvocati dipendenti. Conseguentemente è stato proposto il provvedimento per la nomina del professionista legale esterno (adottato dal Sindaco - D.S. n. 128 del 10/09/2014) e con determinazione dirigenziale n. 454/14 sono state impegnate le somme per il successivo pagamento della parcella al professionista esterno.

Progetto n. 2

E' pervenuto un solo avviso di liquidazione relativo ad imposta di registro su sentenze in data 29/04/2014. La determinazione di liquidazione è stata adottata in data 27/05/2014, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'avviso di liquidazione.

Progetto n. 3

Non sono pervenute richieste di liquidazione di compensi ad arbitri.

Il Dirigente di Servizio
D.ssa Rosa Vicari





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del /Servizio/Ufficio autonomo: n. 51201

Dirigente Ufficio Gestione Risorse Umane :dott.ssa LETIZIA FRASCA



IL DIRIGENTE *Letizia Frasca*
Dott.ssa Letizia Frasca

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA : DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE

Il programma 2014 dell'Ufficio Gestione Risorse Umane è stato caratterizzato da una più cospicua attività di gestione del personale del comparto Enti Locali e del personale ex D.L. 24/86, nel rispetto di quanto disposto dai vigenti C.c.n.l. Enti Locali area Comparto e area Dirigenza e C.c.n.l. per i dipendenti delle imprese edili ed affini dell'Edilizia.

In relazione a quanto programmato in sede di proposta del bilancio 2014/16 lo scrivente ufficio ha attuato quanto previsto dal piano programma e per maggiore chiarezza si indicano di seguito le attività concluse in riferimento ai singoli punti previsti dalla programmazione in oggetto.

PROGRAMMA/PROGETTO N.1/1

TITOLO: RISOLUZIONE CONSENSUALE AI SENSI DELL'ART. 17 C.C.N.L. 1998/2001 E DELL'ART. 47 PARTE I DEL REG. ORD. DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AREA DIRIGENZA.

Per quanto concerne la competenza relativa alla liquidazione dell'indennità supplementare per la risoluzione consensuale al personale dirigente, ai sensi dell'art. 17 Ccnl 1998/2001 – area dirigenza- e dell'art. 47 parte I del regolamento. Uffici e Servizi nonché la gestione del relativo budget, si significa che nell'anno di riferimento non è stato formalizzato alcun provvedimento.

PROGRAMMA/PROGETTO N.2/2

TITOLO: EQUO INDENNIZZO PER CAUSA DI SERVIZIO

Sono state predisposte n .8 Determinazioni Dirigenziali per il riconoscimento delle cause di servizio al personale comunale, ai sensi del D.P.R. 461\2001, e non è stato emanato alcun provvedimento di liquidazione relativo all'indennità di equo indennizzo per causa di servizio.

PROGRAMMA/PROGETTO N.3/3:

TITOLO: INDENNITA' SOSTITUTIVA PREAVVISO E CONGEDO ORDINARIO NON GODUTO

Sono state predisposte n. 35 Determinazioni Dirigenziali di liquidazione dell'indennità sostitutiva del preavviso e delle ferie non godute a favore degli eredi in caso di decesso di dipendenti comunali ovvero in favore di dipendenti dispensati dal servizio, ai sensi dell'art. 12 C.C.N.L. 2004/2005 personale comparto regioni e autonomie locali.

PROGRAMMA/PROGETTO N.4/4:

TITOLO: COMPENSO STRAORDINARIO PERSONALE EX D.L. 24/86

Sono state predisposte n. 5 determinazioni dirigenziali di impegno per lavoro straordinario del personale ex D.L. 24/86 assegnato di volta in volta ai relativi uffici che ne hanno fatto richiesta.

PROGRAMMA/PROGETTO N.5/5:

TITOLO: VALORI BOLLATI E TASSE PER IL PERSONALE EX D.L. 24/86

Non si è proceduto alla liquidazione dei Valori Bollati, finalizzati al rinnovo periodico dei decreti prefettizi e delle licenze del porto d'armi, per il personale ex D.L. 24/86 rivestente il profilo professionale di GG.PP.GG, in quanto i suddetti decreti prefettizi, aventi durata biennale, scadranno nel mese di ottobre 2015.

PROGRAMMA/PROGETTO N.6/6:

TITOLO: ACQUISTO DIVISE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE EX D.L. 24/86

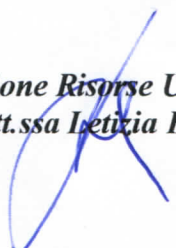
Per quel che riguarda la competenza relativa all'acquisto delle divise GG.PP.GG., si evidenzia che non si è proceduto a tale adempimento atteso che le risorse economiche necessarie sono state rese disponibili con l'approvazione del bilancio 2014 avvenuta a Novembre 2014 e che in funzione del nuovo assetto la competenza medesima è stata ascrivita alla direzione amministrativa del Coordinamento Interventi Coime.

PROGRAMMA/PROGETTO N.7/7:

TITOLO: SPESE PER VISITE MEDICHE PRESSO ASP PERSONALE EX D.L. 24/86

Per quel che riguarda la competenza relativa alle visite mediche periodiche cui devono essere sottoposti i dipendenti ex D.L. 24/86 rivestente il profilo professionale di GG.PP.GG. per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica all'uso delle armi, si evidenzia che non si è proceduto alla liquidazione delle competenze in quanto collegata ai decreti prefettizi la cui scadenza biennale avverrà nel mese di ottobre 2015.

Il Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Letizia Frasca





Comune di Palermo

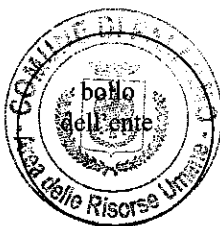
RENDICONTO DI GESTIONE 2014

**RELAZIONE CONCLUSIVA SULL'ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI**
APPROVATI CON IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE dell'Ufficio Acquisizioni Risorse Umane: 51201 (ex 31303)

DIRIGENTE dell'Ufficio: d.ssa Accordino Lucietta dal 01/01 al 29/09/2014

d.ssa Antonella Ferrara dal 30/09 al 31/12/2014



Il Dirigente
(d.ssa Antonella Ferrara)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

PROGRAMMA RIMBORSO SPESE LEGALI – N. 1 – SCHEDA A/2

Il programma del Servizio Acquisizione Risorse Umane, Progressioni di carriera e Disciplina, mira ad attuare quelle competenze stabilite dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In sintesi, si occupa del rimborso delle spese legali a favore di dipendenti coinvolti in procedimenti penali per motivi di servizio, della gestione delle procedure selettive per l'acquisizione del personale e per le progressioni di carriera (e relativi contenziosi), degli aspetti legati alla mobilità e ai comandi tra enti, della gestione dell'orario settimanale (part time) a fronte di esigenze manifestate dall'utente, della gestione del personale sotto il profilo disciplinare, e di altri vari aspetti legati al rapporto tra l'utente e la prestazione lavorativa (permessi studio, attività extraistituzionale, inabilità, incompatibilità, cessioni del V,).

Inoltre, nel corso del mese di settembre, a seguito della deliberazione n. 150/2014, alcune competenze ascritte all'Ufficio Gestione Risorse Umane sono passate alla competenza dello scrivente Ufficio (materia pensionistica), mentre altre competenze sono transitate dallo scrivente all'Ufficio Gestione (nello specifico in materia di incarichi extraistituzionali, sindacali, verifiche ispettive, ...). A tutto ciò si aggiunga il cambio del dirigente, infatti la d.ssa Ferrara è subentrata alla d.ssa Accordino dalla fine del settembre 2014.

In materia di rimborso spese legali

Per quanto concerne il rimborso delle spese legali a favore di dipendenti e dirigenti assolti a seguito di sentenza nel corso dell'anno 2014 sono pervenute n. 15 richieste di rimborso.

Sono pervenute, inoltre, n. 40 comunicazioni di avvio del procedimento/nomina del difensore di fiducia.

Alla data del 31/12/2014, sono stati predisposti n. 15 provvedimenti di liquidazione e pagamento in favore di dirigenti e dipendenti aventi diritto a seguito di precedenti richieste di rimborso spese legali.

Si è provveduto anche a trattare ed elaborare le numerose richieste di rimborso pervenute negli anni precedenti e a tutt'oggi non completamente definite.

Quanto sopra è tenuto conto delle disponibilità impegnate con D.D. n. 742 del 23/11/2012 con la quale sono stati impegnati gli importi di Euro 80.000,00 sul capitolo 3506, impegno 2012/03722 (residui al 12 novembre 2014 euro 12.112,89) ed Euro 70.000,00 sul capitolo 3500 (impegno 2012/03723).

Si fa presente, inoltre, che con D.D. n. 628 del 03/12/2013 è stato impegnato l'importo di Euro 50.000,00 sul capitolo 3506 (impegno 2013/04142) e con D.D. n. 589 del 27/11/2014 è stato impegnato l'importo di Euro 50.000,00 sul capitolo 3506 (impegno 2014/03856).

In materia di mobilità e comando

Fino al 23.09.2014 (Dott.ssa Accordino)

mobilità in uscita: 1 Assistente Sociale, n. 1 Dirigente Contabile; n. 1 Esperto Geometra; n. 1 Istruttore amm.vo;

Dal 24.09.2014 (Dott.ssa Ferrara)

n.1 Collaboratore Prof.le ai Servizi Scolastici; n. 1 Collaboratore Prof.le Amm.vo;

Fino al 23.09.2014 (Dott.ssa Accordino)

comandi in uscita: sono stati comandati presso altre amministrazioni n. 1 funzionari amministrativi, n. 1 esperti contabile, n. 1 esperto amm.vo; n. 3 istruttori amministrativi, n. 4 collaboratori professionali amministrativi, n. 1 collaboratore prof.le messo, n. 1 specialista area di vigilanza, n. 1 Funzionario di P.M., n. 1 agenti di P.M.; n. 1 funzionario contabile; n. 1 coll. prof. serv. Scolastici; n. 1 dirigente amministrativo; n. 1 Esperto geometra.

Comando a tempo parziale (a scavalco): n. 1 funzionario tecnico progettista; n. 1 specialista area di vigilanza; n. 1 Istruttore Geometra.

Dal 24.09.2014 (Dott.ssa Ferrara)

comandi in uscita: 3 Coll. prof.le amministrativo, 1 agente di P.M. , n. 3 istruttori amministrativi; n. 2 Funzionario tecnico Architetto, n. 2 Funzionario amministrativo, n. 1 esperto contabile

In materia di procedure concorsuali

Durante l'anno 2014 è stata affrontata prioritariamente la questione dei 667 contratti a tempo determinato della fascia C e D. Si tratta di 612 dipendenti, provenienti dal bacino LSU "Palermo Lavoro" e dal Consorzio "Palermo Lavora", assunti con contratto quinquennale fra il 2009 e il 2010 in forza del finanziamento statale previsto dai commi 550 e 551 dell'art.2 della legge 244/07, nonché dei 55 dipendenti c.d. "ex art.23", assunti a tempo determinato una prima volta il 1.7.2004 e beneficiari di una prima proroga il 1.7.2009.

L'Amministrazione si è posta da subito l'obiettivo della definitiva stabilizzazione, quindi a tempo indeterminato, di tutti questi lavoratori, anche usufruendo delle regole introdotte dal c.d. "decreto D'Alia" (D.L. 101/13).

Tuttavia, i vincoli di finanza pubblica, sempre più crescenti e stringenti soprattutto in materia di spesa del personale, mettevano in discussione anche la mera proroga dei contratti.

Infine la legge di stabilità nazionale 2014, con una specifica e circoscritta disposizione (art.1 comma 214 L.147/13), ha consentito all'Amministrazione di avviare un percorso, formalizzato con Delibera di G.C.

n.2 del 16.1.14 (poi condivisa e fatta propria dal Consiglio Comunale con Delibera n.11 del 21.2.14), con il quale sono state autorizzate le proroghe per un ulteriore quinquennio dei 612 contratti dell'ex bacino LSU. Al 31.12.14, con diverse determinazioni dirigenziali, sono stati prorogati n. 484 contratti quinquennali riguardanti tutti i lavoratori con contratto a scadenza nel periodo di che trattasi. In forza della legge di stabilità regionale (art.30, comma 4 l.r. 5/14), è stato consentito all'A.C. per il momento di procedere, con Deliberazione di G.C. n.102 del 24.6.14 e successiva specifica Determinazione Dirigenziale, alla proroga fino al 31.12.2014, dei contrattisti "ex art.23". Al 31.12.2014 sono stati prorogati i predetti contratti.

Inoltre, nel periodo in questione è stata effettuata una approfondita analisi dei possibili percorsi finalizzati all'ampliamento dell'orario di lavoro per il personale part-time e al riavvio delle procedure di reclutamento tramite concorsi pubblici (l'ultimo è stato bandito nel 2004). L'Ufficio ha fornito la massima collaborazione ai vertici politici e amministrativi dell'A.C., partecipando a riunioni intersettoriali, fornendo report, suggerendo possibili soluzioni alle problematiche relative, seguendo e segnalando con aggiornamenti costanti le evoluzioni normative e giurisprudenziali sulla materia.

In materia di incarichi extra istituzionali , aspettative, rilascio permessi fruizione diritto allo Studio, verifiche ispettive ed esame di incompatibilità:

La competenza in materia di incarichi extraistituzionali è transitata all'Ufficio gestione risorse umane in ragione della delibera 150/2014. In ogni caso, nella prima parte dell'anno, fino al 25/09/2014 sono state rilasciate n.277 autorizzazioni all'espletamento di per incarichi extraistituzionali.

Sono stati rilasciati complessivamente 59 permessi per la fruizione del Diritto allo studio con relativa predisposizione graduatoria di merito per permessi da fruire nel corso del 2014 e del 2015.

Anche la competenza in materia di verifica ispettiva è transitata all'Ufficio gestione risorse umane. Nel corso della prima parte dell'anno sono state avviate n. 174 verifiche ispettive, di cui n. 100 sono state definite prima che la competenza transitasse all'Ufficio Gestione risorse umane.

Sono state effettuate 5 segnalazioni di irregolarità relative all'attività ispettiva espletata nel 2013 all'Ispettorato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

In materia di aspettative, nel corso del periodo che da gennaio a settembre sono state redatte n. 5 determinazioni dirigenziali di aspettativa, mentre sino a dicembre è stata disposta una determina.

In materia di disciplina:

gestione Accordino

Sono stati avviati n. 59 procedimenti disciplinari, di cui n.16 relativi a lavoratori socialmente utili. Nel periodo in questione è stata irrogata la sanzione del licenziamento nei confronti di n.2 dipendenti ed è stata disposta la decadenza dal bacino ASU di n.2 lavoratori socialmente utili

Sono stati rilasciati n.545 nulla osta e n.33 dinieghi per cessioni del quinto dello stipendio.

gestione Ferrara

Sono stati avviati n. 14 procedimenti disciplinari, di cui n.5 relativi a lavoratori socialmente utili. Nel periodo in questione è stata irrogata la sanzione del licenziamento nei confronti di n.1 dipendente.

Sono stati rilasciati n.130 nulla osta e n.9 dinieghi per cessioni del quinto dello stipendio.

In materia di dispense (materia transitata da settembre all'U.O. "Procedimenti disciplinari" all'U.O. "Pensioni e dispense")

Gestione Accordino

Sono state istruite n. 23 procedimenti di riconoscimento inabilità ai sensi della L. n. 335/95 (di cui n. 9 dispensati) e n. 49 procedimenti di riconoscimento di inidoneità alle mansioni del profilo professionale posseduto (di cui n. 12 riconosciuti inidonei alle mansioni).

Gestione Ferrara

Sono state istruite n. 6 procedimenti di riconoscimento inabilità ai sensi della L. n. 335/95 (di cui n. 4 dispensati) e n. 5 procedimenti di riconoscimento di inidoneità alle mansioni del profilo professionale posseduto (di cui n. 1 riconosciuto inidoneo alle mansioni).

In materia di part time e di cura dei singoli procedimenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time e viceversa:

Sono state eseguite n. 13 procedimenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno in part-time, n. 39 modifiche di prestazione lavorative e n. 15 rientri da part-time a tempo pieno, come di seguito elencati.

Trasformazioni da tempo pieno in part-time:

n. 1 Agente di Polizia municipale, n. 1 Collaboratore prof.le servizi generali; n. 1 Collaboratore prof.le servizi informativi; n. 2 Collaboratore Prof.le Amministrativi, n. 1 Esperto Amministrativo, n. 1 Funzionario Amministrativo; n.1 Funzionario Tecnico Architetto, n.4 Istruttori Amministrativi, n.1 Esperto culturale bibliotecario
fino al 23.09.2014 (Dott.ssa Accordino)

Modifiche di prestazione lavorativa:

n. 8 Collaboratore Prof.le Amministrativo, n. 1 Collaboratore Prof.le Autista, n. 7 Collaboratore Prof.le Servizi Culturali e Turistici, n. 3 Collaboratore Prof.le Servizi Scolastici, n. 1 Funzionario Tecnico Progettista, n. 3 Istruttore Contabile, n. 1 Istruttore Geometra; n. 3 Operatore Servizi Generali; n. 2

Assistente sociale, n. 1 collaboratore Prof.le Messo, n. 1 Funzionario amministrativo ; n.. 2 Istruttore Amministrativo.

Rientri da part-time a tempo pieno:

n. 2 Agente di P.M., n. 1 Collaboratore Prof.le Amministrativo; n. 1 esperto Area Socio- assistenziale; n. 1 Esperto contabile; n.1 Funzionario tecnico architetto; n. 3 Impiegato amministrativo ex D.L. 24; n. 2 Istruttori Amministrativo.

Dal 24.09.2014 al 31.12.2014 (Dott.ssa Ferrara)

Modifiche di prestazione lavorativa n. 6:

n. 3 Collaboratore Prof.le Amministrativo, n. 1 Agente di P.M, n. 1 Esperto Amministrativo e n. 1 Istruttore Segreatariato Sociale.

Rientri n. 4:

n. 1 Esperto Front-Office, n. 1 Agente di P.M., n. 1 Collaboratore professionale Servizi Informativi, n. 1 Assistente sociale,

In materia di pensioni

Per il personale comunale

Nel periodo dal 01.01.2014 al 30.09.2014 sono state definite: n. 79 pratiche di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e n. 50 pratiche per collocamento a riposo per dimissioni volontarie e altre cause, sono stati prodotti n. 159 mod. TFR e modello 350 P e n. 248 mod.98 e PA 04; sono state espletate n. 119 richieste riscatto/ricongiunzioni periodi vari ai fini pensionistici e sono state istruite n. 119 pratiche riscatto/ricongiunzioni periodi vari ai fini pensionistici.

Nel periodo dal 01.01.2014 al 30.09.2014 sono state definite: n. 31 pratiche di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età e n. 13 pratiche per collocamento a riposo dimissioni volontarie e altre cause, sono stati prodotti n. 51 mod. TFR e modello 350 P e n. 64 mod.98 e PA 04; sono state espletate n. 20 richieste riscatto/ricongiunzioni periodi vari ai fini pensionistici e sono state istruite n. 131 pratiche riscatto/ricongiunzioni periodi vari ai fini pensionistici.

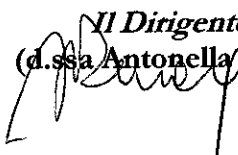
Per il personale Coime:

Nel periodo dal 01.01.2014 al 30.09.2014 sono stati collocati a riposo n. 38 dipendenti Coime di cui n. 36 per raggiunti limiti di età e n. 2 per dimissioni volontarie con diritto a pensione.

Nel periodo dal 01.10.2014 al 31.12.2014 sono stati collocati a riposo n. 7 dipendenti Coime di cui n. 6 per raggiunti limiti di età e n. 1 per dimissioni volontarie con diritto a pensione.

In totale nell'anno 2014 sono stati collocati a riposo n. 45 dipendenti Coime di cui n. 42 per raggiunti limiti di età e n. 3 per dimissioni volontarie.

Il Dirigente
(d.ssa Antonella Ferrara)





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: _52101

DIRIGENTE di Area: Dott. Bohuslav Basile



Il Dirigente
Dott. Bohuslav Basile



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:
[HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016](http://www.comune.palermo.it/bilancio.php?sel=1&per=2014-2016)

PROGRAMMA N° 3.4

L'Amministrazione Attiva, nel corso dell'anno 2014 ha modificato l'assetto organizzativo dei servizi dirigenziali e, per quel che riguarda l'Area delle Politiche di Sviluppo e Fondi Strutturali, istituita nel corso dell'anno 2013, dapprima ha avuto ascritte, in posizione di staff, la attività dello Sportello Unico Attività Produttive; in seguito, con la deliberazione giuntale n. 150 del 05.09.2014 l'Area è stata soppressa istituendo l'Ufficio Fondi Extracomunali ed accorpando ad essa le competenze del Servizio Programmazione e del Servizio Europa.

Ciò posto il contributo alla capacità di sfruttare le opportunità offerte dalla programmazione europea è stato, tra l'altro, come ampiamente descritto nella relazione dell'Ufficio Fondi, sono state svolte le attività di divulgazione, ai vari Settori dell'Amministrazione Comunale, di tutti i programmi e bandi di finanziamento Regionali, Statali ed Europei di interesse per l'Ente.

Il contributo allo sviluppo e crescita economica del territorio, per il tramite delle attività ascritte allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), è stata improntata nella consapevolezza che lo Sportello costituisce l'interfaccia dell'impresa.

Esso, si propone come strumento di sviluppo economico del territorio comunale attraverso un'attività amministrativa fondata sulla semplificazione delle procedure, certezza dei tempi, imparzialità di trattamento e promozione delle potenzialità di sviluppo delle diverse comunità locali.

Sono state potenziate sia lo Sviluppo che l'uso esclusivo delle procedure telematiche per l'accettazione delle istanze, ed infatti tutte le istanze dell'utenza sono ricevute esclusivamente tramite procedura telematica ed inserita nella piattaforma elettronica dedicata denominata Super@

Al fine di evitare ogni possibile distorsione nelle attività dello Sportello Unico Attività Produttive è stato implementato un costante monitoraggio delle attività espletate dal SUAP; infatti attraverso la piattaforma Super@, è possibile verificare l'iter di ogni istanza prodotta al SUAP

La parte del programma connesso alle risorse umane ha avuto come obiettivo la creazione di un ambiente di lavoro nel quale ogni risorsa potesse esprimere al meglio le proprie potenzialità.

L'assetto dello Sportello Unico Attività Produttive, anche nel solco delle attività previste dal vigente piano anticorruzione è stato oggetto di intervento.

Sono stati redistribuiti in maniera coerente i carichi di lavoro.

Alcune nuove competenze sono state correttamente assegnate e con la creazione di un Ufficio

Consulenza ed assistenza all'utenza, in sostituzione dell'URP (non più previsto dalla legge), si è intrapresa una attività volta a fornire i primi significativi ausili, suggerimenti, aiuti, indicazioni alle imprese.

La formazione del personale è stata perseguita tramite la partecipazione alle iniziative formative connesse all'utilizzo del programma AUTOCAD e sulla normativa del SUAP, per il tramite dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo.

I Funzionari inoltre sono stati fatti partecipare a delle giornate formative sulle tematiche connesse alle nuove competenze del SUAP ed il processo di liberalizzazione delle attività economiche alla luce della L. n.98 del 9.8.2013 ("decreto del fare").

Inoltre, tramite l'Università degli Studi di Palermo alcuni funzionari sono oggetto di specifiche iniziative formative sulla legge 190/2012 (anticorruzione).

Inoltre la struttura organizzativa degli Uffici dell'Area, a seguito dei mutati assetti organizzativi disposti dalla Giunta comunale è stata oggetto di diverse disposizioni di servizio che ne hanno armonizzato la composizione con le decisioni dell'Organo Amministrativo



Il Dirigente
Dott. Bohuslav Basile



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

Codice dell' Ufficio Espropriazioni e Contenzioso: 52301

Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni e Contenzioso: Dott. Giuseppe Sacco



Il Dirigente
Dott. Giuseppe Sacco

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

1. Svolgimento delle attività consistenti nella registrazione di sentenze, provvedimenti di espropriazione, provvedimenti ex art. 42 bis DPR 327/01, trascrizioni, volturazioni, provvedimenti di espropriazione/servitù.

L' Ufficio ha provveduto al pagamento delle imposte di registro per gli avvisi di liquidazione relativi ad atti giudiziari ed eventuali rimborsi ai contribuenti nonché ai pagamenti connessi con la registrazione, trascrizione e volturazione di provvedimenti di espropriazione, sia per quelli pervenuti dall'Agenzia delle Entrate che per quelli verificati sul sito dell'Agenzia. Tutti pagamenti sono stati effettuati entro i termini previsti dalla legge per non incorrere nel pagamento di interessi e sanzioni.

2. Svolgimento delle attività finalizzate al pagamento/deposito delle somme in esecuzione delle sentenze/atti giudiziari che pervengono e alla gestione di eventuali ipotesi transattive.

Nell'ambito della gestione del contenzioso giudiziario, l'Ufficio ha provveduto ad emettere provvedimenti di pagamento per obblighi scaturenti da sentenze sfavorevoli e, soprattutto, si è focalizzata l'attenzione su quelle procedure ancora pendenti per le quali potrebbe risultare favorevole per l'Amministrazione l'addivenire ad accordi transattivi con le parti.

A tale scopo si è provveduto a richiedere lo stanziamento di apposite somme nel PEG dello Scrivente e, di concerto con l'Avvocatura Comunale, si è provveduto ad effettuare un esame di tutti i contenziosi allo stato pendenti onde individuare quali azioni porre in essere a tutela degli interessi dell'Amministrazione.

Tale attività ricognitiva, tuttavia, è rimasta inefficace dal momento che nessuno stanziamento è stato finora previsto per le procedure transattive e, pertanto, questo ufficio non potrà che attendere la definizione dei procedimenti pendenti e dare successivamente esecuzione alle sentenze che definiscono gli stessi.

Nell'anno in corso, proprio allo scopo di evitare maggiori danni all'Amministrazione, sulla scorta del parere dell'Avvocatura Comunale, questo ufficio ha concluso un delicato accordo transattivo con le Ditte proprietarie dell'area dove sorge oggi il Palasport, in località Fondo Raffo allo Zen. Tale accordo transattivo, per la definizione del quale è risultata preziosa la collaborazione di altri uffici dell'Amministrazione, ha consentito un notevole risparmio di spesa in considerazione di un esito del giudizio pendente assolutamente sfavorevole.

3. Consentire in adempimento alle previsioni di legge lo svolgimento di attività legate ad opposizione alla stima da parte di Ditte Espropriate non concordatarie.

Con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 06/06/2014 si è provveduto a nominare due dei tecnici componenti prevista dall'art. 21 comma 3 del T.U. sulle Espropriazioni nell'ambito del procedimento di espropriazione per i lavori di realizzazione del sistema tramviario della Città di Palermo Linea I Stazione Centrale Roccella.

A seguito del venir meno delle condizioni che avevano richiesto la suddetta nomina, tuttavia, con successiva Determinazione dirigenziale n. 74 del 06/06/2014 si è provveduto alla revoca del citato provvedimento.



Dirigente
Giuseppe Sacco



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

**RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014**

(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 52401 ex 47206

**DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: UFFICIO CONTRATTI
ED APPROVVIGIONAMENTI**

SALVATORE INCRAPERÀ



Il Dirigente

Dr. SALVATORE INCRAPERÀ
Dirigente Amministrativo

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:
[HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016](http://www.comune.palermo.it/bilancio.php?sel=1&per=2014-2016)

3.0 – PROGRAMMA: 1) ACQUISTI BENI E SERVIZI

Alla luce della riorganizzazione degli Uffici posta in essere con decorrenza 29/9/2014 il termine per la predisposizione degli atti per impegnare le somme occorrenti per l'acquisto dei beni e servizi richiesti in sede di programmazione dai diversi Settori è stato posposto al 9/12/2014. Entro la suddetta data sono stati adottati tutti gli atti necessari.

3.0 – PROGRAMMA: 2) ASSICURAZIONI

In data 16/5/14 stata celebrata gara per l'acquisto del servizio biennale di copertura assicurativa Responsabilità civile professionale per un importo a base d'asta di € 140.000,00.
Sono altresì stati predisposti gli atti per celebrare le gare per il rinnovo per l'anno 2015 delle polizze R.C.T. Generale verso terzi, incendio edifici, ponte Bailey e R.C.AUTO.
Sono altresì state gestite tutte le polizze vigenti.

3.0 – PROGRAMMA: 3) BUONI PASTO

Con cadenza bimestrale si è proceduto ad ordinare i buoni pasto per i dipendenti comunali presso la ditta aggiudicataria della Convenzione Consip, garantendo così quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

3.0 – PROGRAMMA: 4) RIMBORSO MISSIONI ✓

Nell'ambito dell'anticipazione economale ricevuta a valere sul cap. 3020/10 si è proceduto al rimborso delle spese sostenute dai dipendenti in missione.

3.0 – PROGRAMMA: 5) LIQUIDAZIONE SPESE POSTALI

Nell'ambito del contratto con la società aggiudicataria del servizio si è proceduto alla liquidazione delle spese sostenute dai diversi uffici per l'inoltro della corrispondenza.

3.0 – PROGRAMMA: 6) PUBBLICAZIONE AVVISI DI GARA SUI QUOTIDIANI

Nel corso dell'anno si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 133.941,00 per procedere alle pubblicazioni sui quotidiani nazionali e regionali degli avvisi richiesti dagli uffici comunali

3.0 – PROGRAMMA: 7) TRASPORTI E TRASLOCHI

Nel corso dell'anno sono stati affidati n 8 traslochi per un importo di € 100.000,00

3.0 – PROGRAMMA: 8) MANUTENZIONE ESTINTORI UFFICI

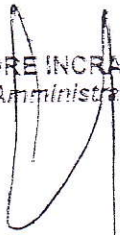
In data 21/12/2014 è stata pubblicata la gara per affidare il servizio di manutenzione e revisione degli estintori in dotazione agli uffici comunali.

3.0 – PROGRAMMA: 9) BUONI PASTO COIME

Con cadenza mensile si è proceduto ad ordinare i buoni pasto per i dipendenti Coime presso la ditta aggiudicataria della Convenzione Consip, garantendo così quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Il Dirigente

Dr. SALVATORE INCRAPERÀ
Dirigente Amministrativo





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 53101

**DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: Area del Verde e della
Vivibilità Urbana-Ufficio del Capo Area**



Il Dirigente
Dr agronomo D. Musàcchia

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web: [HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016-](http://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016-)



Programma n. 1: Manutenzione del verde cittadino –

La manutenzione del verde cittadino comprende essenzialmente l'attività di potatura delle alberature, nonché le altre attività di riqualificazione e manutenzione del verde cittadino.

Potatura delle alberature.

Il servizio di potatura è stato gestito dal responsabile Dott. agr. A. Barbaria con sette squadre, di cui una specificatamente dedicata alle attività delle scuole, dotate di automezzi attrezzati con cestelli elevatori, indispensabili per le attività in quota.

Tale servizio è stato attivato in primo luogo per mettere in sicurezza le alberature a rischio di schianto o comunque pericolose, secondo le risultanze degli esami effettuati con il sistema strumentale di valutazione VTA o anche, non essendo tale sistema estensibile, per i costi, a tutte le alberature, secondo quanto risultato dall'esame visivo e manuale eseguito dai tecnici.

Si è dato al servizio una nuova impostazione, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico, che per la calendarizzazione degli interventi.

Complessivamente nel corso dell'anno 2014 sono state potate nelle strade e nelle ville cittadine circa seimila alberature e sono state abbattute circa cento alberature.

Una particolare attenzione è stata data alle alberature di rilevanza storica. In tal senso si è intervenuti nella potatura dei numerosi Ficus presenti nelle vie della città, che con l'apparato radicale e la chioma possono arrecare danni: Via San Martino, Via Emilia, Via Massimo D'Azeglio, Piazza Giulio Cesare, Viale delle Scienze, Corso Calatafimi, Via Eugenio L'Emiro.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate, si è proceduto all'abbattimento o alla messa in sicurezza, a tutela dell'incolumità pubblica, delle alberature nelle seguenti vie cittadine: Piazza Indipendenza, Foro Umberto I, Via Principe Umberto, Via Principe di Belmonte, Via Ingegneros, Via Lincoln, Via Savonarola, Piazza Castelnuovo (palme), Via Scontrino, Villa Sperlinga, Villa Giulia, Viale Regina Margherita, Via Cartagine, Via Arnone, Via Rumbolo, Canile Municipale, Via Torrente d'Inverno, Corso Calatafimi, Borgo Nuovo, Viale Michelangelo, Stadio Palme, Ippodromo, Stadio Comunale, Via Marconi, Via Resuttana, Sacra Famiglia, Via Napolitano, Via Dante, Via Floridia, Piazza Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Via Eugenio L'Emiro, Via Apollo, Via delle Nereidi, Via Barisano Da Trani, Viale Regione Siciliana, Via Gino Marinuzzi, Via Antonio Marinuzzi, Via Cartagine, Via P.E. Lungaro, Ippodromo, Via Mater Dolorosa, Via Chirone, Viale dei Pioppi, Via delle Sirene, Via Pirandello, Via Marche, Via Francesco Crispi.

Si è anche proceduto all'eliminazione degli stipiti delle palme colpite dal punteruolo rosso, con relativo smaltimento delle parti infette in discariche autorizzate, secondo le procedure previste, per circa 200 stipiti di palme rimossi, con priorità a quelli che presentavano maggiori profili di pericolosità.

Le vie cittadine in cui è stata effettuata la normale attività di potatura sono le seguenti: Via Volturmo, Piazza Verdi, Piazza Mordini, Via Rumbolo, Via Chirone, Piazza San Francesco di Paola, Piazza Pietro Micca, Via Magliocco, Via Pignatelli Aragona, Piazza Kalsa, Piazza Colaianni, Piazza Turba, Canile Municipale, Piazza Marina, Via Scontrino, Via Schifani, Villa Costa, Via Danimarca, Via Arturo Graf, Via Dante, Corso dei Mille, Via Padre Kolbe, Via D'Antiochia, Via Ammiraglio Rizzo, Via Acquasanta, Piazza Vergine Maria.

Si è intervenuti per attività di potatura nelle seguenti scuole, plessi scolastici e asili nido: De Gasperi,

Buonarroti, Pecoraro, Principessa Iolanda, Pertini, Marabitti, Silemi, Sole, Gioberti, Guttuso, Dante Alighieri, Leonardo Da Vinci, Mazzini, Savonarola e Turrisi Colonna, Primavera, Biondo, Allodola.

Manutenzione e riqualificazione del verde cittadino

Si è provveduto alla riqualificazione di diverse aree abbandonate soprattutto nelle periferie.

Precisamente: riqualificazione aree presso San Filippo Neri, Via Gino Zappa, Via dell'Olimpo, Via Venere, precisamente spartitraffico, Via Adamo Smith; completamento di un'area ricadente a Borgo Nuovo, in zona San Paolo, Fondo Micciulla, Via Pitre, area adiacente Via Papa Giovanni XXIII, Via dei Picciotti, Via Li Puma, compresa Villetta Li Puma, Via Salvatore Cappello, altezza Chiesa San Giovanni dei Lebbrosi; riqualificazione delle aree degradate presso il Centro commerciale La Torre; manutenzione e pulizia del verde in diversi i plessi scolastici nella zona di Borgo Nuovo con relativa piantumazione; completamento riqualificazione e piantumazione Villa Bennici; riqualificazione delle rotonde e degli spartitraffico nelle vie cittadine. E' stata ancora riqualificata l'area di piazza XIII Vittime.

Si è provveduto al Foro Italico alla sistemazione dell'impianto idrico e dei relativi motori, alla sostituzione dei pop-up e delle elettrovalvole. Nello stesso sito è stata inoltre effettuata la trasemina con specie e varietà autoctone (in particolare gramigna).

Nell'area di Case Rocca sono state riqualificate le aree adiacenti il Cral e gli Uffici della Protezione Civile e ripristinate le strutture ludiche mancanti.

E' stata inoltre effettuata la pulizia delle spiagge nella zona Bandita, Romagnolo, Sperone, con sistemazione di cestini.

Si è provveduto alla collocazione di fioriere nel centro storico: in via Maqueda, piazza Bologni, corso Vittorio Emanuele, piazza Marina, piazza S. Anna, piazza Rivoluzione ed in altre vie limitrofe.

Nella prospettiva di una collaborazione tra l'Amministrazione e i privati, a tutela del pubblico interesse, si è dato inizio ad un percorso per coinvolgere i privati nella cura del verde pubblico attraverso l'affidamento della manutenzione di specifiche aree: in forza di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 12/11/2012, avente ad oggetto "Atto d'indirizzo per la stipula di convenzioni con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi in aree di proprietà comunali", è stata affidata a privato per la realizzazione di "giardini condivisi" un'area nella zona di Vergine Maria; in riferimento a quanto previsto all'art. 10/bis del Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato della Città di Palermo, relativamente all'affidamento e sponsorizzazione delle aree a verde a privati, si è proceduto all'affidamento di alcuni spazi situati in Via Salvatore Attinelli, di cui n.2 rotatorie, n.4 aiuole e n.3 spartitraffico.

Presso il Vivaio Comunale, sito all'interno del Parco della Favorita, è stata effettuata l'attività di riproduzione di alberature ed essenze autoctone, cespugli di oleandri, lantane, duranta-ellisea, ecc. Tale attività ha consentito di economizzare più di 100.000,00 euro, con la produzione in proprio di essenze vegetali altrimenti da acquistare.

Sono state espletate e sono in corso di completamento le relative procedure di evidenza pubblica per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro a villa Sperlinga, a villa Giulia, al Giardino Inglese, a Borgo Nuovo, alle ex Scuderie Reali, al Vivaio Comunale, nonché la procedura per la riqualificazione dell'area di via Trabucco.

Infine per un migliore espletamento delle attività d'istituto, sono stati acquistati i seguenti automezzi: n. 3 piattaforme aeree destinate alla potatura delle alberature di alto fusto, n. 5 automezzi, di diverse dimensioni, per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, destinati alla raccolta dei residui vegetali dell'attività di manutenzione del verde e della potatura, una decespugliatrice, nonché 5 automezzi uso promiscuo per il trasporto di persone e cose.



Programma n. 2: Valorizzazione giardini storici e del Parco della Favorita-



Valorizzazione giardini storici

Si rassegna la seguente relazione sull'attività svolta nell'anno 2014 relativamente alla valorizzazione dei Giardini storici, intendendo come tali i seguenti siti: Villa Giulia, Villa Bonanno, Giardino Garibaldi a Piazza Marina, Villa Trabia alle Terre Rosse, Giardino Inglese, Parterre Morvillo Falcone, Villa Niscemi, Giardini Palazzina Cinese.

Preliminarmente si osserva che, in linea generale, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del verde tutte le ville risultano ben curate e pulite. Recentemente sono stati eliminati circa una trentina di stipiti di palme colpite dal punteruolo rosso, ripristinando le condizioni di sicurezza per l'incolumità dei fruitori e a breve verranno eliminate anche diverse ceppaie.

Alcuni interventi urgenti di potatura sono stati effettuati nel corso del 2014 mentre altri interventi di potatura di alberi già sottoposti a VTA sono in programma e saranno effettuati in tempi brevi.

Le maggiori criticità, diffuse in tutti i siti, riguardano lo stato degli impianti e delle infrastrutture delle Ville. Nonostante nel corso del 2014 si siano completati diversi lavori i cui progetti sono stati redatti dal Settore Città Storica e dal COIME, è nota la mancanza di impianti di illuminazione, la vetustà di alcuni impianti idrici, lo stato di degrado in cui versano vasche ornamentali, statue, decori e arredi di quasi tutti i giardini. Con il passare degli anni i viali in terra battuta risentono della mancanza di interventi di integrazione dello strato finale di usura e risultano mancanti molti tombini e coperchi. Tale carenza di interventi di manutenzione straordinaria, non di competenza dell'Area Verde e Vivibilità Urbana, è comunque dequalificante dei valori insiti in un giardino storico, inteso come insieme unico di storia, paesaggio e cultura.

Si relazione di seguito nel merito degli interventi, anche strutturali, effettuati direttamente da personale dell'Area e/o con il concorso di altri Uffici.

VILLA GIULIA

Nel corso del 2014 sono stati effettuati interventi di rifacimento dei pozzetti di irrigazione e delle prese d'acqua grazie a una gara indetta dall'Area Verde e Vivibilità Urbana e si è proceduto ai lavori di ripristino dell'area interessata dai danni causati dall'abbattimento di un grosso pino, compresa la riparazione di un antico sedile circolare in ferro.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria del verde si è proceduto all'abbattimento di tutti i platani colpiti da cancro colorato e sono stati eliminati 3 stipiti di *Phoenix canariensis*.

La villa è stata inserita nel progetto "Fruizione dei giardini storici di Palermo" promosso dalla Regione Siciliana Ass.to BB.CC. in attuazione del programma operativo FESR 2007-2013 Asse 3-obiettivo operativo 3.1.2. azione 3.1.2.A.A. A tal fine la VM Agency è stata autorizzata ad effettuare visite di approfondimento storico-culturale del bene, attività ludico educative per i più piccoli e attività di intrattenimento e animazione nel mese di giugno 2014.

La villa è stata inoltre oggetto di visita da parte di diverse scolaresche cittadine e, durante la Giornata della Memoria del 23 maggio ha accolto anche i partecipanti della Nave della Legalità.

VILLA BONANNO

La Villa è stata recentemente interessata da alcuni lavori, afferenti il Settore Città Storica, relativi tra l'altro al rifacimento delle pavimentazioni e al rivestimento di alcuni viali con lo strato finale.

Lo stato complessivo del luogo risulta in buone condizioni sia per quanto riguarda la cura e manutenzione del verde che la pulizia dei vialetti, ad eccezione della antica fossa frumentaria al cui interno (a quota sottomessa rispetto il piano di calpestio della villa di circa 3 metri) sono presenti cumuli di rifiuti.

L'Associazione Onlus Soroptimist di Palermo si è proposta per restaurare detto manufatto e si sono già avviati i rapporti con la Soprintendenza e con il Settore Città Storica per definire le relative procedure.



Nell'ambito dei lavori di rimozione palme morte sono stati eliminati n. 2 stipiti *Phoenix canariensis*, 4 di *Phoenix dactylifera*, 1 di *washingtonia filifera*, tutti esemplari molto alti che costituivano pericolo per la pubblica incolumità.

GIARDINO GARIBALDI

Anche questo sito è stato interessato da lavori afferenti il Settore Città Storica, relativi al rifacimento della pavimentazione, alla funzionalità della vasca e al totale rifacimento dell'impianto di illuminazione. Sono state collocate nuove panchine e nuovi cestini portarifiuti. Inoltre il sito di Villa Garibaldi è tra quelli in cui l'A.C. ha creato un'area wi-fi, secondo progetto commissionato a Fastweb.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria del verde è stato eliminato lo stipite di una *Phoenix canariensis* ed effettuate alcune potature.

La Villa si presenta in buone condizioni e vengono assicurati costantemente gli interventi manutentivi del verde e la pulizia dei vialetti.

Oltre alle quotidiane e numerose visite di turisti e visitatori, la villa risulta inserita nel progetto "Fruizione dei giardini storici di Palermo" promosso dalla Regione Siciliana Ass.to BB.CC. in attuazione del programma operativo FESR 2007-2013 Asse 3- obiettivo operativo 3.1.2. azione 3.1.2.A.A., ed è stata oggetto da parte della VM Agency di un programma di valorizzazione comprendente visite di approfondimento storico-culturale del bene, attività ludico educative per i più piccoli e attività di intrattenimento e animazione nei mesi di aprile- maggio 2014.

GIARDINI PALAZZINA CINESE

Si fa riferimento al giardino formale, posto tra piazza dei Quartieri e la casina cinese, e il parterre, che si sviluppa tra la casina cinese e la cosiddetta Città dei Ragazzi.

L'insieme dei suddetti giardini storici, compreso il cosiddetto "giro di carrozze" è stato reso spazio pedonale grazie a un'ordinanza sindacale che ha disposto la chiusura, all'accesso di automezzi, del cancello che confina con il viale della Favorita e di quello a confine con via Duca degli Abruzzi. La pedonalizzazione ha ricostituito l'unità del complesso monumentale e dell'originaria sistemazione del verde e ha restituito ai cittadini e ai turisti un luogo di straordinaria bellezza. Gli interventi di eliminazione degli stipiti di palme morte (n.11 stipiti di *Phoenix canariensis*, n.3 di *Phoenix dactylifera*, n.2 di *Livistona australis*, n.1 di *Livistona chinensis*, 1 di *Washingtonia filifera*) hanno consentito la messa in sicurezza dei luoghi.

La manutenzione ordinaria e la pulizia dei luoghi sono assicurate giornalmente; soprattutto il parterre è molto curato e sottoposto a continui interventi di topiaria e di sagomatura delle siepi delle aiuole per mantenerne il disegno originario.

GIARDINO INGLESE E PARTERRE MORVILLO FALCONE

La manutenzione del verde è stata svolta con regolarità e professionalità in ambedue i siti.

Durante il corso del 2014 sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione idraulica delle vasche ornamentali e delle pompe di adduzione dell'acqua.

Nel Giardino Inglese è stata riattivata la vasca del Pescatore, con il ripristino dell'isola centrale e l'introduzione di una colonia di papere, vivacizzando così una zona del giardino molto frequentata dai piccoli fruitori della villa.

E' stato messo in sicurezza il cosiddetto Castello Saraceno eliminando i vetri rotti e vandalizzati e si è proceduto all'eliminazione di n. 1 stipite di *Phoenix canariensis*, inoltre sono stati eliminati tutti i cavi volanti, retaggio di precedenti manifestazioni, e sono stati transennati alcuni vialetti e piazzuole che presentano dissesti nella pavimentazione. Al fine di risolvere questo inconveniente si sono previsti i relativi lavori di messa in sicurezza all'interno del progetto redatto da tecnici dell'Area denominato "Lavori di messa in sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/09 di Villa Giulia, Giardino Inglese e Villa Sperlinga", già munito di N.O. della Soprintendenza BB.CC.AA e per l'esecuzione del quale sono già state avviate le procedure per il bando di gara.

Come ogni anno sono pervenute molteplici istanze per potere svolgere manifestazioni di vario tipo all'interno della Villa. Per espressa volontà politica sono stati consentiti solamente eventi compatibili con la tutela del giardino storico come la manifestazione con la comunità del Ghana e la

VILLA NISCEMI

Sotto il profilo della cura e manutenzione del parco di Villa Niscemi si riscontrano risultati positivi sullo stato della vegetazione e degli alberi ivi presenti, grazie alla cura costante e gli interventi assicurati dal personale giardiniere in servizio. In particolare durante il 2014 sono stati attuati interventi di manutenzione straordinaria per la pulizia e la riorganizzazione della zona a confine con la via Duca degli Abruzzi e nella zona dell'agrumeto storico. Inoltre sono stati attuati interventi puntuali di potatura per la messa in sicurezza di diverse alberature.

VILLA TRABIA ALLE TERRE ROSSE.

In considerazione delle criticità che il parco di Villa Trabia presentava all'atto dell'insediamento della attuale A.C., detto sito è stato oggetto di particolare attenzione nel corso del 2014 proseguendo le azioni iniziate nell'anno precedente.

Queste sono riconducibili a due tipologie di lavori: cura del verde e manutenzione degli elementi architettonici e storici presenti.

Per quanto riguarda la cura del Verde, sono state attivati i seguenti interventi:

- Bonifica da RSU, rifiuti speciali e sfalci di vegetazione e potatura in diverse zone del parco; rimozione di materiale in cemento amianto, da parte di Ditta Autorizzata, nella zona delle sophore; mantenimento giornaliero delle condizioni di pulizia e decoro dei luoghi. Manutenzione straordinaria della zona sotto il Ponte e realizzazione di un parapetto in paletti di castagno, di protezione della scarpata esistente. Abbattimento di un grande pino morto per attacco funghino, nella zona dei giochi bimbi ed eliminazione degli stipiti di palme morte per attacco di punteruolo rosso. Nei pressi della serra sono state impiantate n. 2 *Buthia capitata* in sostituzione delle 2 *Phoenix canariensis* morte ed eliminate, ed è stato piantato un esemplare di *Ginkgo biloba*, donato da un privato. Sono state piantati n. 18 esemplari di *Phoenix dactylifera* per ripristinare il viale delle Palme. Sono stati effettuati lavori di riqualificazione aiuola ingresso via Salinas.

Per quanto riguarda la gestione dei manufatti presenti nel parco si è proceduto a:

- Eliminazione di tutti gli elementi estranei all'impianto originario (strutture precarie, baracche, recinzioni, resti di costruzioni in muratura, etc) ; pulizia straordinaria della grotta recintata a confine con la via P.S. Mattarella (intervento che non si effettuava da almeno 30 anni!); recupero e accatastamento di alcuni reperti scultorei e architettonici rinvenuti in varie zone del parco; riconfigurazione dei percorsi originari con posizionamento di orlatura in pietra da spacco in alcuni vialetti e dissotterramento di alcuni tratti dei mattoncini del parterre; riparazioni all'esterno delle due serre (ricollocazione grata di areazione e ripristino alloggio corpo tecnico); ricollocazione cestini portarifiuti vandalizzati; collocazione n. 2 paletti con nuova cartellonistica contenente le norme comportamentali di cui al vigente Regolamento sul Verde; ripristino di alcune parti di pavimentazione dissestata (ingresso via Salinas e ponte); primi interventi per consentire la riapertura (parziale) dell'ingresso monumentale di via Almejda; ripristino impianto idrico della fontana parietale esistente nella zona sotto il ponte.

Inoltre:

- E' in corso l'avvio della procedura di cessione volontaria a titolo gratuito da parte di UNICREDIT della Serra e della Casa del Guardiano. La titolarità dei predetti beni consentirà all'A.C. la gestione di tali beni e il loro inserimento nelle attività di progettazione per il loro recupero.
- E' stato portato a termine il lavoro di accertamento e catalogazione delle strutture architettoniche e oggetti storico artistici presenti nel parco aggiornando un elenco del 1984 e redigendo un documento ipertestuale che ha consentito di individuare e localizzare tutti i beni lapidei ancora presenti nel parco; si tratta di una cinquantina di manufatti (panchine, cippi, basamenti, etc.) quasi tutti bisognosi di restauro. Il censimento ha consentito altresì di reperire alcuni oggetti che si credevano persi (lampione, statua, vasche) e ha confermato l'irreperibilità di altri beni, in

merito ai quali sono in corso ricerche per accertare se trattasi di avvenuta distruzione, spostamento in altre sedi o trafugamento.

- In merito alla problematica relativa al sequestro preventivo di porzioni del parco di Villa Trabia da parte del Nucleo N.P.T.A del mese di marzo 2014, si è proceduto immediatamente ai lavori per una prima messa in sicurezza delle balaustre del ponte e dell'edera nonché delle opere necessarie per inibire l'accesso alla zona dell'edificio diruto contenente lastre di cemento amianto. Si è poi sollecitato l'intervento degli Uffici Tecnici competenti (Ufficio Città Storica e Coime) e delle Forze dell'Ordine per assicurare rispettivamente la realizzazione degli interventi definitivi di messa in sicurezza e il controllo delle zone inibite al pubblico. Nel mese di dicembre il COIME ha effettuato i lavori di chiusura dei varchi di accesso all'immobile, di completamento della recinzione e dei presidi di messa in sicurezza delle balaustre. Lo stesso COIME ha proceduto alla raccolta e conferimento a discarica di tutto il materiale (resti di costruzioni e pietre) precedentemente accumulato in punti di raccolta dai giardinieri in servizio. E' stato rimosso materiale pari a n. 8 cassoni scarrabili nella zona sotto il Ponte, nella zona all'ingresso di via Marchese Ugo e nei pressi della Serra e dell'edificio ad angolo con via Almejda.
- Attualmente è in corso una collaborazione con l'Ufficio della Città Storica ai fini del redigendo progetto di "Interventi urgenti di manutenzione delle esedre e parapetti del ponte di villa Trabia", dell'importo di € 99.904,00, a mezzo del quale si intendono restaurare anche il portale di via Almejda, alcuni elementi architettonici (panchina e vasotto), un'arcata del ponte e porzioni di pavimentazione.
- E' stata altresì avviata una collaborazione con il Centro Regionale del Restauro finalizzata all'esecuzione di alcuni restauri di manufatti lapidei.
- Una problematica che ha investito la gestione della Villa riguarda la dismissione dell'area giochi bimbi accertato che essa non possedeva i requisiti di Legge. Si è quindi proceduto ad eliminare i manufatti esistenti ma al contempo si è avviata una gara per l'acquisto di nuovi giochi conformi alle norme di sicurezza.

Infine:

- Nel 2014 una porzione del Parco, in ottemperanza alla Delibera di G.M n.20/14, è stata destinata alla celebrazione dei riti di matrimonio civile nel periodo maggio/ settembre. I giardinieri hanno assicurato il decoro, la pulizia e la cura dell'area verde.
- Nel corso dello stesso anno, nel parco di Villa Trabia, oltre alle consuete domeniche destinate all'adozione di animali ed altri eventi cinofili, si sono svolte diverse manifestazioni culturali, ludiche e sportive giuste autorizzazioni concesse previa verifica della compatibilità degli eventi stessi con la salvaguardia dei valori storici e paesaggistici tutelati.

VILLA MALFITANO

A seguito della rivisitazione della convenzione stipulata tra la Fondazione Whitaker e il Comune di Palermo, dallo scorso mese di dicembre 2014, si è reso possibile aprire ogni giorno al pubblico il Parco di Villa Malfitano con gli stessi orari delle Ville Pubbliche, con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza un'alternativa all'utilizzo del Parco Cassarà, attualmente chiuso al pubblico.

I lavori di manutenzione del Parco, necessari per consentire la libera fruizione del Parco, sono stati curati da maestranze comunali che hanno provveduto, tra l'altro, a mettere in sicurezza tutta l'area verde tagliando i rami pericolanti ed eliminando i ceppi delle palme morte.

Il servizio di apertura/ chiusura del giardino è stato organizzato prevedendo turni tra il personale della Fondazione e quello Comunale.

Il programma di valorizzazione del complesso di Villa Malfitano è soltanto all'inizio e prevede per l'immediato futuro azioni volte all'offerta di ulteriori servizi e opportunità per la cittadinanza.



Attività svolta ed in itinere relativamente al Parco della Favorita nel corso dell'anno 2014.

Nel corso dell'anno 2014 si è proceduto agli emendamenti relativi al Piano di utilizzazione della Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino, secondo quanto indicato dalla Regione Sicilia.

Tale Piano, unico esempio di tale tipologia in area vasta, in Sicilia, era stato approvato con apposito decreto della Regione Sicilia nel 2010, con emendamenti.

Esso è assimilabile ad un piano particolareggiato, ed è costituito da elaborati grafici e norme di attuazione, ed è corredato da una relazione generale che raccoglie le relazioni di settore.

Compito del gruppo di lavoro che lo ha redatto e che ne ha curato l'iter approvativo, è stato quello di attivare tutte le fonti di finanziamento idonee e necessarie alla realizzazione degli interventi previsti.

Nel 2014 il Piano è stato appunto emendato, accogliendo quanto si è ritenuto condivisibile delle indicazioni formulate dalla Regione Sicilia (Per l'area Bosco di Diana è stato presentato Ricorso straordinario al Presidente della Regione per le prescrizioni inerenti, ed il ricorso è ancora pendente), ed è stato trasmesso alla Regione a giugno del 2014.

Per le varie aree del Parco, divise per "vocazioni", è in corso di redazione un progetto esecutivo, in interfaccia con i settori dell'Amministrazione che hanno competenza sulla materia, con le municipalizzate che hanno interessi sul governo di tale area, e con le associazioni sportive e gli operatori presenti sul territorio, mediante un processo di condivisione e la realizzazione del blog "verso la Favorita".

Valorizzazione agricola e ambientale di una porzione del Parco della Favorita:

Il progetto esecutivo puntava alla creazione di un quadro generale di interventi miranti a rendere il parco della Real Favorita fruibile e dotato di tutte quelle caratteristiche che ne mettano in luce le enormi potenzialità senza però mortificarne le valenze naturalistiche e curando che il futuro carico antropico non pesi su ambienti ad elevata naturalità e che vanno protetti con opportune strategie e piani di azione.

Con il primo finanziamento di 3.000.000 di Euro, sono stati realizzati tutti quegli interventi che il finanziamento afferente al Patto territoriale ha consentito di realizzare.

E precisamente :

- Restauro dei cancelli storici;
- Dotazione infrastrutturale delle reti (Elettrica, Idrica, Fognaria);
- Illuminazione degli assi principali (Viale Diana e Viale d'Ercole);
- Ristrutturazione di manufatti esistenti all'interno dell' esistente vivaio comunale e futuro vivaio del parco.

Per ovvi motivi, sono stati scelti tutti quei lavori che bisognava eseguire per infrastrutturare il Parco.

L'appalto, oggi concluso, sta impegnando l'U.O. competente nella conclusione di tutti gli atti tecnico amministrativi, redazione di atti finali e, a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, si sta inoltre provvedendo ad ultimare i pagamenti all'ATI appaltatrice, anche con atti da sostituire di imposta, vista la situazione debitoria delle imprese.

Altra attività in itinere riguarda il monitoraggio sul Sistema Regionale Caronte, che ha cadenza bimestrale.

Progetto definitivo Case Rocca:

In particolare nel 2014 si sono redatti alcuni progetti esecutivi (ancora non coperti da finanziamento), come quello per il recupero del complesso costruito di "Case Rocca", che dovrebbe diventare polo di accoglienza dei visitatori, centro affitto biciclette, ed ospitare inoltre uffici di servizi connessi al Parco, oltre a sale per meeting e riunioni. A tal proposito è stato effettuato il rilievo completo di tutto il borghetto, è stato redatto il progetto architettonico, ed è in corso di redazione il



progetto di strutture ed impianti. Si è inoltre effettuato il rilievo completo della zona attualmente adibita a vivaio, dei caseggiati che su di essa insistono, prevedendone il restauro ed il riutilizzo.

Realizzazione di un'area per la fruizione turistica:

In interfaccia con l'Ufficio Turismo si è proceduto, dopo una serie di sopralluoghi congiunti, alla redazione di un elaborato planimetrico e di un tabellone esplicativo da posizionare in prossimità di tale area.

Tale attività progettuale è stata accompagnata da attività di pulizia dell'area, eliminazione di piante infestanti, ricolmo di buche e fossati, rimozione di recinzioni metalliche, e dovrà prevedere anche la creazione di piccoli percorsi interni.

Intervento progettuale di restauro e riconfigurazione spaziale delle pepiniere:

Volendo intervenire su una importante area storica del Parco della Favorita, non potendo ricostruire l'impianto originario per non creare un "*falso storico*", si è pensato di ricostruire la geometria d'impianto utilizzando materiale vegetale. Siepi di *Pistacia lentiscus*, e *Myrtus communis* per ricreare le ellissi all'interno delle quali potere camminare per misurare e riscoprire tali spazi.

L'idea è quella di intervenire, in prima battuta, sull'ellissi libera, ricostituendo il disegno storico, mentre per le altre ellissi si propone una "mediazione" tra il disegno storico e quello che rimane leggibile ancora oggi, giocando tra il "positivo" ed il "negativo" della forma.

Progetto di restauro e messa in sicurezza della struttura equestre:

Con DD. n.400 del 25/09/2013 la competente U.O. Parchi e Riserve era stata incaricata della redazione del progetto indicato in epigrafe. Tale attività ha subito una fase di arresto, sia per problemi legati al finanziamento, che per il cambio del RUP. Il gruppo di progettazione è stato convocato per valutare l'opportunità della eventuale ripresa dell'attività sopra esposta.

Restauro e rifunzionalizzazione delle casette rurali presenti nel Parco:

Tale attività, che ha previsto il rilievo dei manufatti esistenti, richiederebbe opportuni finanziamenti, utili alla realizzazione di quanto previsto.

In ultimo è stato redatto un progetto di completamento del Parco, anch'esso al momento privo di copertura finanziaria.



Il Dirigente

Dr agronomo D. Musacchia



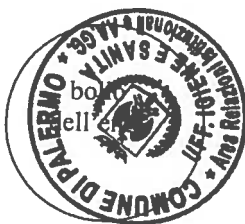
Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 53301

**DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: Ufficio Igiene Pubblica,
Sanità e Diritti degli Animali - Dott. Maurizio Pedicone**



Il Dirigente
Dott. Maurizio Pedicone

SOLIDI CHE LIQUIDI, A CARICO DELLA RAP SPA E DELL'AMAP SPA;
INOLTRE SI E' GARANTITA LA CORRETTA E PUNTUALE FORNITURA DI CIBO PER GLI ANINAMLI OSPITI DELLE STRUTTURE COMUNALI E DELLA FORNITURA DI TUTTI I PRESIDI DI PULIZIA E DISINFEZIONE .

PROGETTO 3: FUNZIONAMENTO E GESTIONE ORDINARIA DEL SERVIZIO DIRITTI DEGLI ANIMALI

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO, PUR NON ESSENDO STATE ASSEGNATE RISORSE FINANZIARIE IDONEE, L'INTERVENUTA FUSIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 FRA IL SERVIZIO DIRITTI DEGLI ANIMALI E L'UFFICIO IGIENE E SANITA', CON IL CONSEGUENTE CAMBIO DI SEDE DA VIA SALINAS-VILLA TRABIA A VIA MONTALBO, 249, LE CRITICITA' STRUTTURALI E STRUMENTALI CHE HANNO COSTITUITO LA BASE DELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO IN ESAME, SONO STATE SUPERATE UGUALMENTE, PER VIA DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE SIA UMANE, STRUTTURALI E STRUMENTALI, IN USO ALL'EX UFFICIO IGIENE E SANITA'.

FERMA RESTANDO L'ATTIVITA' DI CONTROLLO ED AGGIORNAMENTO A MENTE DEL DISPOSTO DI LEGGE PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO E DEL PERSONALE ADDETTO, I CUI COSTI AFFERISCONO ALLA COMPETENZA DEL CAPO AREA.

PROGETTO 4: RELIZZAZIONE DI UN PICCOLO CANILE RIFUGIO PER LA CITTA' DI PALERMO IN AREA CONFISCATA ALLA MAFIA

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO, PUR NON ESSENDO STATE ASSEGNATE RISORSE FINANZIARIE IDONEE, LO SCRIVENTE HA COMUNQUE POSTO IN ESSERE TUTTE LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE TENDENTI ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA IDONEA DAL PUNTO DI VISTA LOGISTICO, OROGRAFICO ED URBANISTICO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN RIFUGIO PER LA CUSTODIA DI PROPRIETA' COMUNALE. TALE RICERCA HA INDIVIDUATO UTILMENTE UN AREA IN PALERMO CONTRADA BALATE PASTORE (ZONA VIA MESSINA MONTAGNE) DI CIRCA 3800 MQ CHE RISULTA OGGETTO DI PROGETTAZIONE DA PARTE DEGLI UFFICI TECNICI DI QUESTA AMMINISTRAZIONE ED INSERITA FRA LE OPERE URGENTI DA REALIZZARE CON IL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI APPROVATO NEL CORSO DELL'ANNO 2014.

RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' AFFERENTI ALL'EX UFFICIO IGIENE E SANITA' CONSIDERATO CHE LE RISORSE FINANZIARIE SONO STATE CORRETTAMENTE IMPUTATE PER LE NECESSITA' DELLO STESSO, LO SCRIVENTE HA POTUTO SVOLGERE LE SEGUENTI ATTIVITA' IN ORDINE AI N°3 PROGETTI INSERITI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PREDISPOSTA DAL PRECEDENTE DIRIGENTE:

PROGETTO 1: ATTIVITA' A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA DERIVANTE DA INCONVENIENTI IGIENICO-SANITARI.

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO, NEL CORSO DELL'ANNO 2014 L'UFFICIO HA PROVVEDUTO AD INOLTARE AGLI ENTI COMPETENTI LE SEGNALAZIONI DI INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI RICADENTI SU AREE PUBBLICHE PER L'ACCERTAMENTO E L'ELIMINAZIONE DEGLI STESSI. SOLO A SEGUITO DI ATTESTAZIONE DI PERICOLO PER LA SALUTE PUBBLICA L'UFFICIO HA EMESSO PROVVEDIMENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL PROBLEMA A CARICO DEL

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

NEL CORSO DELL'ANNO IN ESAME ED IN RELAZIONE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 268 DEL 13/11/2014, LO SCRIVENTE HA GARANTITO IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE ORDINARIA DEL CANILE E FINO A SETTEMBRE 2014 DEL SERVIZIO DIRITTI DEGLI ANIMALI.

A FAR DATA DAL 23/9/2014 HA ANCHE GESTITO LE RISORSE AFFERENTI ALL'EX-UFFICIO IGIENE E SANITA', CONFLUITO NEL NUOVO UFFICIO IGIENE PUBBLICA, SANITA' E DIRITTI DEGLI ANIMALI CON CODICE DI PEG 53301.

RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' AFFERENTI ALL'EX SERVIZIO DIRITTI DEGLI ANIMALI, CONSIDERATO CHE LE RISORSE ASSEGNATE SONO CONFLUITE QUASI ESCLUSIVAMENTE SU CAPITOLI CHE FINANZIANO DUE DEI QUATTRO PROGETTI RACCHIUSI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ESERCIZIO 2014, LO SCRIVENTE HA POTUTO SVOLGERE LE SEGUENTI ATTIVITA'.

PROGETTO 1: TRASFERIMENTO ATTIVITA' DEL CANILE MUNICIPALE PER CONSENTIRE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ED ADEGUAMENTO

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO, NONOSTANTE LA PRESENZA DI RISORSE FINANZIARIE IDONEE E SUFFICIENTI, L'ATTIVITA' HA RIGUARDATO SOLO LA RICERCA DELLE NUOVE STRUTTURE RIFUGIO DESTINATE AD ACCOGLIERE GLI ANIMALI DEL CANILE MUNICIPALE, E DELLE STRUTTURE SANITARIE PRIVATE SULLE QUALI FARE CONFLUIRE LE ATTIVITA' SANITARIE VETERINARIE OGGI IN CARICO ALL'ASP PALERMO, ONDE PERVENIRE ALLA CONSEGNA DELL'AREA DI CANTIERE ALL'IMPRESA APPALTATRICE DEI LAVORI DI RISTRUTTUAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI VIA TIRO A SEGNO.

IN ASSENZA DI RISCONTRI POSITIVI E SUFFICIENTI, DA PARTE DI OPERATORI INTERESSATI ALLA CUSTODIA DEGLI ANIMALI, NON SI E' POTUTO DARE SEGUITO AL MATERIALE TRASFERIMENTO DEGLI STESSI E PERTANTO ALLA CONSEGNA DELL'AREA DI CANTIERE COME PREVISTO ED AUSPICATO.

INOLTRE SI E' PROCEDUTO AL RINNOVO DELLE CONVENZIONI CON LE STRUTTURE RIFUGIO GIA' CONVENZIONATE E CHE OSPITANO ANIMALI DI QUESTA AMMINISTRAZIONE CHE NON E' POSSIBILE FAR RIENTRARE IN SEDE.

PROGETTO 2: FUNZIONAMENTO E GESTIONE ORDINARIA DEL CANILE

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO ED IN ADERENZA ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI, LE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE HANNO CONSENTITO IL TOTALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO.

INFATTI, ATTRAVERSO AFFIDAMENTI IN DEROGA CON ORDINANZA SINDACALE, SI E' PROCEDUTO, NELLE MORE DI ESPLETARE APPOSITA PROCEDURA DI GARA, A GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO E DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' STRETTAMENTE LEGATE AL BENESSERE DEGLI ANIMALI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE CANILE COMUNALE, UTILIZZANDO LA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE ACCREDITATE;

SI E' DATA CONTINUITA' AL SERVIZIO DI SMALTIMENTO CARCASSE DI ANIMALI DECEDUTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA COMUNALE E ATTRAVERSO IL SERVIZIO DELLA RAP SPA ANCHE SU PUBBLICA VIA;

SI E' PROCEDUTO ATTRAVERSO ACCORDI DI PROGRAMMA ED INTEGRAZIONI AI CONTRATTI DI SERVIZIO ALL'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO RITIRO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' DEL CANILE SIA ESSI

DANTE CAUSA. NON SI SONO RAVVISATE FATTISPECIE PER RICORRERE ALL'ADOZIONE DI ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI DI COMPETENZA DEL SIG. SINDACO, NELLA QUALITA' DI MASSIMA AUTORITA' SANITARIA LOCALE.

PROGETTO 2: LIQUIDAZIONE SPETTANZE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO IN AMBULANZA PER ESECUZIONE TSO.

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO, ESSENDO STATE ASSEGNATE RISORSE IDONEE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CUI TRATTASI, SI È PROCEDUTO CON L'AUSILIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE AL TRASPORTO DEI SOGGETTI PRESSO STRUTTURE DELLA CITTA' E DELL'ISOLA, NONCHÈ ALLA LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBULANZA DELLE FATTURE MENSILI DELL'ASSOCIAZIONE MISERICORDIA PALERMO AFFIDATARIA DEL SERVIZIO.

PROGETTO 3: INQUINAMENTO ACQUE E DIVIETI DI BALNEAZIONE.

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO, L'UFFICIO HA EMESSO ORDINANZE DI DIVIETO PERMANENTE DI BALNEAZIONE DISPONENDO L'APPOSIZIONE DI CARTELLI, A SEGUITO DEL DECRETO DELL'ASSESSORATO REGIONALE ALLA SALUTE, CHE INDIVIDUA ANNUALMENTE I TRATTI DI MARE E COSTA PERMANENTEMENTE NON BALNEABILI.

NEL CORSO DELLA STAGIONE BALNEARE 2014 ALCUNI TRATTI DI MARE SONO RISULTATI INQUINATI, PER SUPERAMENTO DEGLI INDICI BATTERIOLOGICI (OSTREOPIS OVATA), L'UFFICIO HA EMESSO ORDINANZE DI DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE, REVOCATE NON APPENA GLI INDICI BATTERIOLOGICI SONO RIENTRATI NELLA NORMALITÀ.

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLO STESSO, SI È PROCEDUTO AD UN MONITORAGGIO ORDINARIO DI VERIFICA, APPONENDO IDONEA SEGNALETICA DI DIVIETO NEI TRATTI DI COSTA ATTIGUI AD AREE PORTUALI O PERCHÈ INIBITI ALLA BALNEAZIONE.

IL DIRIGENTE
DOTT. MAURIZIO PEDICONE





Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(con atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE dell'Area/Settore/Servizio 54101

DIRIGENTE Capo Area: dott.ssa Daniela Rimedio



Il Dirigente di Servizio
D.ssa Daniela Rimedio

IL CAPO AREA
Dott.ssa Daniela Rimedio

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

3.0 "Governo del Sistema Informatico e Telematico e monitoraggio della Customer Satisfaction"

Il programma si poneva come obiettivo lo svolgimento di tutte le attività necessarie al miglioramento degli standard qualitativi del Sistema Informatico e Telematico (SITEC) dell'Amministrazione Comunale, affidato alla Società Strumentale Sispi S.p.A..

L'attività prevedeva l'armonizzazione degli indirizzi evolutivi del SITEC con le disposizioni normative afferenti i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e la gestione della domanda interna di servizi ICT.

Al fine di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi sia nell'ambito della conduzione tecnica del SITEC sia dei nuovi sviluppi mantenendo elevati livelli di qualità si è implementato il monitoraggio della qualità percepita dall'utenza interna attraverso un osservatorio di Customer Satisfaction sui servizi disponibili all'interno del portale Gesepa.

Nell'anno 2014 per la prima volta l'osservatorio si è rivolto non solo alla popolazione dei Dirigenti ma anche a quella dei dipendenti comunali.

Il monitoraggio della qualità sui servizi è stato effettuato con un applicativo on line disponibile all'interno del portale Gesepa per i Dirigenti e direttamente sulla Intracom comunale per tutti i dipendenti a garanzia della non tracciabilità dei giudizi.

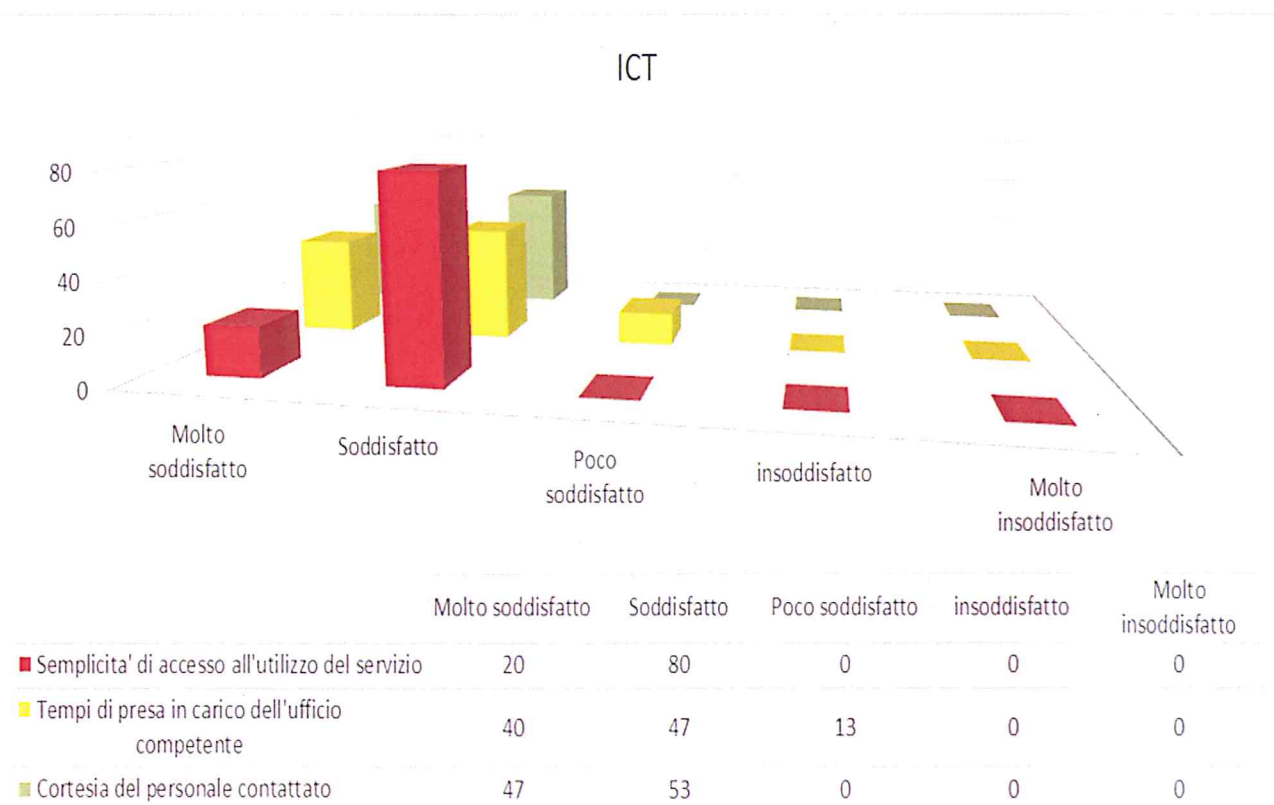
L'applicativo è stato elaborato secondo un sistema di rilevazione che consentisse agli utenti di poter esprimere un giudizio sul servizio utilizzato in maniera semplice e immediata.

Nel mese di novembre si è conclusa la rilevazione anno 2014 e sono stati elaborati i primi report.

I risultati sono stati soddisfacenti evidenziando alti livelli di qualità percepita sia dai dirigenti sia dai dipendenti comunali.

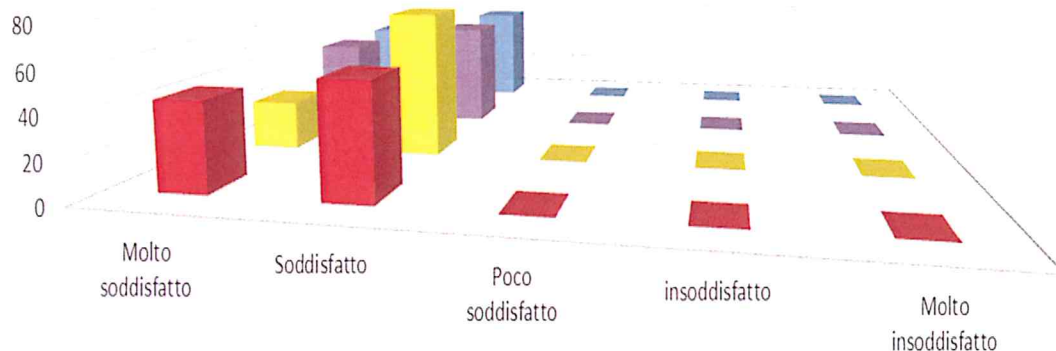
Si riportano a titolo esplicativo ma non esaustivo alcune rappresentazione grafiche dei risultati di customer ottenuti:

Giudizio sull' applicativo di gestione delle richieste ICT



Giudizio generale sugli applicativi di gestione in uso ai Dirigenti

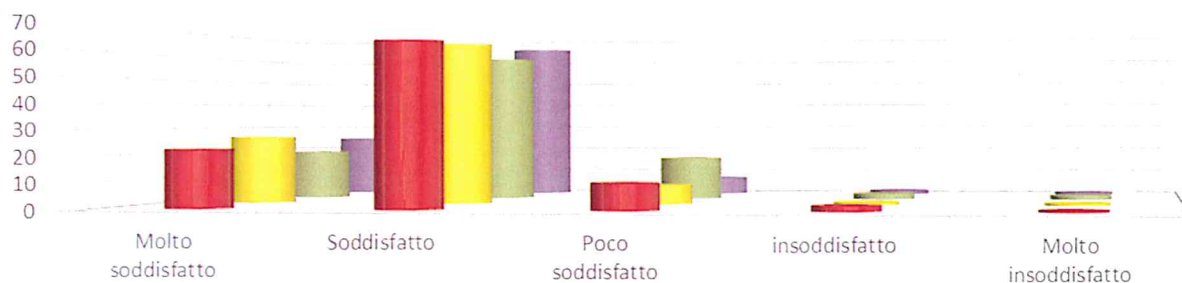
Giudizio Generale



	Molto soddisfatto	Soddisfatto	Poco soddisfatto	insoddisfatto	Molto insoddisfatto
■ Semplicità di accesso all'utilizzo del servizio	44	56	0	0	0
■ Garanzie a tutela delle privacy	25	75	0	0	0
■ Assistenza nella risoluzione dei problemi	44	56	0	0	0
■ Cortesia del personale contattato	44	56	0	0	0

Giudizio generale sugli applicativi per i servizi di visualizzazione timbrature e visualizzazione cedolino in uso ai dipendenti

Giudizio Generale



	Molto soddisfatto	Soddisfatto	Poco soddisfatto	insoddisfatto	Molto insoddisfatto
■ Semplicità di accesso all'utilizzo del servizio	23	64	10	2	1
■ Garanzie a tutela delle privacy	27	64	8	1	1
■ Assistenza nella risoluzione dei problemi	20	59	17	2	2
■ Cortesia del personale contattato	25	65	7	2	1

La procedura implementata nell'anno 2014 è messa a sistema per consentire attraverso l'estrazione di dati con cadenza semestrale un monitoraggio continuo che dia la misura dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto.

Il Dirigente di Servizio
D.ssa Daniela Rimedio



2) AVVIO DEL PROGETTO WI-FI

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: DOTT. SERGIO FORCIERI

Descrizione dell'attuazione del programma:

con Determinazione Dirigenziale 170 del 2/12/2013, sulla base dell'atto di indirizzo dell'Assessore protempore, si era provveduto ad approvare il progetto proposto da Fastweb nell'ambito della Convenzione Consip TF4 per l'attivazione di aree Wi-Fi in alcune sedi istituzionali e aree pubbliche della città.

La Giunta comunale, con Deliberazione 242 del 23/12/2015, ha provveduto a confermare l'indirizzo espresso dall'Assessore pro-tempore per l'attivazione del sistema di accesso ad internet a titolo gratuito in modalità Wi-Fi limitatamente a 12 sedi e sostituire 2 sedi inizialmente previste con quelle di Piazza Castelnuovo e Piazza Ruggero Settimo.

Finalità conseguite:

Nel corso dell'anno 2014 è stato dato avvio al progetto ed è stato attivato il servizio in alcune sedi istituzionali dell'A.C. e i servizi centralizzati presso sispi.

Risorse umane e strumentali impiegate:

Durante l'anno 2014 il personale è stato ridotto di una unità.


IL CAPO AREA
Dott.ssa Daniela Rimedio

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

1) RIDUZIONE DEI COSTI DI ALCUNI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Dott. Sergio Forcieri

Descrizione dell'attuazione del programma:

In relazione al servizio di manutenzione delle centrali telefoniche si era provveduto, con DD. 11 del 28/4/2014, ad aderire alla nuova Convenzione Centrali Telefoniche 6 aggiudicata alla RTI Fastweb-Vitrociset. Tale nuova Convenzione prevedeva una contrazione del costo annuale di tale servizio di euro 105.983,16 iva compresa pari a -43%.

Tuttavia a seguito della sentenza n. 04954/2014 con la quale il Tar Lazio ha annullato l'aggiudicazione della gara sopra citata, è stato necessario, con D.D. 15 del 21/5/2014, revocare l'adesione alla nuova Convenzione Consip e ripristinare le condizioni previste dal precedente contratto che era erogato dalla Vitrociset.

Successivamente, a seguito della pubblicazione dell'avviso dell'8/10/2014 con il quale la Consip ha comunicato che è possibile emettere nuovi ordinativi di fornitura nell'ambito del Lotto 2 della Convenzione Centrali Telefoniche 6, si è provveduto, con DD 54 del 9/12/2014, ad aderire alla nuova Convenzione Consip Centrali Telefoniche 6 facendo decorrere la validità del Contratto dal 1/1/2015.

Finalità conseguite:

Nonostante il fatto che per cause indipendenti dalla volontà dello scrivente ufficio non sia stato possibile usufruire per tempo dei significativi vantaggi economici legati all'adesione alla nuova Convenzione Consip CT6, con Deliberazione di Giunta Comunale n° 162 del 27/9/2014 nell'anno 2014 le risorse messe a disposizione rispetto all'anno 2013 per i servizi TLC sono state comunque ridotte di euro -438.463,79 pari al -22,4% e si è comunque potuto garantire ugualmente l'erogazione dei Servizi di telecomunicazione.

Risorse umane e strumentali impiegate:

Durante l'anno 2014 il personale è stato ridotto di una unità.

IL CAPO AREA
Dott.ssa Daniela Rimedio



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 43102

DIRIGENTE dell'Ufficio: Sport e Impianti Sportivi



Il Dirigente
Il Dirigente
D.ssa Fernanda Ferreri

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:

[HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016](http://www.comune.palermo.it/bilancio.php?sel=1&per=2014-2016)

L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI PER L'ANNO 2014 È STATA TUTTA INCENTRATA AL SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA DELLA CITTÀ DI PALERMO A CAPITALE DELLO SPORT PER L'ANNO 2016. IL SOSTEGNO A TALE CANDIDATURA È STATO EFFETTUATO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE, REALIZZAZIONE E SOSTEGNO DEI PUNTI PROGRAMMATICI DELLA CANDIDATURA:

- **SPORT PER TUTTI** (CON PARTICOLARE RIGUARDO AI BAMBINI DA 0 A 10 ANNI)
- **SPORT E BENESSERE** (SPORT QUALE STRUMENTO PREVENTIVO DI PARAMORFISMI E MALATTIE DERIVANTI DALLA SEDENTARIETÀ)
- **SPORT E ALIMENTAZIONE** (COLLEGATO AL PUNTO 2)
- **SPORT E TERRITORIO** (RIAPPROPRIARSI DI AREE DELLA CITTÀ ABBANDONATE O DESTINATE AD ALTRO USO PER LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA)
- **SPORT E TURISMO** (SFRUTTARE LE RISORSE NATURALI E CLIMATICHE PER VEICOLARE GLI SPORTIVI DEI PAESI PIÙ FREDDI A "SVERNARE" A PALERMO.

TALI OBIETTIVI SONO STATI PRSEGUITI ATTRAVERSO UNA AZIONE MULTIDIREZIONALE I CUI PUNTI CRUCIALI SONO STATI:

REALIZZAZIONE EVENTI SIA DI ALTO VALORE SPORTIVO CHE SOCIALE. SI È POSTO L'ACCENTO SOPRATTUTTO SU QUELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CHE PER LA LORO PECULIARIETÀ HANNO PROMOSSO, INDIRETTAMENTE LE AREE VERDI CITTADINE E LE LOCALITÀ MARINARE; L'ATTIVITÀ RIVOLTA AI BAMBINI E GIOVANI; LO SPORT QUALE STRUMENTO DI BENESSERE FISICO E MENTALE; LO SPORT QUALE STRUMENTO DI PROMOZIONE TURISTICA E DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI.

ALCUNI DI QUESTI EVENTI SONO STATI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SENZA NESSUN ESBORSO ECONOMICO TRA LE QUALI:

- VIVI E RISPETTA IL PARCO - II EDIZIONE;
- ECOTRAIL DI MONTEPELLEGRINO;
- VIII EDIZIONE DELLE CONVITTIADI;
- 98° TARGA FLORIO RALLY - TARGA FLORIO HISTORIC RALLY 2014;
- UN CAMPIONE PER AMICO
- CYCLOPRIDE 2014;
- CORRERE INSIEME A PALERMO CON FONDAZIONE VODAFONE;
- MEDITERRANEO ANTIRAZZISTA;
- MEMORIAL F.LLI GAROFALO 2014;
- MANIFESTAZIONE SLOW E-MOTION;
- PROGETTO L'ATLETICA FA SCUOLA PALERMO;
- PASQUA A CANESTRO PALERMO;

SONO STATE REALIZZATE ANCHE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DALLA VALENZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE CHE PER LA LORO IMPORTANZA E ORGANIZZAZIONE HANNO COMPORTATO UN ESBORSO ECONOMICO :

- VIVICITTA' 2014 COSTO €.15.000,00
- SPORT FILM FESTIVAL COSTO €.15.000,00
- XX MARATONA INT.LE CITTÀ DI PALERMO COSTO €. 20.000,00;

È STATO CONCESSO UN INTERVENTO PARTECIPATIVO DESTINATO ALLE SOCIETÀ SPORTIVE DI DETERMINATE DISCIPLINE CHE PARTECIPANO AI CAMPIONATI NAZIONALI DI CATEGORIA ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ECONOMICO E/O L'UTILIZZO GRATUITO DEGLI IMPIANTI COMUNALI:

	Società	Utilizzo Gratuito Impianti	Contributo Economico
1	ASD Nuova Aquila	SI	SI
2	ASD Green Basket	SI	SI
3	ASD Verga	SI	SI
4	ASD Panormus	SI	SI
5	ASD Scinà	SI	SI
6	CUS Pa	SI	SI
7	ASD Pol. Futura	SI	SI
8	ASD Ludos	SI	SI
9	ASD Cardinals	SI	SI
10	ASD Sharks	SI	SI
11	ASD Telimar	SI	NO
12	ASD Red Cobra	SI	NO
13	ASD G.S. Silenziosi	SI	NO
14	ASD Rogazionista	SI	NO
15	ASD Coccinella	SI	NO
16	ASD Nuova Vita	SI	NO

SONO STATE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO LE AUTORIZZAZIONE ALLE SOCIETÀ SPORTIVE RICHIEDENTI RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI COME DA PROSPETTO:

- STADIO DELLE PALME 59
- BORGO NUOVO 25
- BORGO ULIVIA 91
- VELODROMO 46
- SAN CIRO 6
- SPERONE 31
- BASEBALL 30
- PALESTRA PISCINA 51
- SALA RIUNIONI 6
- PISCINA 412
- PATTINODROMO 8

- PALORETO 95
- PALA MANGANO 156

TOTALE AUTORIZZAZIONI ANNO 2014 : 946
DI CUI 67 STAGIONALI;

AUTORIZZAZIONI PALESTRE SCOLASTICHE RILASCIATE: 62
NUMERO PALESTRE SCOLASTICHE UTILIZZATE: 16

Il Dirigente
Il Dirigente
D.ssa Fernanda Ferrero





Comune di Palermo

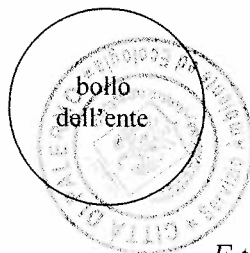
RENDICONTO DI GESTIONE 2014

**RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014**

(atto di C.C. n. 268 del 13/11/2014)

CODICE dell'Ufficio Ambiente: 54401

DIRIGENTE dell'Ufficioio Ambiente: Avv. Francesco Fiorino



Il Dirigente
F.to Avv. Francesco Fiorino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

“BONIFICA DEI SITI IGIENICAMENTE DEGRADATI ED ELIMINAZIONE DI CUMULI DI RIFIUTI E MATERIALI ABUSIVAMENTE DEPOSITATI IN AREE ED IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON DI USO PUBBLICO”

Il servizio ha garantito, con le risorse finanziarie assegnate l'attività di verifica, mediante sopralluoghi, dei siti contenenti rifiuti pericolosi (cemento amianto) illecitamente abbandonati nel territorio cittadino che refluiscono gravemente sulle condizioni igieniche e di salute pubblica, e la successiva attività di rimozione, trasporto e smaltimento attraverso ditta appaltatrice specializzata.

Il Programma ha lo scopo di eliminare lo stato di degrado ambientale ed il pericolo per la salute pubblica, per la presenza di rifiuti pericolosi abbandonati illecitamente in aree pubbliche ed immobili di proprietà comunale.

Il programma prevede anche la realizzazione di una mappatura con geodata-base dei siti d'intervento sul territorio comunale contenente elementi specifici per ogni sito e con elaborazione di dati e reportistica.

“PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SULLA BIODIVERSITA'”

I progetti di E.A. sono finalizzati a promuovere attività di informazione/formazione agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado e alla cittadinanza, nell'ambito di percorsi educativi rivolti alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Nella fattispecie nel corso dell' a. s. 2013/14, è stato proposto dall'U.O. Educazione Ambientale il progetto sulla Biodiversità, con l'ausilio e la collaborazione di Enti e/o Associazioni.

Il programma ha sviluppato tematiche sulla sostenibilità ambientale, al fine di sviluppare negli alunni comportamenti corretti ed adeguati per la tutela del territorio e di tutte le forme di vita ad esso correlate.

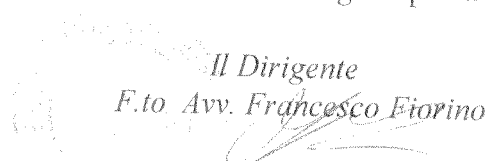
L'aggiornamento dei dati informatici e la revisione dei contenuti sono destinati al link di Educazione Ambientale, nonché il monitoraggio dei dati emersi dall'analisi dei questionari forniti agli alunni.

“GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE UTENZE DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS DEGLI IMMOBILI COMUNALI”

E' stato effettuato il controllo sulla gestione dei contratti di forniture di energia elettrica, acqua e gas metano degli immobili comunali ai fini del monitoraggio dei consumi e della spesa.

Il programma assicura il regolare svolgimento delle funzioni di istituto, l'eliminazione di anomalie e la razionalizzazione dei consumi. Il monitoraggio dei consumi avviene mediante un database elettronico contenente i dati delle utenze comunali. Sono stati svolti compiti legati alla gestione dei contratti di forniture di energia elettrica (1351 utenze), acqua (792 utenze) e gas metano (220 utenze).

L'attività, inoltre, ha effettuato la gestione dei procedimenti relativi alla liquidazione ed al pagamento delle fatture delle forniture di energia elettrica, idrica e del gas per gli immobili comunali e gli impianti di pubblica illuminazione, il riordino e la catalogazione delle fatture sia dal punto di vista contabile che amministrativo, nonché la liquidazione delle fatture relative alle forniture degli edifici comunali e degli impianti di pubblica illuminazione.


Il Dirigente
F.to. Avv. Francesco Fiorino

“REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO ED ALL’USO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI”

- L’ufficio Ambiente ha provveduto ad effettuare attività di “Audit Energetico” presso gli edifici scolastici comunali ove negli anni 1999/2005 sono stati realizzati impianti fotovoltaici, e ciò anche finalizzati alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria degli stessi.

- Dette attività hanno comportato la redazione di un Progetto Esecutivo di “ Servizi di efficientamento energetico e del grado di sicurezza degli impianti”.

Detto Progetto è stato in seguito utilizzato per una correlata procedura di appalto, con aggiudicazione e stipula del contratto già effettuate nel mese di febbraio 2015 e con inizio dei lavori previsto per il corrente mese di marzo 2015.

Quanto sopra, tenuto conto della mancanza di specifiche fonti di finanziamento – sia comunali che esterni – utili per la attivazione di progettazioni ed esecuzioni per la realizzazione di nuovi impianti.

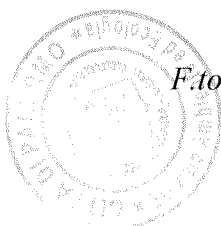
“PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL “POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI CAR SHARING CON MEZZI ELETTRICI NELLA CITTA’ DI PALERMO”

Il progetto di potenziamento del servizio di Car Sharing è finalizzato a promuovere la mobilità sostenibile incentivando l’utilizzo dei mezzi pubblici con la creazione di particolari condizioni di accesso ai servizi di Car Sharing e Bike Sharing per la riduzione delle emissioni di CO2.

Sono state espletate le gare per la fornitura di n.56 auto a metano e n.24 auto elettriche (comprese le stazioni di ricarica); presso la ditta aggiudicataria sono state consegnate n.46 auto a metano e si stanno espletando tutte le attività inerenti l’immatricolazione, il montaggio dei dispositivi di bordo e l’attivazione dei sistemi per l’utilizzo in Car Sharing.

Sono state ordinate n.10 auto a metano, n.24 auto elettriche e n.16 stazioni di ricarica e contestualmente sono in essere le procedure autorizzative per le installazioni ed i collegamenti alla rete elettrica.

L’attività di realizzazione e attivazione di n.25 nuovi parcheggi Car Sharing è stata avviata a seguito apposita Ordinanza Sindacale; contestualmente sono stati avviati i sopralluoghi e le verifiche per il rilascio dell’autorizzazione all’attivazione di altri n.10 parcheggi Car Sharing.



Il Dirigente
F.to *Avv. Francesco Fiorino*



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE dell'Ufficio: 55101

DIRIGENTE dell'Ufficio Fondi Extracomunali: Dott. Bohuslav Basile



Il Dirigente
Dott. Bohuslav Basile



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:
[HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016](http://www.comune.palermo.it/bilancio.php?sel=1&per=2014-2016)

Nel corso dell'anno 2014 l'Area delle Politiche di Sviluppo e Fondi Strutturali costituita dal Servizio Europa e dal Servizio Programmazione Fondi Strutturali e Aree sottoutilizzate a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi avvenuta con deliberazione di Giunta Municipale n.150 del 05/09/2014 ha assunto la denominazione di "Ufficio Fondi Extracomunali".

L'Ufficio, oltre ad accrescere la capacità del Comune di sfruttare le fonti di finanziamento extracomunali, intende contribuire alla crescita sociale ed economica del territorio con l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio** attivando canali informativi di supporto alle opportunità di finanziamento comunitarie.

Nel periodo di riferimento l'Ufficio ha svolto l'attività di competenza relativa alla divulgazione, ai vari Settori dell'Amministrazione Comunale, di tutti i programmi e bandi di finanziamento Regionali, Statali ed Europei di interesse per l'Ente sulla base del monitoraggio continuo dei siti web delle principali istituzioni (Commissione Europea, Ministeri, Regione Sicilia, etc.) che hanno gestito le risorse finanziarie nell'ambito della programmazione 2014 - 2020.

Attraverso tale consultazione l'Ufficio ha provveduto ad analizzare i programmi di finanziamento pubblicati sui diversi siti istituzionali ed i relativi avvisi, selezionando tra questi le opportunità di finanziamento di interesse per i Settori dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle molteplici competenze gestite dall'Ente locale.

Le opportunità di finanziamento così selezionate hanno formato oggetto di comunicazioni intra-line ai Dirigenti dei Settori competenti, contenenti indicazioni sulle principali caratteristiche del programma di finanziamento e sulla scadenza per la presentazione della domanda di finanziamento, in modo tale da fornire informazioni ai Settori dell'Amministrazione Comunale sulla presentazione di proposte progettuali da ammettere a finanziamento. Si ritiene, infatti, che l'inoltro di messaggi di posta elettronica direttamente indirizzati ai Dirigenti dei Settori che hanno competenza specifica nella materia oggetto della selezione è risultata utile per richiamare espressamente la loro attenzione sulle scadenze e sugli adempimenti necessari per attivare l'accesso al finanziamento.

Tale attività è stata svolta con una tempistica idonea affinché i Settori dell'Amministrazione Comunale potessero predisporre la presentazione di proposte progettuali da ammettere a finanziamento nei diversi ambiti di competenza.

Le informazioni sono state divulgate con una sintesi che ha consentito con immediatezza di comprendere se il bando visionato fosse di interesse per il Settore al quale era indirizzato, specificando il link al sito dell'istituzione ed il programma che ha gestito l'iniziativa divulgata, collegandosi al quale è stato possibile, per il singolo Dirigente, approfondire la tematica e, pertanto, valutare l'effettivo interesse per il Settore di partecipare all'avviso. L'Ufficio, nel divulgare l'opportunità di finanziamento, ha chiesto ai destinatari di voler manifestare l'interesse a partecipare al bando rendendosi disponibile, in caso positivo, ad accompagnare il Settore nelle fasi di predisposizione del formulario di candidatura.

Nell'ambito dell'attività di divulgazione l'Ufficio, ha provveduto all'implementazione dell'area web pubblicata sul sito del Comune di Palermo denominata **"Progetti e Programmazione"**. Attraverso tale canale di comunicazione il servizio ha provveduto a divulgare i bandi a valere sulle diverse tipologie di finanziamento extracomunali individuate, effettuando un aggiornamento periodico, al fine di fornire "on line" ai Settori informazioni utili per l'accesso ai fondi europei. Tale area web, oltre a rendere disponibili le informazioni all'interno dell'Ente, risulta fruibile anche ad un pubblico esterno, rappresentando una fonte di divulgazione delle opportunità di finanziamento della programmazione 2014 - 2020 anche nei confronti della cittadinanza.

L'obiettivo che l'Ufficio si è prefissato, in sintesi, è stato quello di veicolare la diffusione delle informative il più velocemente possibile, consentendo ai Settori di conoscere in tempo utile gli adempimenti previsti dai bandi di finanziamento e quindi di poter predisporre la documentazione utile alla presentazione delle istanze per ottimizzare l'accesso ai fondi extracomunali.

Allo stato attuale, caratterizzato da risorse interne esigue, l'accesso ai detti fondi diretti ed indiretti dell'U.E. diviene uno strumento di governo imprescindibile per supportare l'azione dell'Ente finalizzata a catalizzare l'impiego delle risorse extracomunali disponibili verso la realizzazione degli interventi pianificati nell'ambito delle scelte programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio Fondi Extracomunali, il cui compito è quello di coordinare e promuovere tutte le iniziative utili per l'accesso ai fondi strutturali, ha provveduto a redigere il documento intermedio del programma "PON Metro Palermo", trasmesso, con nota prot. n. 593667 del 14/07/2014, al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, nell'ambito del quale sono state declinate e specificate tutte le azioni di programma di concerto, con Assessori, Dirigenti e Responsabili di progetto di quest'Amministrazione, delle aziende e con il coinvolgimento della Regione (per l'individuazione di possibili sinergie con la prossima programmazione 2014-2020).

La suddetta attività pianificatoria ha portato alla stesura del Dossier Finale, condiviso dall'A.C. con deliberazione di Giunta Municipale n. 253 del 30/12/2014.

Il PON Metro promosso dal Comune di Palermo intende recepire e applicare, in ordine ai predetti obiettivi, le funzioni pianificatorie, gestionali e di promozione del sistema territoriale, orientando la propria azione nei confronti di una delle aree territoriali, quella della Costa Sud, che prevede per Palermo 80-100 milioni euro da utilizzare per la riqualificazione della Costa Sud, azioni di miglioramento della mobilità sostenibile, riduzione dei consumi energetici ed emissioni inquinanti e inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati.

Esso costituisce un'eccezionale leva per la riorganizzazione dei servizi della Costa Sud della città e della qualità della vita all'interno di un quadro prestabilito di strategie di sviluppo, attraverso azioni integrate che, nel caso specifico, tendono a sopperire al degrado di alcune aree urbane non pienamente valorizzate in relazione alle loro vocazioni.

L'A.C. ha presentato un programma che consente di coniugare l'innovazione della città che si usa definire "smart city" con l'inclusione sociale e che riguarda tutta la fascia che va dal centro storico e comprende l'intera Costa Sud.

Nello specifico il PON Metro Palermo intende intervenire presso l'area della Costa Sud della città di Palermo con ricadute sui comuni limitrofi (Ficarazzi e Villabate) che, per ubicazione, configurazione, criticità e opportunità, necessitano di azioni mirate e integrate: Area Territoriale Integrata 3 (Maredolce, Brancaccio, Bandita) e Area Territoriale Integrata 6 (Gasometro, Macello e Romagnolo).

Sono stati previsti, inoltre, il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, la cosiddetta "smart city" con azioni di mobilità e logistica sostenibile e risparmio energetico per abbattere i costi di gestione e le emissioni inquinanti; azioni di inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragili e per aree e quartieri disagiati, la cosiddetta "social innovation": ossia azioni di sostegno alle politiche sociali, attraverso il rafforzamento degli strumenti ordinari esistenti, (servizi per infanzia e gli anziani non autosufficienti) e azioni di contrasto alla povertà e al disagio (disagio abitativo, disagio occupazionale, esclusioni relazionali/culturali per target di popolazione emarginata, abbandono scolastico, diffusione della legalità e sicurezza degli spazi pubblici).

L'Ufficio, tra le cui missioni figura certamente la governance urbana, rappresenta un laboratorio specializzato nell'attuazione delle politiche urbane innovative, un luogo di elaborazione delle

trasformazioni urbane, aperto al cittadino, alla conoscenza e alla comunicazione.

L'Ufficio ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Palermo per la creazione di una Piattaforma dati sottoscritta in data 28/05/2013, condivisa dall'A.C. con DGM n. 181 del 23/10/2013.

Il Comune di Palermo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, intende porre al servizio della collettività e del mondo scientifico istituzionale nuovi percorsi della conoscenza a supporto di avanzate metodologie di programmazione territoriale orientate alla sostenibilità urbana e ad una migliore qualità della vita.

La creazione in via sperimentale di un percorso condiviso tra pubblica amministrazione di Palermo e Università di Palermo, rappresenta uno strumento per conoscere meglio ciò che già semplicemente esiste e di cui non si è ancora sfruttata l'enorme potenzialità, per apprendere da altri, per approfondire la ricerca, per trovare e individuare spunti per nuovi percorsi della sperimentazione, per studiare e valutare le scelte effettuate in passato, per farne di nuove, per promuovere idee.

Sono stati istituiti, tra i mesi di settembre e novembre c.a, numerosi tavoli tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma info-telematica, incontri che hanno avuto luogo presso la sede di Palazzo Galletti – Ufficio Fondi Extracomunali-, presso il Rettorato Universitario, Palazzo Steri e presso i locali della sede SISPI.

Ai tavoli hanno partecipato, a vario titolo, oltre che i rappresentanti del Comune di Palermo, di SISPI S.p.A., dell'Università degli Studi di Palermo, anche rappresentanti del CNR e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo.

Obiettivo della "Piattaforma" è quello di potere condividere dati, informazioni, piani, progetti, documenti, ricerche, esperienze e buone pratiche dalle due predette istituzioni capofila, Comune e Università, al fine di costruire una base comune di conoscenza utile ai processi pianificatori, alla ricerca scientifica e alla dinamica dei sistemi applicata alla pubblica amministrazione.

Nel corso degli incontri è stata delineata e condivisa una architettura funzionale, basata su un approccio modulare, che viene nel seguito riassunto:

1. un ambiente web in grado di offrire supporto alla partecipazione e alla deliberazione online (OpenDCN);
2. una piattaforma wiki;
3. un data management system per gli open data con la possibilità di gestire feature geografiche (CKAN);
4. un ambiente di co-working basato sugli strumenti di collaborazione di Google;
5. Google Search Appliance per l'indicizzazione dei dati documentali (UniPA);
6. Repository documentale con cura editoriale.
7. Strumenti di analytics.

E' stato puntualizzato che la piattaforma fornirà servizi pubblici ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni, motivo per cui sarà necessario prevedere strumenti di analytics ad hoc che consentano una reale fruizione dei dati da parte dei player locali con i quali occorrerà siglare, in alcuni casi, degli accordi specifici.

Al fine di avviare in forma sperimentale l'utilizzazione condivisa della piattaforma per ricerche e studi, questi ultimi nelle fasi iniziali saranno orientati verso i principali obiettivi del Pon Metro Palermo: mobilità sostenibile, efficienza energetica, inclusione sociale.



Il Dirigente
Dott. Bohuslav Basile



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo:

CAPO AREA RESPONSABILE EDILIZIA PUBBLICA RETI E
INFRASTRUTTURE

DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo: Arch Nicola Di Bartolomeo

bollo
dell'ente

Il Dirigente

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA (CITTA' STORICA) :

PROGRAMMA: STAFF OOPP CODICE 1

CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RIMANDANDO AL PUNTO 3.4.1 DELLA SCHEDA RPP 2014-2016, CHE SI TRALASCIA DI RIPORTARE,

CON ESCLUSIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 1/S E DELL'OBIETTIVO DI PEG 1/P (RISCONTRABILI A LIVELLO CENTRALIZZATO),

SI RELAZIONA SUI SEGUENTI OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI:

OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO: 2/S

Partecipazione al Bando Fondazione CON IL SUD *"Verso il Bando Storico-Artistico Culturale 2014. Il Bene torna ad essere Comune"*.

Sono state redatte n. 19 proposte progettuali (rispetto a n. 15 dell'obiettivo programmato) e le relative schede tecniche descrittive di altrettanti beni di proprietà comunale, da candidare all'iniziativa.

Le 19 candidature sono state inoltrate sulla piattaforma on-line ed accettate entro i termini previsti dal bando.

In esito all'istruttoria conseguente è pervenuta comunicazione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CON IL SUD ha selezionato n. 3 dei suddetti beni candidati, per il passaggio alla seconda fase dell'iniziativa, al cui termine saranno selezionati i progetti di valorizzazione finanziati dalla Fondazione CON IL SUD.

OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO: 3/S

Redazione di progetti esecutivi e relativa trasmissione alla Regione Siciliana per l'erogazione del finanziamento e riconversione di immobili confiscati.

Sono stati predisposti gli atti relativi al recepimento del progetto esecutivo da parte di professionisti esterni, emissione Parere Tecnico e Validazione, Determinazione Dirigenziale di approvazione del progetto e del QTE e trasmissione degli stessi alla Regione Siciliana per il finanziamento per i seguenti n. 2 interventi:

Decreto 10 giugno 2013 - *Riqualificazione e riconversione mediante interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato sito in Via Messina Marine 600 da destinare a centro di accoglienza per gestanti e madri con figli.*

Decreto 10 giugno 2013 - *Riqualificazione e riconversione mediante interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato sito in Via Francesco Paolo Cascino da destinare a centro di accoglienza per donne vittime di violenza*

La Regione ha emesso i relativi decreti di finanziamento.

SI RIPORTANO INOLTRE LE SEGUENTI ATTIVITA' RILEVANTI ESPLETATE:

Progetto per la realizzazione del front-office nei locali di piano terra di Palazzo Natale.
redazione del progetto esecutivo ed aggiornamento elaborati tecnico-amministrativi; è stata effettuata la conferenza di servizi in data 18/12/2014 per l'acquisizione dei pareri.

Progetto di completamento della "Casina dei Nobili" ad angolo tra Foro Umberto I e Salita Mura delle

Cattive

redazione del progetto esecutivo; sono stati predisposti gli atti per l'individuazione e la nomina del verificatore; è stata effettuata la validazione del progetto ed è stato predisposto il bando di gara ed il disciplinare di gara.

Città Teatro - Teatro Politeama Garibaldi - Restauro delle facciate - Secondo Stralcio

Avanzamento del progetto esecutivo: è stata aggiornata la mappatura del timpano orientale, sono state individuate le lavorazioni che potrebbero essere scorporate dal progetto generale e sono stati adeguati i contenuti alla normativa di recepimento del Codice dei Contratti.

Progetto di recupero architettonico e funzionale del Teatro Politeama Garibaldi

A seguito dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale confermato con deliberazione n. 62 del 24/4/2014, analisi tecnico-amministrativa del progetto preliminare e verifica di coerenza con il progetto Città Teatro - Teatro Politeama Garibaldi - Restauro delle facciate - Secondo stralcio, e procedimenti necessari per effettuare le verifiche di coerenza anche attraverso contatti formali con gli esponenti responsabili del gruppo promotore.

Fornitura di scaffalatura metallica presso il deposito di via Nassaiuoli

A seguito della progettazione, approvazione e affidamento, in data 16.10.14 sono stati consegnati i locali per la realizzazione della fornitura e in data 18/12/2014 è stato redatto verbale di verifica della regolarità di esecuzione.

Completamento dei lavori di restauro della chiesa dei SS. Euno e Giuliano alla Magione'

Emesso il SAL n.1 a tutto il 21/07/2014; In data 19/11/2014 è stata redatta e trasmessa la 1 PVS; in data 05/12/2014 è stato emesso il certificato di pagamento n. 1 per i lavori di cui al SAL n. 1

Approntamento arredi, magazzini libri e scaffalature mobili nell'ambito dei lavori di Completamento del Complesso di S. Michele Arcangelo e SS. Crispino e Crispiniano - Sede della Biblioteca Comunale

In data 20.08.14 è stato emesso il P.T. n. 15 sul progetto esecutivo in appalto integrato; in data 16/10/14 con DD n. 517 è stato approvato in linea amministrativa il progetto; il 25.11.14 è stato redatto il verbale consegna lavori.

Restauro manufatti lignei – LIBRERIE DECORATE XVII sec. nell'ambito dei lavori di Completamento del Complesso di S. Michele Arcangelo e SS. Crispino e Crispiniano - Sede della Biblioteca Comunale

In data 10.02.14 è stato redatto il Verbale di sospensione della consegna lavori, e in data 16.04.14, revocata la sospensione, si è proceduto alla consegna lavori.

Appalto per le indagini, saggi e scavi archeologici in piazza Marina, piazza Bologni e piazza della Vittoria

il 17/11/2014 è stato trasmesso al RUP stato finale

Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni e delle reti tecnologiche di sottosuolo alla Vucciria tra corso Vittorio Emanuele, via Argenteria e via dei Cassari

Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva del servizio di sorveglianza archeologica giusta determinazione Dirigenziale n.12 del 10/12/14;

Atti propedeutici alla consegna dei lavori - Convocazione per consegna dei lavori prot. n. 984333 del 03/12/2014.

Progetto convenzione ARCUS- Fornitura e collocazione di pannelli fonoassorbenti, tendaggi e tappeti per la chiesa di S. Mattia e Nuovo Teatro Montevergini

Redazione del Certificato di Regolare Esecuzione e inoltro richiesta DURC agli enti - Certificato sottoscritto in data 01/12/2014 e Durc emesso il 16/12/2014; Predisposizione Determinazione Dirigenziale per la liquidazione e pagamento alla Ditta DE SIA Ideatende S.R.L - Nota prot. 1047201/CS del 30/11/2014 - D. D. n. 25 del 30/12/2014

Intervento di Manutenzione Straordinaria in Piazza S. Onofrio

Aggiornamento Progetto Esecutivo con Revisione computo metrico estimativo - Aggiornamento prezzi al nuovo Prezzario Regionale 2013 - Copia stralcio del computo metrico aggiornato al 19/12/2014.

Immobile confiscato alla mafia - Ristrutturazione per la realizzazione di una Base Scout Internazionale denominata "Volpe Astuta sito in Palermo, Fondo Micciulla, 5

con verbale del 10/03/2014 è stata effettuata la consegna dei lavori; Emesso il 1° SAL dei lavori.

Valorizzazione degli Assi monumentali del centro storico della città di Palermo

il 02/04/2014 è stato emesso libretto delle misure e SAL n. 5

Lavori urgenti di eliminazione dello stato di pericolo e di bonifica in spazi aperti di proprietà comunale

Visita e Certificato di Regolare Esecuzione: sottoscritto dalla D. L. con l'impresa il 05/09/2014 Pagamento residuo della rata finale nota prot. 861106/CS del 23/10/2014 trasmissione D.D. n. 511 del 14/10/2014

Sopralluoghi di verifica per aggiornamento delle schede e della mappatura degli immobili degradati
effettuati n. 106 sopralluoghi di verifica per aggiornamento delle schede e della mappatura degli immobili degradati

Appalto F "Lavori di pronto intervento in danno ai privati a seguito di inadempienza degli stessi"
emesso n. 1 SAL relativo all' Appalto

Somma urgenza per la messa in sicurezza del Palazzo Fiumetorto Giallongo all'Albergheria
Studi propedeutici del progetto di messa in sicurezza; Avvio dei lavori in somma urgenza; dissequestro del bene.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLO STAFF-OPERE PUBBLICHE (RETI E INFRASTRUTTURE):

PROGRAMMA 3.4.1:

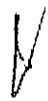
Descrizione del programma: procedere alla progettazione delle opere (di competenza dello Staff OO.PP.) inserite nel redigendo Elenco annuale e affidare le opere già cantierabili e seguire la gestione tecnico-amministrativa delle opere appaltate ed in corso di esecuzione.

Procedere alla progettazione di opere al fine di accedere a finanziamenti (creazione di un parco progetti).

SI RIPORTANO INOLTRE LE SEGUENTI ATTIVITA' RILEVANTI ESPLETATE:

- 1) *Collettore per acque meteoriche di Via Brancaccio, da Via della Concordia all'Oreto.*
Attività espletata:
 - Emissione S.A.L. N. 14 e Certificato Pagamento n.14;
 - Pagamento Certificato Pagamento n.14;
 - Pagamento Certificato Pagamento n. 14 bis;
 - Pagamento Certificato Pagamento n. 14 ter;
 - Accordo Bonario luglio 2014;
- 2) *Lavori per la realizzazione delle fognature di Via Due Vanelle (a monte del canale Boccadifalco) e di Via Palmerino (a monte della Circonvallazione).*
Attività espletata:
 - Autorizzazione subappalto Indagini;
 - Emissione Ordinanza Limitazione Traffico per esecuzione lavori;
 - Esecuzione Indagini Georadar;
 - Autorizzazione subcontratti per Noli-Forniture-Servizi.
- 3) *Lavori di ampliamento e razionalizzazione rete fognaria nelle Vie Mango e Atenasio.*
Attività espletata:
 - 1^ Conferenza Servizi per approvazione Progetto Esecutivo;
 - Definizione atti richiesti in sede di Conferenza Servizi per approvazione Progetto Esecutivo (tecnici interni);
 - Approvazione Progetto Esecutivo (2^ Conferenza Servizi).
- 4) *Lavori di disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto - Adduzione delle acque al depuratore di "Acqua dei Corsari" mediante il potenziamento del "Sistema Cala".*
Attività espletata:
 - Autorizzazione subappalto B.O.B.;
 - Stipula convenzioni con Società Partecipate AMG ed AMAP;
 - Stipula convenzione con ENEL;
 - Presa d'atto subentro ditta mandante SIKELIA;
 - Autorizzazione subcontratti per Noli-Forniture-Servizi.

- 5) *"Realizzazione della rete fognaria nelle Vie Ripellino e Carmine, dalla Via Poma-ra alla Via Messina Montagne"*
Attività espletata:
- Redazione Progetto Preliminare (tecnici interni);
 - Verifica Progetto Preliminare;
 - Approvazione Amm.va Progetto Preliminare per E.A. 2014;
 - Redazione Progetto Esecutivo (tecnici interni);
 - Approvazione Tecnica e Validazione Progetto Esecutivo;
 - Approvazione Amm.va Progetto Esecutivo per assunzione mutuo.
- 6) *"Progetto della "Fognatura del collettore a sistema misto dalla Via Palmerino Molara alla Via Ponticello Oneto e dalla Via Ponticello Oneto alla Via Paruta e ramo da Via Ponticello Oneto a Fondo Badami"*
Attività espletata:
- Redazione Progetto Preliminare (tecnici interni);
 - Verifica Progetto Preliminare;
 - Approvazione Amm.va Progetto Preliminare per E.A. 2014.
- 7) *"Fognatura a sistema separato nella Via Agnetta e nella Via Etna nel quartie-re Villagrazia".*
Attività espletata:
- Redazione Progetto Esecutivo (tecnici interni);
 - Approvazione Tecnica e Validazione Progetto Esecutivo;
 - Approvazione Amm.va Progetto Esecutivo per assunzione mutuo.
- 8) *"Fognatura a sistema separato nella Via Valenza nel quartiere Villagrazia".*
Attività espletata:
- Redazione Progetto Esecutivo (tecnici interni);
 - Approvazione Tecnica e Validazione Progetto Esecutivo;
 - Approvazione Amm.va Progetto Esecutivo per assunzione mutuo.
- 9) *"Lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore di "Acqua dei Corsari".*
Attività espletata:
- Definizione atti richiesti in sede di Pre-Conferenza Servizi del 06/11/2013 c/o Commissione Regionale LL.PP. per approva-zione Progetto Definitivo;
 - Conferenza Servizi per approvazione Progetto Definitivo;
 - Approvazione Tecnica Progetto Definitivo (Commissione Regionale LL.PP.).
- 10) *"Razionalizzazione delle fognature della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l'eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Ca-nale".*
Attività espletata:
- Approvazione Tecnica Progetto Definitivo (Conferenza Speciale Servizi c/o Genio Civile);
 - Approvazione Amministrativa Progetto Definitivo per richiesta finanziamento regionale.
 - Progettazione Esecutiva (tecnici esterni).



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA (UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA CANTIERE COMUNALE E AUTOPARCO):

PROGRAMMA: STAFF OOPP CODICE 1

CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RIMANDANDO AL PUNTO 3.4.1 DEL PROGRAMMA 3.4, CHE SI TRALASCIA DI RIPORTARE, SI RELAZIONA QUANTO SEGUE:

Progettazione delle opere inserite nell'Elenco Annuale e cantieri da avviare:

Razionalizzazione della fognatura compresa tra la via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l'eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale.

In data 14.01.2014 si è conclusa la Conferenza Speciale dei Servizi con l'approvazione del Progetto Definitivo. Con Deliberazione di G.M. n. 120 del 16.07.2014 è stato approvato il Progetto definitivo ai fini dell'emissione del Decreto di finanziamento, in data 23.12.2015 è stata conclusa la progettazione esecutiva.

Istituto Comprensivo Scolastico Mattarella a Bonagia – Indagini Strutturali

E' stato redatto il progetto per il servizio di indagini strutturali, sono stati predisposti gli atti per l'esecuzione. E' stato eseguito il servizio.

Lavatoio Conte Federico – Indagini Strutturali

E' stato redatto il progetto. E' stata approvata la Determina di aggiudicazione definitiva per il servizio di indagini strutturali.

Plesso scolastico Castrogiovanni – Indagini Strutturali

E' stato redatto il progetto. E' stata approvata la Determina di aggiudicazione efficace per il servizio di indagini strutturali.

Piscina Comunale scoperta - progetto per la nuova tribuna e servizi annessi – Indagini Strutturali

E' stato predisposto il progetto, sono stati predisposti gli atti per l'esecuzione. E' stato eseguito il servizio di indagini strutturali.

Progetto Preliminare della nuova chiesa di Santa Susanna

E' stato redatto il Progetto Preliminare, è stato trasmesso all'Ufficio Regionale competente il Rapporto preliminare ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs n. 152 del 3.4.2006 e ss.mm. e ii. per la verifica di assoggettabilità VAS.

Piano di indagini finalizzate alla verifica di cui all'O.P.C.M. 3274/2003 propedeutiche al progetto di messa in sicurezza della Scuola S.S. Tomaselli in tema di acquisizione in economia di forniture e servizi.

E' stato aggiornato il progetto, adeguato al nuovo Prezzario regionale OO.PP e inviato all'Ufficio competente.

Piano di indagini finalizzate alla verifica di cui all'O.P.C.M. 3274/2003 propedeutiche all'intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla normativa vigente dell'asilo nido "Santangelo"

E' stato redatto il Progetto e inviato all'Ufficio competente.

Piano di indagini finalizzate alla verifica di cui all'O.P.C.M. 3274/2003 propedeutiche all'intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alla normativa vigente dell'asilo nido "Pellicano"

E' stato redatto il Progetto e inviato all'Ufficio competente.

Piano di indagini finalizzate alla verifica di cui all'O.P.C.M. 3274/2003 propedeutiche al progetto di messa in sicurezza della Scuola Maritain (PRU Borgo Nuovo)

E' stato redatto il Progetto e inviato all'Ufficio competente.

Piano di indagini finalizzate alla verifica di cui all'O.P.C.M. 3274/2003 propedeutiche al progetto di messa in sicurezza della Scuola Sciascia Via De Gobbis (PII San Filippo Neri)

E' stato redatto il Progetto e inviato all'Ufficio competente.

Piano di indagini finalizzate alla verifica di cui all'O.P.C.M. 3274/2003 propedeutiche al progetto di messa in sicurezza della Scuola Sciascia Smith (PII San Filippo Neri)

E' stato redatto il Progetto e inviato all'Ufficio competente.

Redazione del Progetto Preliminare degli impianti elettrico e di videosorveglianza relativo al Progetto di restauro conservativo dei due Torrioni di guardia posti all'interno del Parco della Favorita.

E' stato redatto il Progetto e inviato all'Ufficio competente.

Lavori di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello sport (copertura)

Sono state espletate le procedure legate all'attività di verifica del progetto esecutivo e all'assunzione di Mutuo.

SI RIPORTANO INOLTRE LE SEGUENTI ATTIVITA' RILEVANTI ESPLETATE:

PON Scuole: I.C.S. Guttuso – Plesso Castrogiovanni

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: Scuola Pallavicino

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: Scuola Quasimodo Oberdan

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: I.C. Giovanni XXIII-Piazzì –Plesso Giovanni XXIII

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: I.C. Politeama – Plesso Serpotta

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: I.C. Politeama – Plesso Archimede

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: I.C. Montegrappa-Sanzio – Plesso Montegrappa

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: I.C. Montegrappa-Sanzio – Plesso Sanzio

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: S.S. Tomaselli

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: I.C. Marconi – Plesso Lambruschini

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: I.C. Arenella – Plesso Di Bartolo

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: D.D. Nazario Sauro – Plesso Alagna

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

PON Scuole: D.D. Nazario Sauro – Plesso Nazario Sauro

E' stato redatto il progetto esecutivo. E' stata prodotta e inviata al RUP tutta la documentazione necessaria all'indizione della Gara di appalto. L'istituzione scolastica ha proceduto a svolgere e concludere la Gara.

Affidamento delle opere già cantierabili:

Intervento di Edilizia Pubblica Residenziale in località Borgo Nuovo e opere di urbanizzazione – I^ Stralcio

A seguito di comunicazione pervenuta da parte dell'Ufficio Contratti sono state espletate le attività propedeutiche alla stipula del Contratto per la data 18.03.2014, a seguito dell'Atto di scioglimento dal vincolo aggiudicatario di cui all'art. 11 comma 9 del Codice dei Contratti pervenuto in data 21.03.2014 da parte della Ditta aggiudicataria è stata effettuata una attenta disamina delle problematiche scaturenti.

Sono stati effettuati gli adempimenti per il successivo iter dell'appalto con l'individuazione dell'impresa seconda classificata a seguito di scorrimento di graduatoria.

Nell'ambito delle attività di staff e vigilanza del procedimento sono state svolte quelle relative alla revoca dell'incarico professionale al professionista incaricato della progettazione e direzione lavori confluite nella predisposizione della Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 06.08.2014, alla corrispondenza con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento ed al monitoraggio semestrale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Gestione tecnico-amministrativa delle opere appaltate ed in corso di esecuzione:

Lavori di completamento di via Fileti (Completamento intervento di Edilizia Residenziale Pubblica ex art. 2 L. 94/82 in Via Ammiraglio Rizzo).

E' stata effettuata la consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria in data 16.01.2014, i lavori sono stati ultimati in data 04.08.2014, come da certificato della Direzione dei lavori redatto in pari data.

Opere di urbanizzazione a scomputo dell'insediamento Roccella

Approvazione amministrativa ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo II lotto

Recupero e riqualificazione Lavanderia Comunale di Via Cirincione snc-Sede della Legalità a Brancaccio-Palermo.

Lavori appaltati e avvio degli stessi, emesso il I SAL dei lavori.

Recupero e riqualificazione Lavanderia Comunale di Via Germanese snc-Sede della Legalità a Brancaccio-Palermo.

Lavori appaltati e avvio degli stessi, emesso il I SAL dei lavori.

Lavori di manutenzione straordinaria e riconfigurazione architettonica de complesso parrocchiale San Tarcisio.

Lavori appaltati, avvio e conclusione degli stessi. Predisposizione atti per la richiesta di remissione degli O.A. da parte della Regione in forma digitale.

Lavori di ristrutturazione di un Centro Ludico Ricreativo a servizio della Parrocchia Maria SS. Addolorata di Borgo Molara.

Predisposizione atti per la richiesta di remissione degli O.A. da parte della Regione.

Lavori di ristrutturazione Campetti Opian allo Zen.

Predisposizione atti per la richiesta di remissione degli O.A. da parte della Regione.

Progettazione di opere al fine di accedere a finanziamenti:

Attività di supporto al Responsabile del Procedimento per la Riprogrammazione degli interventi inseriti nell'Accordo Preliminare di Programma del 5 giugno 2012 (PRU ambito Borgo Nuovo e Sperone PII ambito San Filippo Neri)

Corrispondenza con i soggetti privati e con lo Sportello Unico per le Attività Produttive per la definizione dei progetti inseriti nell'Accordo, corrispondenza e riunioni con i RUP per la redazione dei progetti pubblici inseriti nell'Accordo, attività inerente la predisposizione della documentazione da trasmettere agli enti partecipanti la Conferenza dei Servizi per l'approvazione dei progetti, verifica preliminare dei progetti consegnati, attività relative alla procedura di Variante urbanistica per alcuni progetti ed eventuale Valutazione Ambientale Strategica concordate per le vie brevi con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

- DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA Realizzazione e ristrutturazione edifici scolastici

1) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

E' stato predisposto lo STUDIO DI FATTIBILITA' integrato con il piano di indagini strutturali dell' "Adeguamento alle norme di sicurezza, igiene, agibilità ed osservanza alle disposizioni

contenute nell' dell'OPCM 3274/2003 del plesso scolastico Maritain” -Programma di recupero urbano (P.R.U.) Ambito Borgo Nuovo art.11 L.493/93.

E' stato predisposto lo STUDIO DI FATTIBILITA' integrato con il piano di indagini strutturali dell' "Adeguamento alle norme di sicurezza, igiene, agibilità ed osservanza alle disposizioni contenute nell' dell'OPCM 3274/2003 del plesso scolastico Smith” -Programma di recupero urbano (P.R.U.) Ambito Borgo Nuovo art.11 L.493/93.

2) PROGETTI PREVISTI IN PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (P.O.N.)

PON FESR 2007-2013 Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” – Obiettivo C “Ambienti per l'Apprendimento” 2007-2013, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/06. Interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013.

Predisposizione bando di gara con supporto tecnico alle scuole per i seguenti progetti:

- S.M.S. Vittorio Emanuele Orlando
- DD Arculeo
- D.D. Monti Iblei
- I.C.Federico II
- I.C. Borgo Ulivia
- I.C. Marconi
- I.C. Ugo
- DD Bonagia
- I.C. Cruillas ”
- Mantegna Bonanno:
- Vittorio Emanuele III:

. I.C. TURRISI COLONNA/D'ACQUISTO -

PON FESR 2007-2013 Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” – Obiettivo C “Ambienti per l'Apprendimento” 2007-2013, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/06. Interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013.

Attività di progettazione preliminare ed esecutiva dei plessi scolastici dipendenti dalle istituzioni scolastiche: I.C.

PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/06. Interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013.

- 3) Attività di direzione lavori dei plessi scolastici dipendenti dalle istituzioni scolastiche: I.C. Garibaldi-Rapisardi- plesso Garibaldi- consegna lavori

Validazione Progetto Esecutivo del seguente progetto:

Progetto stralcio dell'intervento finalizzato alla messa in sicurezza o riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, in coerenza alla scheda A redatta ai sensi dell'art. 7 della legge 23/96 e nei limiti dell'importo finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'edificio scolastico sito nel Comune di Palermo, via Valverde n. 2, plesso Valverde - D.D. Ferrara. Intervento n. 03210SIC225 - CUP: D76E10000420001.

Progettazione esecutiva e predisposizione bando di gara con supporto tecnico alla scuola del seguente progetto:

- S.M.S. G.A. CESAREO"

4) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

E' proseguita nel corso dell'anno 2014 la fase di esecuzione dei progetti di manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa vigente in numerosi edifici scolastici, nell'ambito della quale è stata complessivamente spesa la somma di € 1.303.707,63 secondo il seguente prospetto:

Scuola	Pecoraro	€ 261.481,44;
"	Carollo	€ 503,73;
"	Orestano	€ 23.869,52;
"	Mancino Tomasino	€ 25.709,13;
"	De Amicis	€ 1.643,34;
"	Marone	€ 1.938,98;
"	Falcone	€ 4.370,92;
"	Da Vinci	€ 748.165,19;
"	Ferrara	€ 233.972,02;
"	Pestalozzi	€ 2.053,36.

Esecuzione e completamento dei lavori di adeguamento delle strutture della scuola materna comunale Carollo sita in Via dello Storno in località Falsomiele ed affidamento dell'incarico professionale per il collaudo statico delle strutture.

PROGRAMMA: STAFF MANUTENZIONE CODICE 2 (CITTÀ STORICA)

CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RIMANDANDO AL PUNTO 3.4.1 DELLA SCHEDA RPP 2014-2016, CHE SI TRALASCIA DI RIPORTARE,

CON ESCLUSIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 1/S E DELL'OBIETTIVO DI PEG 1/P (RISCONTRABILI A LIVELLO CENTRALIZZATO),

E NON ESSENDO PREVISTI OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI, SI RIPORTANO LE SEGUENTI ATTIVITÀ RILEVANTI ESPLETATE:

Lavori di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico e monumentale 2012" Torriglioni, Casa natura, Piloni a Villa Niscemi

Con nota prot. n. 414665 del 13/05/2014 è stata indetta la conferenza dei servizi a conclusione del progetto Definitivo; con nota prot. n. 685928 del 25/08/2014 è stata indetta la conferenza dei servizi esitata con prescrizioni; è stato adeguato il progetto esecutivo alle prescrizioni e in data 19/11/2014 è stata indetta la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri finali.

Lavori di manutenzione straordinaria per la risoluzione di problematiche edilizie ed impiantistiche legate alla sicurezza ed agibilità degli immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico monumentale

Con nota prot. n. 668241 del 13/08/2014 è stata indetta la conferenza dei servizi a conclusione della progettazione definitiva

Lavori di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico e monumentale 2011

In data 27/05/2014 è stato redatto il Verbale di consegna parziale dei lavori n 1 – gestione lavori in corso;

Restauro della cancellata storica e delle parti lapidee basamentali del monumento a Ruggero Settimo sito nell'omonima piazza

Completata redazione, il progetto è stato trasmesso con nota prot. n. 922298 del 12/11/14 alla Soprintendenza BB.CC.AA. per l'acquisizione del parere di competenza.

Intervento di manutenzione ordinaria immobili di competenza dell'Ufficio Città Storica - anno 2014 - nell'ambito dell'Accordo Quadro

Incarico con D.D. n. 564 del 03/12/2014; avanzamento elaborati progettuali con Predisposizione elaborati contabili - nota del 23/12/2014 di trasmissione al RUP e al Capo Area.

Manutenzione Beni Artistici e Monumentali - Immobili Vincolati

Attività per il dissequestro delle Mure delle Cative e riapertura: interventi sul bene monumentale per recupero reperti, diffida ai privati, riparazione intonaci, e per programmazione attività di cura finalizzate alla fruibilità, pulizia e salvaguardia.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLO STAFF- MANUTENZIONE (OPERE IDRICHE E FOGNARIE – IMPIANTI ELETTRICI E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE): PROGRAMMA 3.4.1:

Descrizione del programma: procedere alla progettazione delle opere (di competenza dello Staff Manutenzioni) affidare le opere già cantierabili e seguire la gestione tecnica amministrativa delle opere appaltate ed in corso di esecuzione.

Programmare gli interventi necessari in raccordo con AMAP, AMG, RAP.

SI RELAZIONA SUI SEGUENTI OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI:

Nello specifico ogni componente facente parte dello Staff Manutenzione- Gruppo Fognature ha effettuato le verifiche tramite idonei sopralluoghi di quanto segnalato a questa U.O. Manutenzione Opere a Rete e di Pubblica Utilità, in merito a disfunzioni/anomalie e/o altro riconducibili a manufatti

affidati in gestione alla Società AMAP.

Pertanto nell' arco del 2014 sono stati effettuati 305 sopralluoghi a verifica da cui sono scaturite altrettante segnalazioni, n 41 verifiche su precedenti segnalazioni.

Si significa inoltre che dall'ultimo quadrimestre, dopo sottoscrizione del capitolato prestazionale di gestione e pulizia manutenzione ordinaria delle caditoie stradali sottoscritto il 23/10/2014, si è proceduto con accertamenti congiunti con Amap al fine di verificare l'effettivo svolgersi delle relative prestazioni riguardanti i manufatti affidati alla summenzionata società

Nello specifico, per quanto riguarda i componenti facente parte dello Staff Manutenzione - Gruppo Impianti Elettrici e di P.I., l'attività si è concretizzata nella spesa per nuovi allacciamenti e potenziamento di tutte le utenze elettriche di pertinenza comunale, nella gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di interesse comunale tramite l'AMG.

L'attività ha riguardato anche la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, nell'ambito del contratto di servizio con la sopracitata Azienda AMG, eseguendo diversi interventi nell'ambito cittadino.

Inoltre è stata gestita la rete di distribuzione gas, con particolare riferimento all'ampliamento ed al completamento della stessa da parte di AMG.

SI RIPORTANO INOLTRE LE SEGUENTI ATTIVITA' RILEVANTI ESPLETATE:

- Supporto tecnico all'Ufficio Amministrativo Gestione Sinistri .
- Rilascio pareri alla richiesta di privati cittadini all'allaccio in fognatura dinamica Comunale.
- Prescrizioni atti d'obbligo per realizzazione di nuove opere fognarie da parte di privati cittadini.
- Presa in consegna ed affidamento ad Amap (in qualità di Ente Gestore) di nuove fognature.
- Predisposizione DD. Pagamenti alla società Amap per il servizio di gestione di pulizia e manutenzione di caditoie stradali e di manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche.
- Intervento di manutenzione straordinaria sul canale di maltempo Papireto nel tratto fra Corso Alberto Amedeo e via Papireto, prospiciente il muro perimetrale della Caserma Bonsignore - Calatafimi, presso la Piazza Peranni- variante di completamento al progetto esecutivo; Trasmissione relazione a struttura ultimata.
- Progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del "Canale di maltempo Boccadifalco"; Esecuzione delle indagini geognostiche
- Lavori di bonifica e messa in sicurezza del canale denominato "Ferro di Cavallo"; Richiesta ingiunzione di pagamento 01 del 03/11/2014
- Intervento straordinario di dragaggio del fiume Oreto e nei canali di maltempo; Progetto pronto per essere appaltato.

▪ **PROGRAMMA: STAFF MANUTENZIONE CODICE 2(UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA CANTIERE COMUNALE E AUTOPARCO)**

-
-
- **Immobili di proprietà comunale, e alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica e unità immobiliari di proprietà privata che hanno subito danni da parte degli alloggi comunali.**
- Individuazione degli interventi di manutenzione, tramite sopralluoghi unitamente ai tecnici del COIME, al fine di individuare gli interventi da mettere in atto per la risoluzione delle criticità.
-
- **Manutenzione Immobili di proprietà comunale e di pertinenza Comunale – Accordo Quadro.**
- Indizione e svolgimento della Gara di appalto presso l'UREGA e aggiudicazione.
-
- **Manutenzione ordinaria degli intonaci di alcuni balconi del palazzo di Via Dogali n. 29 attuale sede del Comando dei Vigili Urbani di Palermo.**
- A seguito della D.D. n. 507 del 9.10.2014 di nomina RUP e gruppo di progettazione è stato

redatto il progetto esecutivo.

▪ **Manutenzione Straordinaria Urgente Stadio delle Palme.**

- E' stato redatto il Progetto esecutivo. E' stata predisposta la documentazione per la gara di appalto dei lavori, è stata svolta la gara e si è proceduto alla aggiudicazione alla I^ classificata che ha rinunciato. Conseguentemente la gara è stata aggiudicata alla II^ ditta classificata che a sua volta ha rinunciato. Si dovrà procedere a nuova Gara di appalto.

▪ **Manutenzione Straordinaria Urgente Piscina Comunale.**

- E' stato redatto il Progetto esecutivo. E' stata predisposta la documentazione per la gara di appalto dei lavori che è attualmente in corso.

▪ **Manutenzione Straordinaria Urgente Stand Mercato Ortofrutticolo**

- E' stato redatto il Progetto esecutivo. Lavori ultimati.

▪ **Gestione del contratto di servizio con AMG.**

- Sopralluoghi congiunti, controllo e affidamento per AMG termico e illuminazione edifici

▪ **Gestione contratto GLOBAL SERVICE.**

- Sopralluoghi congiunti e controllo per gli Uffici Giudiziari.

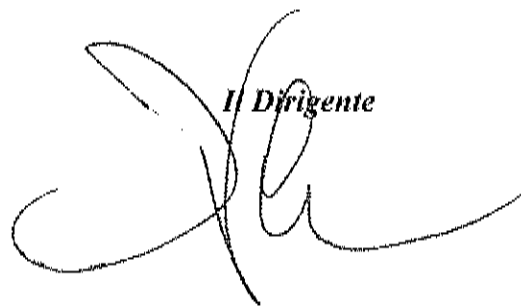
▪ **Gestione contratto GLOBAL SERVICE Impianti Tecnologici.**

- Sopralluoghi congiunti e controllo per gli Uffici e gli Impianti produttivi Comunali.

▪ **PROGRAMMA: STAFF CAPO AREA CODICE 3**

- CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RIMANDANDO AL PUNTO 3.4.1 DELLA SCHEDA RPP 2014-2016, CHE SI TRALASCIA DI RIPORTARE, SI RIPORTANO LE SEGUENTI ATTIVITA' RILEVANTI ESPLETATE:

- All'interno del CDR 40101 Sono stati impegnati € 14.221,47 per le prestazioni di servizio all'interno delle spese di funzionamento; € 91.956,28 per l'acquisizione di beni id consumo all'interno delle spese di funzionamento; € 16.108,00 per la garanzia dei soggetti incaricati dell'attività di verifica della progettazione ai sensi della normativa di legge; € 4.163,7 per oneri da acquisire per pareri tecnici su progetti.
- Sono state effettuate 73 nomine di RUP di cui 21 sostituzioni e 1 riconferma.
- E' stato curato il monitoraggio delle opere pubbliche attraverso il software ALICE


Il Dirigente



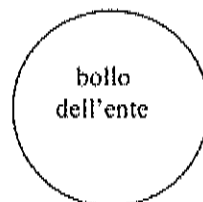
Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE Servizio Autonomo Manutenzione Edifici Scolastici 40106

DIRIGENTE Arch. Nicola Di Bartolomeo



Il Dirigente

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

3.0 – PROGRAMMA:

MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI – codice identificativo: 1

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: ARCH. NICOLA DI BARTOLOMEO

Con riferimento alle attività di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2014-2016, nel seguito si dettagliano le attività che sono state espletate dal Servizio Manutenzione Edifici Scolastici nel corso dell'anno 2014

1) PROGETTO "LAVORI URGENTI"

Il Progetto "Lavori Urgenti" è stato elaborato su iniziativa dell'Area della Scuola a seguito della deliberazione di G.C. n. 243 del 13.12.2013. E' stato stanziato l'importo di €. 500.000 che tramite sub-impegni è stato suddiviso a 51 plessi scolastici individuati principalmente sulla base di segnalazioni dei Dirigenti Scolastici, verbali ASP e verbali dei Vigili del Fuoco. Scopo principale del progetto è offrire alle Istituzioni Scolastiche un contributo straordinario per la realizzazione di interventi urgenti, atti a sopprimere la contemporanea e provvisoria sospensione delle attività lavorative di Cantiere Comunale e Coime, dovuta alla necessità di regolarizzare il personale ai fini della sicurezza e che si è protratta per vari mesi a cavallo tra il 2013 e il 2014.

Sono stati individuati 51 plessi afferenti a 39 Istituzioni Scolastiche e gli interventi sono stati suddivisi in base alla loro tipologia e consistenza, provvedendo a stanziare contributi variabili da €. 5.000 ad €. 25.000.

Il progetto è stato avviato alla fine del mese di novembre 2013 con la selezione degli interventi da attuare e la calibrazione del contributo. La fase operativa è stata avviata nel mese di febbraio 2014, con l'inoltro alle Istituzioni Scolastiche delle note con le quali venivano invitate a procedere secondo le modalità specificate nella nota dell'Ufficio Assistenza Scolastica prot. areg. n. 147351 del 18.02.2014, utilizzando i fondi assegnati.

Ad oggi risultano conclusi i lavori in 15 plessi per i quali sono state rilasciate le relative certificazioni di conformità. Vi sono lavori in corso in altri 6 plessi mentre per gran parte degli altri si sta procedendo con le ditte individuate nell'ambito dell'Accordo Quadro.

2) PROGETTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA: PALERMO NORD E PALERMO SUD

- **Il Progetto per la manutenzione ordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà comunale – zona Nord**, il cui importo complessivo è di €. 300.000,00 (di cui €. 215.000 per lavori comprensivi di €. 10.750 per oneri di sicurezza, ed €. 85.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione) ha preso in considerazione i seguenti plessi scolastici:

D.D. Garzilli – Plesso Garzilli; D.D. Garzilli – Plesso Trinacria; D.D. De Gasperi – Plesso Collodi; S.M.S. Russo – Plesso Russo Gregorio; S.M.S. Borgese – XXVII Maggio – Plesso Ferrini; D.D. Rapisardi – Plesso Almeyda; D.D. Capuana- Plesso Capuana; I.C. Federico II – Plesso Serpotta.

Fase esecutiva

- Ha preso avvio a seguito della D.D. n. 182 del 14.04.2014, con la quale si sono nominati R.U.P., supporto al R.U.P., direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dei precedenti assegnati ad altro settore.
 - Consegna dei lavori in data 26.06.2014;
 - Inizio dei lavori in data 14.07.2014.
 - Lavori eseguiti e conclusi nei plessi: Gregorio-Russo.
- **Il Progetto per la manutenzione ordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà comunale – zona Sud**, il cui importo complessivo è di €. 300.000,00 (di cui €. 215.000 per lavori comprensivi di €. 10.750 per oneri di sicurezza, ed €. 85.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione) ha preso in considerazione i seguenti plessi scolastici:
I.C. Falcone – plesso Basile; I.C. Mantegna Borsellino - plesso Mantegna vecchio; I.C. Colozza Bonfiglio - plesso Bonfiglio; S.M.S. Pertini – sede; I.C. Mattarella – sede; I.C. R. Atria – plesso Valverde; I.C. Nuccio-Verga – Plesso Nuccio.

Fase esecutiva

- Ha preso avvio a seguito della D.D. n. 183 del 14.04.2014, con la quale si sono nominati R.U.P., supporto al R.U.P., direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dei precedenti assegnati ad altro settore.
- Consegna dei lavori in data 21.05.2014.
- Inizio dei lavori in data 14.06.2014.
- Lavori eseguiti e conclusi nei plessi: Basile, Mantegna vecchio, Pertini.

3) PROGETTI FINANZIARI CON RISORSE DELL'ENTE

Progetto dei lavori di manutenzione da effettuare nella palestra della S.M.S. "G. Garibaldi", sita in via delle Croci n. 5/7 – Palermo.

Fase progettuale

- con determinazione dirigenziale n. 42 del 31/12/2012 del capo Area della Scuola, è stata impegnata la somma di €. 30.000, IVA compresa, sul capitolo 10904/10;
- il progetto, redatto da apposito gruppo di progettazione interno all'Ufficio, è stato approvato con deliberazione G.C. n. 220 del 02.12.2013 per un importo complessivo di € 30.000,00 di cui €. 20.764,20 per lavori (di cui € 10.413,70 a base d'asta, €. 7.287,90 per mano d'opera, €. 3.062,60 per oneri della sicurezza entrambe non soggetti a ribasso) ed €. 9.231,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- a seguito delle procedure di gara, in data 27/05/2014 si è proceduto alla aggiudicazione provvisoria a favore della ditta Impianti Tecnoelettrici Industriali s.a.s. di Evans Bartolomeo & C. con sede in Via Carlo del Prete 55, Palermo, P.IVA 03854330820, che ha offerto il ribasso del 5,11% sull'importo a base d'asta di €. 10.413,70;
- con Determinazione Dirigenziale n. 497 del 06/10/2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva e dichiarazione di efficacia della procedura di affidamento con cottimo fiduciario alla ditta sopraindicata.
- con scrittura privata stipulata in data 16.10.2014, rep. n. 11, per l'importo offerto di € 20.232,05 comprensivo degli oneri della sicurezza, i lavori in oggetto sono stati affidati alla summenzionata ditta Impianti Tecnoelettrici Industriali s.a.s. di Evans Bartolomeo & C.;

Fase esecutiva



- Consegna dei lavori in data 20.10.2014.
- Inizio dei lavori in data 22.10.2014.
- Ultimazione dei lavori in data 19.12.2014.

4) VERIFICA REQUISITI STRUTTURALI E IGIENICO-SANITARI PER APERTURA NUOVE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA.

Per rendere disponibili nuove sezioni della scuola dell'infanzia, nel corso dell'anno 2014 il Coime, e in alcuni plessi anche l'A.M.G., hanno effettuato interventi rispettivamente edili ed impiantistici nei seguenti plessi:

- 1) **Plesso Basile** (I.C. Vittorio Emanuele III), sito in via Capitano Basile n. 54.
- 2) **Plesso s.m.s. Pertini** (I.C. Sperone-Pertini), sito in via Felice Cavallotti n. 1.
- 3) **Plesso La Cittadella (D.D. Salgari)**, sito in largo del Dragone n. 1.
- 4) **Plesso Ievolella (I.C. Manzoni-Impastato)**, sito in via Serradifalco n. 3.
- 5) **Plesso San Ciro (D.D. Orestano)**, sito in via San Ciro n. 48/A.
- 6) **Plesso via Pensabene** (I.C. Falcone Zen), sito in via M. Pensabene.

Per la totalità degli edifici scolastici è stata richiesta l'esecuzione di interventi di pronto intervento e piccola manutenzione alle Società Partecipate ed ai competenti Uffici dell'Amministrazione comunale secondo il seguente prospetto:

- n° 50 interventi all'A.M.G. Energia S.p.A.;
- n° 270 interventi al Co.I.M.E.;
- n° 190 interventi al Cantiere comunale;
- n° 1 interventi all'A.M.A.P. S.p.A.

5) INTERVENTI DI SOMMA URGENZA

In data 08.08.2014, previo specifici sopralluoghi e a seguito di verbali di ispezione A.S.P., sono stati predisposti n. 8 Verbali di lavori di somma urgenza per i seguenti plessi scolastici:

- I.C. Rita Atria plesso "Benedetto D'Acquisto", L.go Cavalieri di Malta, 9;
- I.C. Nuccio-Verga plesso "Giovanni Verga", P.zza dell'Oroglione, 10;
- I.C. Russo-Raciti plesso "Agazzi", L.go Pirandello, 17;
- D.D. Maneri-Ingrassia plesso "Ingrassia", Via V.zo Statella, 21;
- I.C. Sciasca plesso "Smith", Via Adamo Smith, 19;
- I.C. Mantegna-Bonanno-Borsellino plesso "Borsellino", P.zza Pietro Micca;
- I.C. Mareddolce plesso "Oberdan", Via Spica, 5.
- I.C. Borgo Nuovo plesso Basile, piazza San Paolo, 5.

6) LAVORI ESEGUITI NELL'AMBITO DELL'APPALTO AFFIDATO AD EDIL COMPANY S.R.L. (MANUTENZIONE IMPIANTISTICA)

Importo complessivo dei lavori eseguiti euro 202.473,25 ripartito come nel seguito:

Istituto Comprensivo Statale "G.E. Nuccio" Sal n. 1 (€ 29.308,63)
 scuola dell'Infanzia Comunale "V° U.D.E." Sal n. 1 (€ 8.158,01)
 Istituto Bonagia Via del Castoro – Palermo Sal n. 1 (€ 12.587,55)
 Circolo Didattico "A. Manzoni" Sal n. 1 (€ 7.549,32)
 Scuola "Peppino Impastato" Sal n. 1 (€ 15.368,98)
 Scuola Arculeo plesso Cascinà - Sal n. 1 (€ 1.965,00)
 Scuola Materna "Hoberman" - Sal n. 1 (€ 546,15)
 Istituto Bonagia Via Aloï - Palermo Sal n. 1 (€ 145,64)
 Istituto Comprensivo Statale "G.E. Nuccio 2" - Sal n. 1 (€ 1.564,58)



Asilo Nido "Ermellino" Via Dell'Ermellino 35/c Sal n. 1 (€ 430,11)
 Scuola Elementare "Tomasino/Bartolomeo" Sal n. 1 (€ 7.065,80)
 Istituto Bonagia - Bassotto Palermo Sal n. 1 (€ 1.965,00)
 Scuola Materna Palmerino - Via Palmerino, 1 Sal n. 1 (€ 2.043,72)
 Scuola Materna "Serpotta" Via Pier La Vigna Sal n. 1 (€ 5.350,10)
 Scuola Materna Libellula Via A. Testa n.3/a Sal n. 2 (€ 353,72)
 Scuola Bonagia Via del Castoro - Palermo Sal n. 2 (€ 1.703,20)
 Direzione didattica Scuola Elementare "Carmelo Sal n. 2 (€ 4.141,28)
 Scuola elementare Tomasino/Bartolomeo Sal n. 2 (€ 1.108,49)
 Istituto Comprensivo Giovanni Falcone - Sal n. 2 (€ 918,44)
 Istituto Comprensivo Crispi - Cocchiara - Sal n. 2 (€ 1.680,19)
 Scuola media CESAREO Via Paratore n.1 Sal n. 2 (€ 354,00)
 Scuola Bonagia Via Aloï - Palermo Sal n. 2 (€ 262,89)
 Scuola Leonardo Da Vinci Sal n. 2 € 79.434,01)

7) LAVORI ESEGUITI DA A.M.G. ENERGIA S.P.A. SUGLI IMPIANTI ELETTRICI:

Importo complessivo dei lavori eseguiti euro 501.020,00 ripartito come nel seguito

Manutenzione straordinaria:

- Scuola "Mancino" via Belmonte Chiavelli, 111 – (€ 8.434,00);
- Scuola "Stella Marina" via della Barca – (€ 2.735,00);
- Scuola "Enea Rossi" via Enea Rossi – (€ 32.500,00);
- Scuola "Marone" via Valdemone, 7 – (€ 8.561,00);
- Asilo Rallo – via Alberto Rallo – (€ 30.000 con Tornatore e Domino);

Rifacimento totale:

- Scuola "Ingrassia" – via V. Statella – (€ 81.399,00);
- Scuola "Capuana" – via A. Narbone, 55 – (€ 124.577,00);
- Scuola "Giovanni XXIII" – via Sampolo, 63 – (€ 94.292,00);
- Scuola "Scinà" – via Li bassi – (€ 118.522,00);
- Asilo "Tornatore" – via Bramante – (€ 30.000 con Rallo e Domino);
- Asilo "Domino" – via Ferrini; - (€ 30.000 con Tornatore e Rallo);

8) LAVORI ESEGUITI NELL'AMBITO DEGLI APPALTI AFFIDATI A GRIVAN GROUP E SANSONE LIFT (MANUTENZIONE ASCENSORI):

Importo complessivo dei lavori eseguiti euro 22.615,00 ripartito come nel seguito:

manutenzione straordinaria sui plessi:

san lorenzo
 sciascia
 Gregorio Russo
 Setti Carraro
 Emanuela Loi
 Gabelli
 Pagliarelli
 per un totale

€ 7.615

Canone manutenzione ordinaria

€ 15.000

Il Dirigente



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014

(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo: 56801__

DIRIGENTE di Ufficio: Condonò Edilizio e Controllo del Territorio.
Dr. Giovanni Carlo Galvano



Il Dirigente
Dr. Giovanni Carlo Galvano

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

DIRIGENTE RESPONSABILE DR. GIOVANNI CARLO GALVANO

L'obiettivo proposto con il programma del Condono Edilizio sez. 3.0 "SNELLIMENTO PROCEDURE CONDONO EDILIZIO- A1" è stato completamente raggiunto adottando criteri, misure e nuovi strumenti previsti nel suddetto programma:

- 1) Promanazione di nuove disposizioni di servizio che hanno individuato in ogni figura tecnica in posizione D il responsabile di ciascun procedimento assegnato (ODS n°60 del 29/5/14), con la stessa disposizione sono state sciolte le Commissioni interne ed ogni tecnico ha direttamente assegnato un congruo numero di pratiche con cadenza quindicinale;
- 2) E' stato stabilito inoltre un nuovo criterio per l'assegnazione ai tecnici delle perizie giurate complete dei fascicoli di condono prelevati dall'archivio condono edilizio limitando i tempi destinati alla singola ricerca dei fascicoli medesimi dopo la distribuzione e riaccorpando i fascicoli secondo le fattispecie specifiche del condono richiesta.;
- 3) Acquisizione attraverso la SISPI del nuovo prodotto di gestione delle pratiche del Condono Edilizio denominato URBIX, strumento indispensabile che incorpora SUPEREDI, permettendo l'intera lavorazione delle pratiche in "console" scremando i tempi di lavorazione in modo significativo. Nell'anno 2014 lo strumento è stato testato in un numero limitato, ma significativo, di computer del Condono Edilizio. Nel 2015 il prodotto è destinato ad essere installato nella quasi totalità dei PC utilizzati in Ufficio.
- 4) Vi è stato un incremento fattivo rispetto ai dati di produzione del 2013 del 15% ed i dati finali dell'anno 2014 sono così riassunti:

Legge Sanatoria	dom. presentate	pratiche espletate	pratiche giacenti
L.47/85	36.308	4.687	31.621
L.724/94	13/996	1.928	12.068
L. 326/2003	10.233	894	9.329

- 5) utilizzando i fondi precedentemente stanziati, nell'anno 2014 con apposita Determ. Dirig. è stata impegnata l'intera somma e dato commessa d'ordine alla SIPSI per procedere alla scansione delle pratiche del condono per procedere alla smaterializzazione delle stesse potendo gestire in modo semplificato almeno una parte significativa dell'enorme mole dati rappresentata da un contenuto cartaceo che satura ogni possibile magazzino messo a disposizione nel Polo Tecnico per il Condono del Territorio.
- 6) per semplificare i procedimenti di notifica e di comunicazione ha istituito una propria casella di posta elettronica certificata;
- 7) l'ufficio non mai fermato i procedimenti per l'attuazione del programma, nonostante la pesante rotazione del personale tecnico subita tra personale esperto che è andato in altri uffici e nuovo personale tecnico proveniente da altri uffici tecnici, ma privo delle necessarie conoscenze specifiche del condono edilizio
- 8) si resta in attesa dell'accertamento di entrata richiesto al competente Assessore al Bilancio poiché non vi è obiettiva concordanza tra le pratiche prodotte, le perizie giurate presentate e gli oneri versati all'ente, così come registrate dalla ragioneria generale su comunicazioni della BNL negli appositi capitoli e rubriche del condono edilizio. ma si ha motivo di ritenere che le entrate siano necessariamente maggiori o in linea con i precedenti accertamenti degli anni scorsi.
- 9) non sono state utilizzate risorse economiche e umane oltre quelle previste ed assegnate.

Il Dirigente
Giovanni Carlo Galvano



Comune di Palermo

RENDICONTO DI GESTIONE 2014

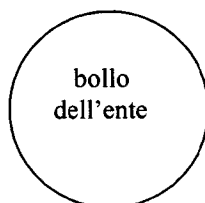
RELAZIONE CONCLUSIVA
SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
APPROVATI CON IL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014
(atto di C.C. 268 del 13/11/2014)

- CODICE del Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo:

Ufficio Infrastrutture **56901**

- DIRIGENTE di Area /Settore/Servizio/Ufficio autonomo:

Dal 7/10/2014 -31/12/2014: dott. Giuseppe Sacco



Il Dirigente
Giuseppe Sacco

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA :

(N.B.: INDICARE ANCHE IL PROGRAMMA / PROGETTO DI CUI ALLA R.P.P. 2014/2016, approvata con atto consiliare n. 268 del 13/11/2014. La consultazione della R.P.P. 2014/2016 è possibile al seguente indirizzo web:

[HTTP://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016](http://WWW.COMUNE.PALERMO.IT/BILANCIO.PHP?SEL=1&PER=2014-2016)

Il costituito Ufficio Infrastrutture, con Deliberazione di Giunta Comunale n.150 del 05/09/2014, ha proseguito in parte il programma individuato dal precedente dirigente del servizio ex opcm , le cui competenze sono state inglobate all'interno del suddetto Ufficio, che prevede la prosecuzione degli interventi previsti nel programma del Commissario delegato ex OPCM 3255/02. A tal fine tra i progetti e gli interventi gestiti dall'Ufficio sono: Passante Ferroviario, i lavori delle Linee TRAM, l'Anello Ferroviario , Mal (metropolitana automatica leggera) e parcheggi interscambio.

Inoltre l'ufficio Infrastrutture ha altresì inglobato parte delle attività del servizio Manutenzione strade:

Le attività espletate nel corso del periodo di dirigenza dello scrivente sono state le seguenti:

- prosecuzione dei lavori delle tre linee tranviarie della città di Palermo;
- Acquisizione del parere definitivo del genio civile di Palermo vista nota prot. 060530 del 20/11/2014, per la prosecuzione dei lavori della MAL;
- Predisposizione delle modifiche al contratto di servizio della **RAP** da trasmettere al Capo Area (vedi nota prot.1041311 ;1024661 del 2014)

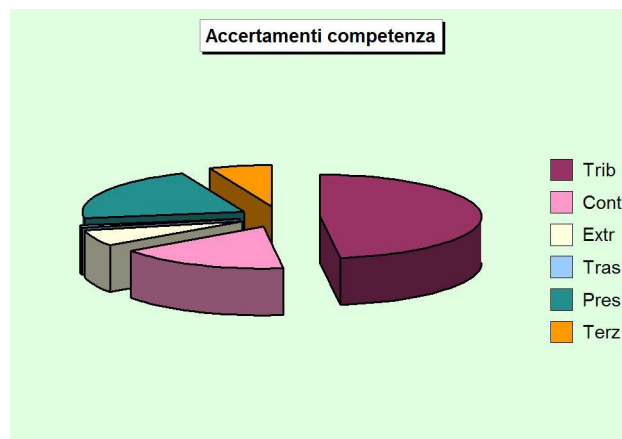
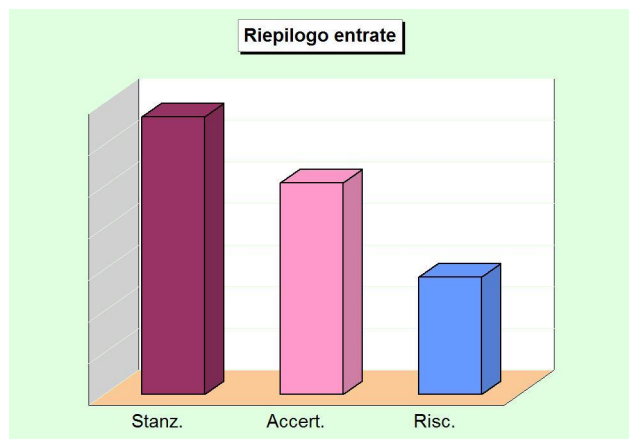
Il Dirigente
Giuseppe Sacco



**PROGRAMMAZIONE
DELLE ENTRATE
E RENDICONTO 2014**

IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2014 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	371.556.368,40	487.551.151,54	131,22 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	379.919.119,55	175.753.233,47	46,26 %
Tit.3 - Extratributarie	59.175.079,52	64.073.945,66	108,28 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	173.312.647,28	10.024.523,77	5,78 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	232.460.254,58	214.791.513,19	92,40 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	116.645.008,16	63.968.854,65	54,84 %
Totale	1.333.068.477,49	1.016.163.222,28	76,23 %

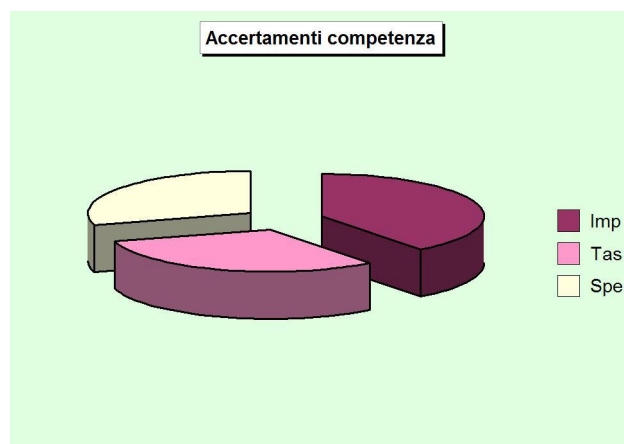
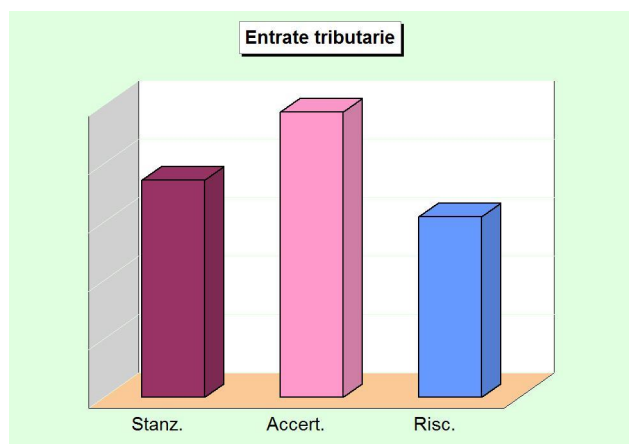
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2014 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	487.551.151,54	308.956.850,43	63,37 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	175.753.233,47	111.992.026,07	63,72 %
Tit.3 - Extratributarie	64.073.945,66	31.851.955,97	49,71 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	10.024.523,77	8.928.503,76	89,07 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	214.791.513,19	38.493.349,70	17,92 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	63.968.854,65	63.331.585,69	99,00 %
Totale	1.016.163.222,28	563.554.271,62	55,46 %

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	218.885.470,06	192.854.358,58	88,11 %
Categoria 2 - Tasse	152.610.898,34	150.692.655,67	98,74 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	60.000,00	144.004.137,29	240.006,90 %
Totale	371.556.368,40	487.551.151,54	131,22 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	192.854.358,58	129.492.133,44	67,15 %
Categoria 2 - Tasse	150.692.655,67	45.576.378,69	30,24 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	144.004.137,29	133.888.338,30	92,98 %
Totale	487.551.151,54	308.956.850,43	63,37 %



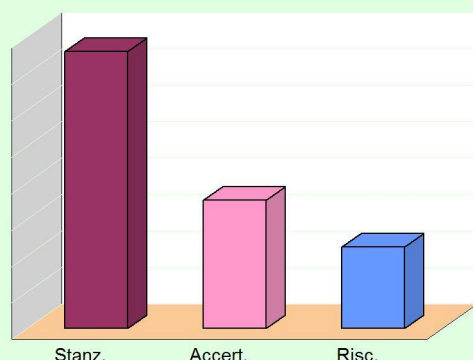
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).

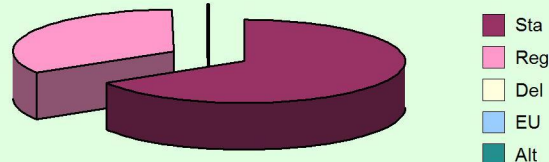
STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2014 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	269.860.863,50	116.526.996,06	43,18 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	106.283.624,05	58.917.769,46	55,43 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	2.335.550,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	1.439.082,00	308.467,95	21,44 %
Totale	379.919.119,55	175.753.233,47	46,26 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2014 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	116.526.996,06	107.697.255,06	92,42 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	58.917.769,46	4.152.070,06	7,05 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	308.467,95	142.700,95	46,26 %
Totale	175.753.233,47	111.992.026,07	63,72 %

Contributi e trasferimenti correnti



Accertamenti competenza

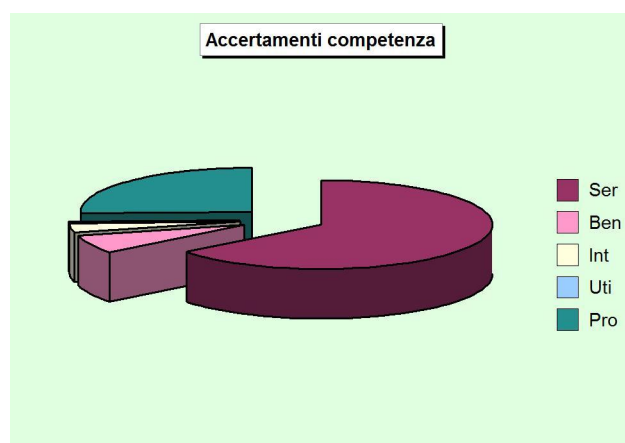
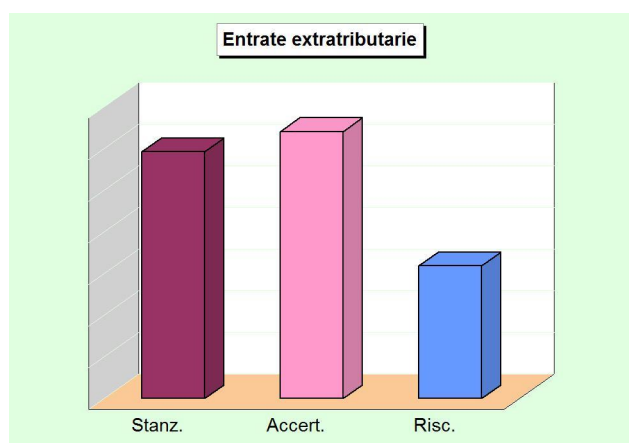


ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	34.944.872,32	41.270.079,94	118,10 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	4.681.201,09	4.243.351,45	90,65 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.546.359,66	2.087.459,48	81,98 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	0,00	165.444,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	17.002.646,45	16.307.610,79	95,91 %
Totale	59.175.079,52	64.073.945,66	108,28 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	41.270.079,94	20.708.984,62	50,18 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	4.243.351,45	2.709.530,40	63,85 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.087.459,48	1.202.499,24	57,61 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	165.444,00	165.444,00	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	16.307.610,79	7.065.497,71	43,33 %
Totale	64.073.945,66	31.851.955,97	49,71 %

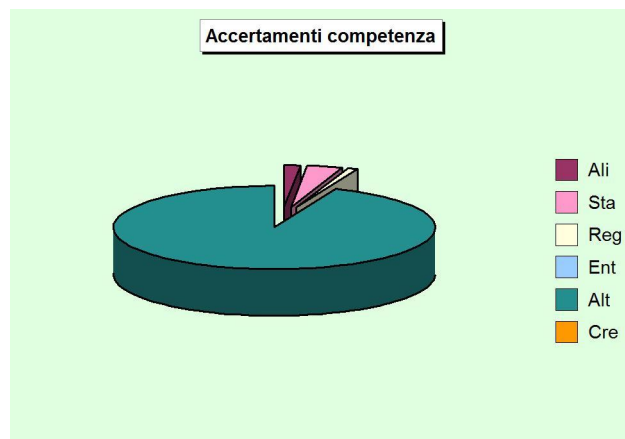
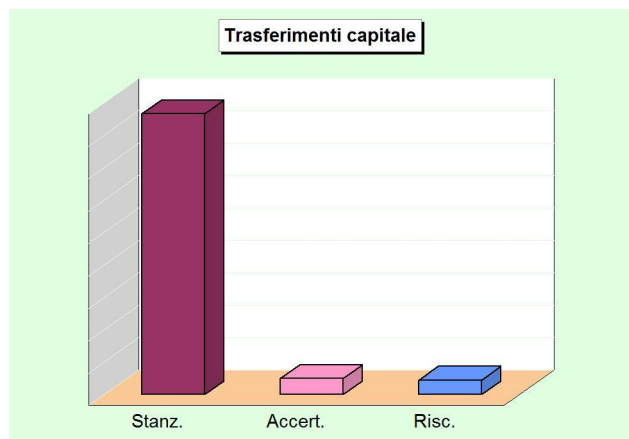


TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	58.369,81	164.272,21	281,43 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	76.317.745,48	357.750,00	0,47 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	79.434.475,90	102.207,99	0,13 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	1.435.070,73	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	16.005.231,36	9.400.293,57	58,73 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	61.754,00	0,00	0,00 %
Totale	173.312.647,28	10.024.523,77	5,78 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	164.272,21	70.771,63	43,08 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	357.750,00	357.750,00	100,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	102.207,99	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	9.400.293,57	8.499.982,13	90,42 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	10.024.523,77	8.928.503,76	89,07 %

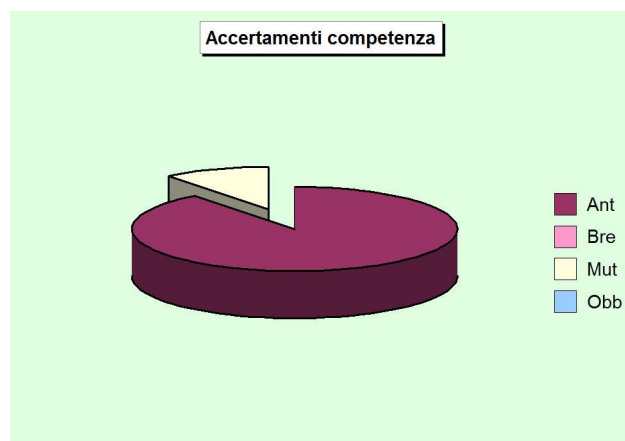
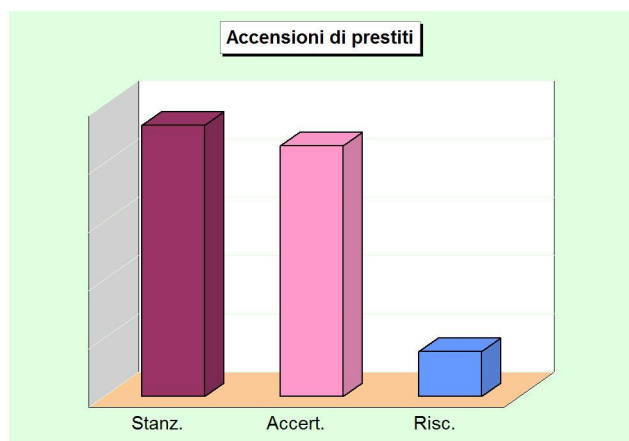


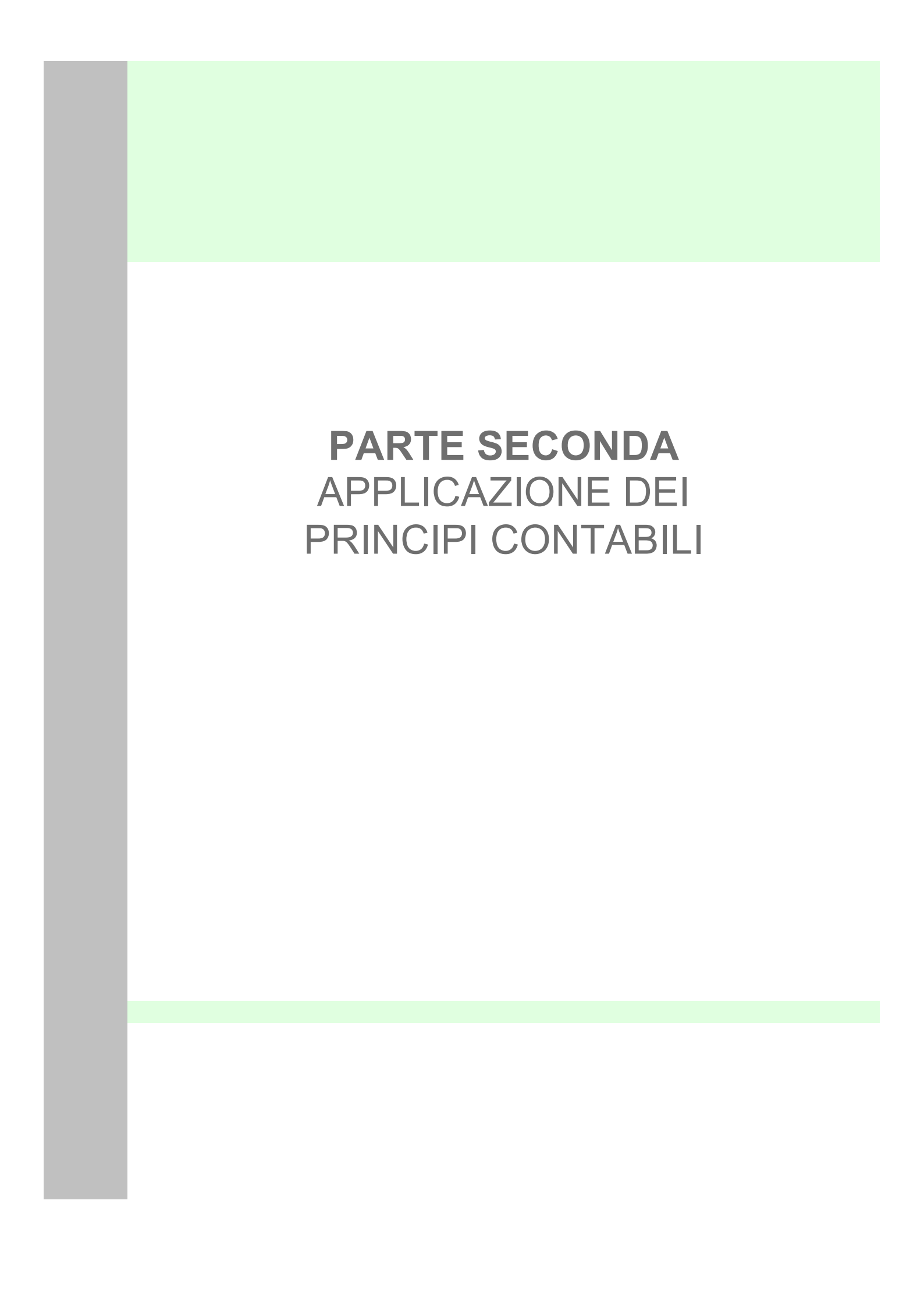
ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	209.580.924,05	192.249.686,16	91,73 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	22.879.330,53	22.541.827,03	98,52 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	232.460.254,58	214.791.513,19	92,40 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	192.249.686,16	38.493.349,70	20,02 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	22.541.827,03	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	214.791.513,19	38.493.349,70	17,92 %



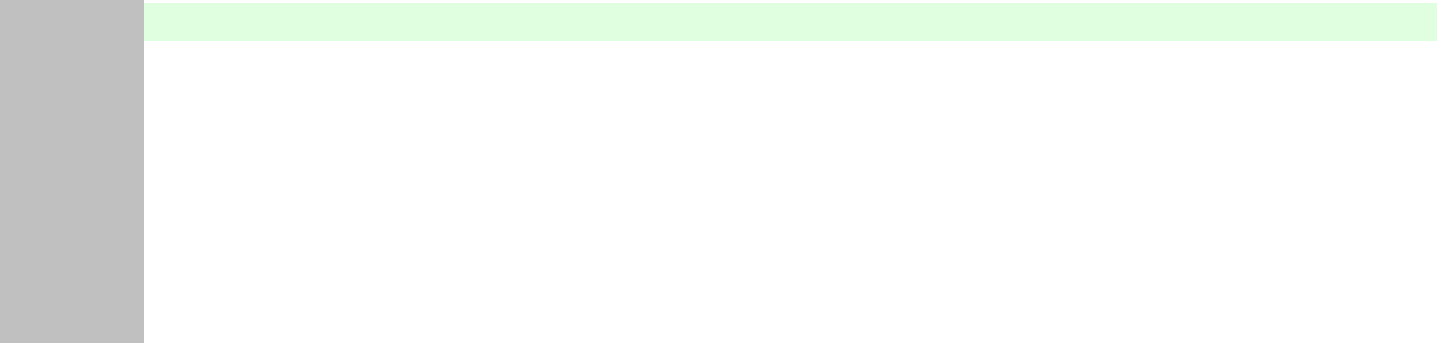


PARTE SECONDA

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI



IDENTITA' DELL'ENTE



RENDICONTO E PRINCIPIO CONTABILE NUMERO 3

Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (...).
10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo (...).
12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi (...).
162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.
163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto (...).
164. Il documento deve almeno:
 - a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
 - c) Motivare le cause che li hanno determinati;
 - d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.
165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione (...).
166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.
167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema (...).

Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità; Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità; Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività (Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali; Parametri di deficit strutturale). La sezione si chiude con due argomenti facoltativi quali l'Andamento delle principali categorie di costi e proventi (Ricavi e costi della gestione caratteristica; Proventi e costi delle partecipazioni; Proventi e costi finanziari; Proventi e costi straordinari) e il riepilogo conclusivo delle Considerazioni finali (Evoluzione della gestione).

PROFILO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- a) Profilo istituzionale. Descrivere il ruolo attribuito all'ente in ragione delle evoluzioni legislative, dello statuto e dei regolamenti interni;
- b) Scenario. Illustra il sistema socio-economico del territorio di riferimento dell'ente (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il *profilo istituzionale* di ogni tipo di ente e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. La provincia, ossia ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Partendo da questo profilo istituzionale, l'ente locale interagisce direttamente con il proprio territorio ed il *sistema socio-economico* presente nella realtà circostante influenza direttamente sia la domanda che l'offerta di servizi pubblici. I tipi e le modalità di erogazione delle prestazioni, infatti, dipendono dalla domanda di prestazioni pubbliche - sia espresse che inesprese - presenti nel contesto ambientale. Anche l'utente, a sua volta, è influenzato dalla quantità dei servizi resi dall'ente ed il tessuto socio-economico circostante, di conseguenza, ne trae sicuro beneficio: la qualità della vita diffusa nel territorio di riferimento, pertanto, dipende anche dal grado di interazione e di integrazione che si instaura tra la domanda di servizi del cittadino-utente e la capacità della struttura pubblica di soddisfare proprio queste esigenze.

DISEGNO STRATEGICO E POLITICHE GESTIONALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

- c) Disegno strategico. Si espone le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente, evidenziando eventuali cambiamenti significativi e l'impatto relativo; la descrizione riporta i tempi di attuazione delle linee di programma;
- d) Politiche gestionali. Si descrivono le politiche gestionali attuate e in corso di attuazione (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.71) obbliga l'aspirante sindaco a presentare, unitamente alla lista dei candidati al consiglio comunale, anche il proprio programma amministrativo. Una volta eletto, poi, la stessa normativa (art.46) prevede che il sindaco, entro il termine stabilito dallo statuto e sentita la giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il *disegno strategico*, pertanto, rappresenta il punto di riferimento a cui l'amministrazione si riconduce per pianificare le linee guida del proprio intervento nel medio e lungo periodo, e le corrispondenti *politiche gestionali* si ritrovano, poi, nelle scelte annuali riportate nella relazione previsionale e programmatica (art.170), dove per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate. Spetta poi al controllo strategico (D.Lgs. 286/99) - con l'impiego di tecniche di rilevazione sofisticate o mediante il più generico uso di semplici strumenti e modalità di controllo di gestione - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico. Il tutto, naturalmente, per garantire un soddisfacente grado di coerenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

- e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	218.885.470,06	192.854.358,58	-26.031.111,48	88,11 %
Cat.2 - Tasse	152.610.898,34	150.692.655,67	-1.918.242,67	98,74 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	60.000,00	144.004.137,29	143.944.137,29	240.006,90 %
Totale	371.556.368,40	487.551.151,54	115.994.783,14	131,22 %

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

168. In questa parte si deve illustrare (..):

f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:

1. Filosofia organizzativa;
2. Sistema informativo;
3. Cenni statistici sul personale;
4. Competenze professionali esistenti (..).

Commento tecnico dell'ente

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo.

La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2014	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		7.015	87,97 %
Personale non di ruolo		959	12,03 %
Totale generale		7.974	100,00 %

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2014	
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione
A1	Totale personale in qualifica A1	625	8,91 %
B1	Totale personale in qualifica B1	2.415	34,43 %
B3	Totale personale in qualifica B3	405	5,77 %
C1	Totale personale in qualifica C1	1.979	28,21 %
D1	Totale personale in qualifica D1	1.142	16,28 %
D3	Totale personale in qualifica D3	374	5,33 %
Dir	Totale personale in qualifica Dir	75	1,07 %
Totale personale di ruolo		7.015	100,00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti (..):

5. Fabbisogno di risorse umane in coerenza con il piano triennale di fabbisogno del personale (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali. A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2014		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
A1	Totale personale in qualifica A1	934	625	-309
B1	Totale personale in qualifica B1	3.145	2.415	-730
B3	Totale personale in qualifica B3	327	405	78
C1	Totale personale in qualifica C1	2.939	1.979	-960
D1	Totale personale in qualifica D1	1.517	1.142	-375
D3	Totale personale in qualifica D3	579	374	-205
Dir	Totale personale in qualifica Dir	91	75	-16
Totale personale di ruolo		9.532	7.015	-2.517

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

- g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società, il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE		Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1	GESIP PALERMO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	45.000	51,65	2.324.250,00	2.324.250,00	100,00 %
2	PALERMO AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	129.024	1,00	129.024,00	129.024,00	100,00 %
3	SISPI S.P.A.	40.000	51,65	2.066.000,00	2.066.000,00	100,00 %
4	GESAP AEROPORTO DI PALERMO S.P.A.	408.332	51,65	21.090.347,80	66.850.026,85	31,55 %
5	AMG ENERGIA S.P.A.	48.550.368	1,00	48.550.368,00	95.196.800,00	51,00 %
6	AMAP S.P.A.	20.576.000	1,00	20.576.000,00	20.576.000,00	100,00 %
7	AMAT PALERMO S.P.A.	89.206.576	1,00	89.206.576,00	89.206.576,00	100,00 %
8	AMIA S.P.A.	53.865.553	1,00	53.865.553,00	53.865.553,00	100,00 %
9	RAP SPA	85.000	100,00	8.500.000,00	8.500.000,00	100,00 %
10	RESET SPA	98.000	10,00	980.000,00	1.000.000,00	98,00 %
11	SRR	8.045.987	0,01	80.459,87	119.999,81	67,05 %
Totale				247.368.578,67		

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (...):

- h) Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Estremi identificativi	Num. Enti convenzionati



COMUNE DI PALERMO

Cod. Fiscale 80016350821

AREA DELLA CULTURA

Sistema Bibliotecario Cittadino

Piazza Casa Professa n. 1 tel. 091-740.79.40 Fax 091-740.79.48

e-mail: sistemabibliotecario@comune.palermo.it

Palermo, 28/01/2015

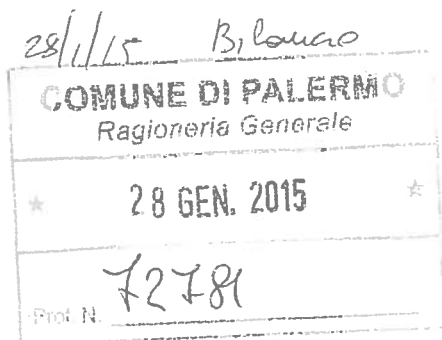
Prot. n. 72781/AREC

Biblioteca Comunale: U.O. Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Responsabile del procedimento: Esperto Amm.vo Sig.ra Letizia Pinnavaia.

(l.pinnavaia@comune.palermo.it)

Oggetto: Relazione al rendiconto di gestione 2014. Convenzioni in essere con altri enti,
art. 30 d.lgs. 267/2000



All'Area del Bilancio e Risorse Finanziarie
Settore Bilancio e Tributi
Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Ufficio Bilancio e Patto di Stabilità
SEDE

In riferimento vostra nota prot.n° 35381 del 16.01.2015, si trasmettono n.4 convenzioni, in copia conforme all'originale, per l'adesione al Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale della Biblioteca Comunale di Palermo, stipulate nell'anno 2014.

Il Direttore

Dott. Filippo Guttuso



Prot. 1454/0433

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.132 DEL
07/05/2004**

(la stessa deliberazione delega alla sottoscrizione il Dirigente della Biblioteca Comunale)

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO
NAZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO**

PREMESSO

- che in data 04 maggio 1984 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa fra il Ministero per i beni culturali e ambientali e la Regione Siciliana per il progetto speciale di Servizio bibliotecario nazionale"
- che in data 10 marzo 1994 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'università e della ricerca scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che tali protocolli assegnano alle Regioni competenze di programmazione per lo sviluppo di SBN nei rispettivi territori;
- che la Regione Siciliana con nota prot. 7837 del 30.12.2000 ha espresso parere favorevole sulla idoneità tecnica della Biblioteca Comunale di Palermo in ordine alla sua capacità di realizzare un polo SBN;
- che in data 30.11.2000 l'Assessorato regionale Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione con nota 7837 ha autorizzato la costituzione del polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo precisando che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/91 e del D.A. 6688 del 24.6.99, esso ha circoscrizione provinciale;
- che in data 13.12.2000 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Palermo un protocollo d'intesa per la costituzione del polo SBN presso la Biblioteca Comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 942 del 15.12.2000 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Ministero e il Comune di Palermo che costituisce il Polo SBN con sede presso la Biblioteca Comunale di Palermo;

tra il Responsabile del Polo della Biblioteca Comunale di Palermo, delegato alla sottoscrizione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 132 del 07/05/2004, in rappresentanza del Comune di Palermo, e *il Responsabile del Polo SBN del Comune di Palermo*

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1. *la Biblioteca del Liceo "Fontana"* aderisce al Polo della Biblioteca Comunale di Palermo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di seguito indicato come Polo SBN al fine di perseguire le finalità indicate dai Protocolli d'Intesa e dalle Convenzioni citati in premessa.

Art. 2. Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali idonei per ospitare le attrezzature informatiche necessarie per il funzionamento del Polo SBN;
- curare la gestione informatica del Polo;
- assegnare alle biblioteche partecipanti al Polo gli account necessari per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo il pieno accesso a tutte le procedure dell'applicativo SBN di Polo, con facoltà di inserimento e modifica di dati secondo quando previsto dal predetto applicativo;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo l'uso della rete geografica per l'accesso al Polo SBN, nel rispetto delle disposizioni generali circa l'utilizzo della rete, o comunque a mettere a disposizione delle biblioteche una idonea infrastruttura di accesso al Polo SBN; in particolare, la Biblioteca Comunale di Palermo si riserva di rendere il Polo accessibile tramite Internet, senza che ciò implichi, per la Biblioteca Comunale di Palermo, l'obbligo di fornire alle biblioteche anche l'accesso a Internet;
- provvedere, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla formazione del personale delle biblioteche addetto all'uso dell'applicativo SBN di polo;
- assicurare il coordinamento generale dell'attività del Polo e la verifica dei risultati dell'attività; svolta;

- provvedere alla costituzione degli organismi di Polo previsti dal Protocollo d'Intesa del 10 marzo 1994 citato in premessa.

Art. 3. Le biblioteche partecipanti al Polo, e quindi in particolare *La Biblioteca del Cons. A.C. Comunale di Palermo* si impegnano a:

- garantire la corretta applicazione delle modalità descrittive previste in SBN e l'incremento del catalogo collettivo SBN, tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al proprio patrimonio e la circolazione dei documenti in originale o in copia; si impegnano pertanto ad utilizzare gli applicativi SBN almeno per le procedure di catalogazione, inventariazione, collocazione e prestito interbibliotecario del rispettivo patrimonio documentario;
- consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita sulla banca dati del polo SBN;
- non svolgere alcuna attività che possa compromettere la sicurezza ed il buon funzionamento del Polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo e di qualsiasi altro sistema informatico ed in particolare astenersi da qualsiasi accesso non autorizzato a sistemi informatici;
- attenersi alle indicazioni formulate dalla Biblioteca Comunale di Palermo e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene all'attività del Polo e a quella del SBN, ferma restando la loro completa autonomia nelle attività interne e comunque non direttamente collegate al funzionamento del Polo;
- provvedere autonomamente, salvo diversi particolari accordi, agli interventi relativi alla partecipazione ad SBN da effettuare nelle proprie sedi, e comunque a tutto quanto non sia espressamente indicato, dalla presente convenzione o da altri atti, come compito di altri soggetti; tali interventi dovranno essere conformi, sia sotto l'aspetto informatico che sotto quello biblioteconomico, agli standard e alle norme applicati nell'ambito di SBN.

Art. 4. I dati contenuti nel Polo sono di proprietà congiunta dei partecipanti al Polo stesso, indipendentemente dal soggetto che li ha introdotti nel database.

Art. 5. Ciascuno dei contraenti ha facoltà di prelevare gratuitamente dal Polo, per proprio utilizzo, i dati in esso contenuti o un loro sottoinsieme, in qualsiasi formato consentito dagli applicativi installati sul Polo stesso.

Art. 6. L'accesso al Polo per sola consultazione sarà consentito a chiunque tramite un account destinato al pubblico e tale da impedire modifiche ai dati e qualsiasi accesso al sistema diverso dalla consultazione del database.

Art. 7. Tutti coloro che accedono al Polo, con qualunque mezzo autorizzato, tanto nell'ambito delle biblioteche partecipanti quanto indipendentemente da esse, ed in particolare tramite Internet, hanno facoltà di consultare i dati del Polo, di trasferirli sul proprio sistema locale con le funzionalità messe a disposizione dagli applicativi SBN e dall'interfaccia utilizzata e di disporre liberamente dei dati così trasferiti, salvo che per le limitazioni di cui al successivo art. 8.

Art. 8. I dati prelevati, nei casi di cui all'art. 7, possono essere liberamente e senza alcuna limitazione utilizzati per scopi personali dal soggetto che li ha prelevati. Possono inoltre essere utilizzati per, ed inseriti in studi, ricerche, pubblicazioni, non destinate alla distribuzione commerciale, nonché ceduti a terzi a titolo gratuito. Tali dati non possono essere come tali fatti oggetto di cessione a titolo oneroso, ma possono essere inseriti in pubblicazioni destinate alla distribuzione commerciale solo in qualità di citazioni bibliografiche a corredo del contenuto principale della pubblicazione (ad esempio riportate in nota o in una apposita sezione bibliografica).

Art. 9. La Biblioteca Comunale di Palermo, previo parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del Protocollo d'intesa del 10 marzo 1994, oppure autonomamente nelle more della costituzione del Comitato, e in ogni caso in accordo con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, può fornire a terzi i dati contenuti nel Polo in formati e in modalità diverse da quelle consentite dalle procedure accessibili al pubblico, secondo quanto previsto negli art. 7 e 8, indicando eventuali condizioni e limiti per l'uso dei dati. In ogni caso non potrà essere autorizzato l'uso dei dati per prodotti commerciali il cui utilizzo sostituisca la consultazione diretta del polo SBN: come esempi di tali prodotti si indicano CD-ROM o banche dati online, contenenti tutti i dati del Polo SBN, importati tramite formati di scambio, che permettano la consultazione dei dati tramite software diversi e comunque in modo indipendente dal Polo SBN. L'uso dei dati, tranne che nei casi espressamente esclusi dal presente articolo, dovrà sempre essere consentito alle biblioteche partecipanti al Polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo.

Art. 10. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente la registrazione.

Palermo 20/3/2014

IL DIRETTORE
Dr. Filippo Guttuso

[Handwritten signature of Dr. Filippo Guttuso]


Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario Casertano

[Handwritten signature of Prof. Mario Casertano]

**TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.132 DEL
07/05/2004**

(la stessa deliberazione delega alla sottoscrizione il Dirigente della Biblioteca Comunale)

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO
NAZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO**

PREMESSO

- che in data 04 maggio 1984 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa fra il Ministero per i beni culturali e ambientali e la Regione Siciliana per il progetto speciale di Servizio bibliotecario nazionale"
- che in data 10 marzo 1994 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'università e della ricerca scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che tali protocolli assegnano alle Regioni competenze di programmazione per lo sviluppo di SBN nei rispettivi territori;
- che la Regione Siciliana con nota prot. 7837 del 30.12.2000 ha espresso parere favorevole sulla idoneità tecnica della Biblioteca Comunale di Palermo in ordine alla sua capacità di realizzare un polo SBN;
- che in data 30.11.2000 l'Assessorato regionale Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione con nota 7837 ha autorizzato la costituzione del polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo precisando che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/91 e del D.A. 6688 del 24.6.99, esso ha circoscrizione provinciale;
- che in data 13.12.2000 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Palermo un protocollo d'intesa per la costituzione del polo SBN presso la Biblioteca Comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 942 del 15.12.2000 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Ministero e il Comune di Palermo che costituisce il Polo SBN con sede presso la Biblioteca Comunale di Palermo;

tra il Responsabile del Polo della Biblioteca Comunale di Palermo, delegato alla sottoscrizione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 132 del 07/05/2004, in rappresentanza del Comune di Palermo, e la Rappresentante della Biblioteca dell'Associazione Flavio Beninati

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1. La Biblioteca "Flavio Beninati" aderisce al Polo della Biblioteca Comunale di Palermo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di seguito indicato come Polo SBN al fine di perseguire le finalità indicate dai Protocolli d'Intesa e dalle Convenzioni citati in premessa.

Art. 2. Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali idonei per ospitare le attrezzature informatiche necessarie per il funzionamento del Polo SBN;
- curare la gestione informatica del Polo;
- assegnare alle biblioteche partecipanti al Polo gli account necessari per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo il pieno accesso a tutte le procedure dell'applicativo SBN di Polo, con facoltà di inserimento e modifica di dati secondo quando previsto dal predetto applicativo;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo l'uso della rete geografica per l'accesso al Polo SBN, nel rispetto delle disposizioni generali circa l'utilizzo della rete, o comunque a mettere a disposizione delle biblioteche una idonea infrastruttura di accesso al Polo SBN; in particolare, la Biblioteca Comunale di Palermo si riserva di rendere il Polo accessibile tramite Internet, senza che ciò implichi, per la Biblioteca Comunale di Palermo, l'obbligo di fornire alle biblioteche anche l'accesso a Internet;
- provvedere, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla formazione del personale delle biblioteche addetto all'uso dell'applicativo SBN di polo;

- assicurare il coordinamento generale dell'attività del Polo e la verifica dei risultati dell'attività svolta;
- provvedere alla costituzione degli organismi di Polo previsti dal Protocollo d'Intesa del 10 marzo 1994 citato in premessa.

Art. 3. Le biblioteche partecipanti al Polo, e quindi La Biblioteca dell'Associazione Flavio Beninati si impegnano a:

- garantire la corretta applicazione delle modalità descrittive previste in SBN e l'incremento del catalogo collettivo SBN, tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al proprio patrimonio e la circolazione dei documenti in originale o in copia; si impegnano pertanto ad utilizzare gli applicativi SBN almeno per le procedure di catalogazione, inventariazione, collocazione e prestito interbibliotecario del rispettivo patrimonio documentario;
- consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita sulla banca dati del polo SBN;
- non svolgere alcuna attività che possa compromettere la sicurezza e il buon funzionamento del Polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo e di qualsiasi altro sistema informatico ed in particolare astenersi da qualsiasi accesso non autorizzato a sistemi informatici;
- attenersi alle indicazioni formulate dalla Biblioteca Comunale di Palermo e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene l'attività del Polo e a quella di SBN, ferma restando la loro completa autonomia nelle attività interne e comunque non direttamente collegate al funzionamento del Polo;
- provvedere autonomamente, salvo diversi particolari accordi, agli interventi relativi alla partecipazione ad SBN da effettuare nelle proprie sedi, e comunque a tutto quanto non sia espressamente indicato, dalla presente convenzione o da altri atti, come compito di altri soggetti; tali interventi dovranno essere conformi, sia sotto l'aspetto informatico che sotto quello biblioteconomico, agli standard e alle norme applicati nell'ambito di SBN.

Art. 4. I dati contenuti nel Polo sono di proprietà congiunta dei partecipanti al Polo stesso, indipendentemente dal soggetto che li ha introdotti nel data base.

Art. 5. Ciascuno dei contraenti ha facoltà di prelevare gratuitamente dal Polo, per proprio utilizzo, i dati in esso contenuti o un loro sottoinsieme, in qualsiasi formato consentito dagli applicativi installati sul Polo stesso.

Art. 6. L'accesso al Polo per sola consultazione sarà consentito a chiunque tramite un account destinato al pubblico e tale da impedire modifiche ai dati e qualsiasi accesso al Sistema, diverso dalla consultazione del data base.

Art. 7. Tutti coloro che accedono al Polo, con qualunque mezzo autorizzato, tanto nell'ambito delle biblioteche partecipanti, quanto indipendentemente da esse, ed in particolare tramite internet, hanno facoltà di consultare i dati del Polo, di trasferirli sul proprio sistema locale con le funzionalità messe a disposizione dagli applicativi SBN e dall'interfaccia utilizzata e di disporre liberamente dei dati così trasferiti, salvo che per le limitazioni di cui al successivo articolo 8.

Art. 8. I dati prelevati, nei casi di cui all'art. 7, possono essere liberamente e senza alcuna limitazione essere utilizzati per scopi personali dal soggetto che li ha prelevati. Possono inoltre essere utilizzati ed inseriti in studi, ricerche, pubblicazioni, non destinate alla distribuzione commerciale, nonché ceduti a terzi a titolo gratuito. Tali dati non possono essere come tali fatti oggetto di cessione a titolo oneroso, ma possono essere inseriti in pubblicazioni destinate alla distribuzione commerciale solo in qualità di citazioni bibliografiche a corredo del contenuto principale della pubblicazione (ad esempio riportate in nota o in un'apposita sezione bibliografica).

Art. 9. La Biblioteca Comunale di Palermo, previo parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del Protocollo d'intesa del 10 Marzo 1994, oppure autonomamente nelle more della costituzione del Comitato, e in ogni caso in accordo con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, può fornire a terzi i dati contenuti nel Polo in formati e in modalità diverse da quelle consentite dalle procedure accessibili al pubblico, secondo quanto previsto negli art. 7 e 8, indicando eventuali condizioni e limiti per l'uso dei dati. In ogni caso non potrà essere autorizzato

l'uso dei dati per prodotti commerciali il cui utilizzo sostituisca la consultazione diretta del Polo SBN. Come esempi di tali prodotti si indicano CD-ROM o banche dati Online, contenenti tutti i dati del polo SBN importati tramite formati di scambio, che permettano la consultazione dei dati tramite software diversi e comunque in modo indipendente dal Polo SBN. L'uso dei dati, tranne che nei casi espressamente esclusi dal presente articolo, dovrà sempre essere consentito alle Biblioteche partecipanti al polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo.

Art. 10. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente la registrazione.

Palermo, 13/05/2014

Il Dirigente del Sistema Bibliotecario
Responsabile del Polo
Della Biblioteca Comunale di Palermo
(Dott. Filippo Guttuso)



Il Presidente dell'Associazione
Flavio Beninati
(Avv. Carla Garofalo)

**TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.132 DEL
07/05/2004**

(la stessa deliberazione delega alla sottoscrizione il Dirigente della Biblioteca Comunale)

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO
NAZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO**

PREMESSO

- che in data 04 maggio 1984 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa fra il Ministero per i beni culturali e ambientali e la Regione Siciliana per il progetto speciale di Servizio bibliotecario nazionale"
- che in data 10 marzo 1994 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'università e della ricerca scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che tali protocolli assegnano alle Regioni competenze di programmazione per lo sviluppo di SBN nei rispettivi territori;
- che la Regione Siciliana con nota prot. 7837 del 30.12.2000 ha espresso parere favorevole sulla idoneità tecnica della Biblioteca Comunale di Palermo in ordine alla sua capacità di realizzare un polo SBN;
- che in data 30.11.2000 l'Assessorato regionale Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione con nota 7837 ha autorizzato la costituzione del polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo precisando che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/91 e del D.A. 6688 del 24.6.99, esso ha circoscrizione provinciale;
- che in data 13.12.2000 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Palermo un protocollo d'intesa per la costituzione del polo SBN presso la Biblioteca Comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 942 del 15.12.2000 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Ministero e il Comune di Palermo che costituisce il Polo SBN con sede presso la Biblioteca Comunale di Palermo;

tra il Responsabile del Polo della Biblioteca Comunale di Palermo, delegato alla sottoscrizione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 132 del 07/05/2004, in rappresentanza del Comune di Palermo e il Responsabile pro tempore Prof.ssa Di Franco Rosalia in rappresentanza per la Biblioteca dell'Istituto Comprensivo "Crispi-Cocchiara-Veneto".

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1. La Biblioteca dell'Istituto Comprensivo Crispi-Cocchiara Veneto, aderisce al Polo della Biblioteca Comunale di Palermo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di seguito indicato come Polo SBN al fine di perseguire le finalità indicate dai Protocolli d'Intesa e dalle Convenzioni citati in premessa.

Art. 2. Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali idonei per ospitare le attrezzature informatiche necessarie per il funzionamento del Polo SBN
- curare la gestione informatica del Polo;

- assegnare alle biblioteche partecipanti al Polo gli account necessari per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo il pieno accesso a tutte le procedure dell'applicativo SBN di Polo, con facoltà di inserimento e modifica di dati secondo quanto previsto dal predetto applicativo;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo l'uso della rete geografica per l'accesso al Polo SBN, nel rispetto delle disposizioni generali circa l'utilizzo della rete, o comunque a mettere a disposizione delle biblioteche una idonea infrastruttura di accesso al Polo SBN; in particolare, la Biblioteca Comunale di Palermo si riserva di rendere il Polo accessibile tramite Internet, senza che ciò implichi, l'obbligo di fornire alle biblioteche anche l'accesso a Internet;
- provvedere, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla formazione del personale delle biblioteche addetto all'uso dell'applicativo SBN di polo;
- assicurare il coordinamento generale dell'attività del Polo e la verifica dei risultati dell'attività svolta;
- provvedere alla costituzione degli organismi di Polo previsti dal Protocollo d'Intesa del 10 marzo 1994 citato in premessa.

Art. 3. Le biblioteche partecipanti al Polo, e quindi La Biblioteca dell'Istituto Comprensivo Crispi-Cocchiara Veneto, si impegnano a:

garantire la corretta applicazione delle modalità descrittive previste in SBN e l'incremento del catalogo collettivo SBN, tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al proprio patrimonio e la circolazione dei documenti in originale o in copia; si impegnano pertanto ad utilizzare gli applicativi SBN almeno per le procedure di catalogazione, inventariazione, collocazione e prestito interbibliotecario del rispettivo patrimonio documentario;

consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita sulla banca dati del polo SBN;

non svolgere alcuna attività che possa compromettere la sicurezza e il buon funzionamento del Polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo e di qualsiasi altro sistema informatico ed in particolare astenersi da qualsiasi accesso non autorizzato a sistemi informatici;

attenersi alle indicazioni formulate dalla Biblioteca Comunale di Palermo e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene l'attività del Polo e a quella di SBN, ferma restando la loro completa autonomia nelle attività interne e comunque non direttamente collegate al funzionamento del Polo;

provvedere autonomamente, salvo diversi particolari accordi, agli interventi relativi alla partecipazione ad SBN da effettuare nelle proprie sedi, e comunque a tutto quanto non sia espressamente indicato, dalla presente convenzione o da altri atti, come compito di altri soggetti; tali interventi dovranno essere conformi, sia sotto l'aspetto informatico che sotto quello biblioteconomico, agli standard e alle norme applicati nell'ambito di SBN.

Art. 4. I dati contenuti nel Polo sono di proprietà congiunta dei partecipanti al Polo stesso, indipendentemente dal soggetto che li ha introdotti nel data base.

Art. 5. Ciascuno dei contraenti ha facoltà di prelevare gratuitamente dal Polo, per proprio utilizzo, i dati in esso contenuti o un loro sottoinsieme, in qualsiasi formato consentito dagli applicativi installati sul Polo stesso.

Art. 6. L'accesso al Polo per sola consultazione sarà consentito a chiunque tramite un account destinato al pubblico e tale da impedire modifiche ai dati e qualsiasi accesso al Sistema, diverso dalla consultazione del data base.

Art. 7. Tutti coloro che accedono al Polo, con qualunque mezzo autorizzato, tanto nell'ambito delle biblioteche partecipanti, quanto indipendentemente da esse, ed in particolare tramite internet, hanno facoltà di consultare i dati del Polo, di trasferirli sul proprio sistema locale con le funzionalità messe a disposizione dagli applicativi SBN e dall'interfaccia utilizzata e di disporre liberamente dei dati così trasferiti, salvo che per le limitazioni di cui al successivo articolo 8.

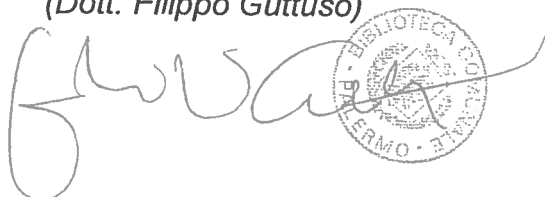
Art. 8. I dati prelevati, nei casi di cui all'art. 7, possono essere liberamente e senza alcuna limitazione essere utilizzati per scopi personali dal soggetto che li ha prelevati. Possono inoltre essere utilizzati ed inseriti in studi, ricerche, pubblicazioni, non destinate alla distribuzione commerciale, nonché ceduti a terzi a titolo gratuito. Tali dati non possono essere come tali fatti oggetto di cessione a titolo oneroso, ma possono essere inseriti in pubblicazioni destinate alla distribuzione commerciale solo in qualità di citazioni bibliografiche a corredo del contenuto principale della pubblicazione (ad esempio riportate in nota o in un'apposita sezione bibliografica).

Art. 9. La Biblioteca Comunale di Palermo, previo parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art.7 del Protocollo d'intesa del 10 Marzo 1994, oppure autonomamente nelle more della costituzione del Comitato, e in ogni caso in accordo con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, può fornire a terzi i dati contenuti nel Polo in formati e in modalità diverse da quelle consentite dalle procedure accessibili al pubblico, secondo quanto previsto negli art. 7 e 8, indicando eventuali condizioni e limiti per l'uso dei dati. In ogni caso non potrà essere autorizzato l'uso dei dati per prodotti commerciali il cui utilizzo sostituisca la consultazione diretta del Polo SBN. Come esempi di tali prodotti si indicano CD-ROM o banche dati Online, contenenti tutti i dati del polo SBN importati tramite formati di scambio, che permettano la consultazione dei dati tramite software diversi e comunque in modo indipendente dal Polo SBN. L'uso dei dati, tranne che nei casi espressamente esclusi dal presente articolo, dovrà sempre essere consentito alle Biblioteche partecipanti al polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo

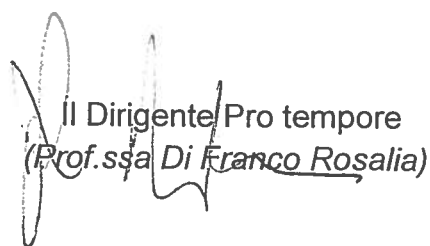
Art. 10. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente la registrazione.

Palermo, 24.10.2014

Il Dirigente Responsabile del Polo
della Biblioteca Comunale di Palermo
(Dott. Filippo Guttuso)



Il Dirigente Pro tempore
(Prof.ssa Di Franco Rosalia)



**TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.132 DEL
07/05/2004**

(la stessa deliberazione delega alla sottoscrizione il Dirigente della Biblioteca Comunale)

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO
NAZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO**

PREMESSO

- che in data 04 maggio 1984 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa fra il Ministero per i beni culturali e ambientali e la Regione Siciliana per il progetto speciale di Servizio bibliotecario nazionale"
- che in data 10 marzo 1994 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'università e della ricerca scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che tali protocolli assegnano alle Regioni competenze di programmazione per lo sviluppo di SBN nei rispettivi territori;
- che la Regione Siciliana con nota prot. 7837 del 30.12.2000 ha espresso parere favorevole sulla idoneità tecnica della Biblioteca Comunale di Palermo in ordine alla sua capacità di realizzare un polo SBN;
- che in data 30.11.2000 l'Assessorato regionale Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione con nota 7837 ha autorizzato la costituzione del polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo precisando che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/91 e del D.A. 6688 del 24.6.99, esso ha circoscrizione provinciale;
- che in data 13.12.2000 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Palermo un protocollo d'intesa per la costituzione del polo SBN presso la Biblioteca Comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 942 del 15.12.2000 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Ministero e il Comune di Palermo che costituisce il Polo SBN con sede presso la Biblioteca Comunale di Palermo;

tra il Responsabile del Polo della Biblioteca Comunale di Palermo, delegato alla sottoscrizione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 132 del 07/05/2004, in rappresentanza del Comune di Palermo e il Responsabile pro tempore Prof.ssa Di Franco Rosalia in rappresentanza per la Biblioteca dell'Istituto Comprensivo "Crispi-Cocchiara-Veneto".

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1. La Biblioteca dell'Istituto Comprensivo Crispi-Cocchiara Veneto, aderisce al Polo della Biblioteca Comunale di Palermo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di seguito indicato come Polo SBN al fine di perseguire le finalità indicate dai Protocolli d'Intesa e dalle Convenzioni citati in premessa.

Art. 2. Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali idonei per ospitare le attrezzature informatiche necessarie per il funzionamento del Polo SBN
- curare la gestione informatica del Polo;

- assegnare alle biblioteche partecipanti al Polo gli account necessari per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo il pieno accesso a tutte le procedure dell'applicativo SBN di Polo, con facoltà di inserimento e modifica di dati secondo quando previsto dal predetto applicativo;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo l'uso della rete geografica per l'accesso al Polo SBN, nel rispetto delle disposizioni generali circa l'utilizzo della rete, o comunque a mettere a disposizione delle biblioteche una idonea infrastruttura di accesso al Polo SBN; in particolare, la Biblioteca Comunale di Palermo si riserva di rendere il Polo accessibile tramite Internet, senza che ciò implichi, l'obbligo di fornire alle biblioteche anche l'accesso a Internet;
- provvedere, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla formazione del personale delle biblioteche addetto all'uso dell'applicativo SBN di polo;
- assicurare il coordinamento generale dell'attività del Polo e la verifica dei risultati dell'attività svolta;
- provvedere alla costituzione degli organismi di Polo previsti dal Protocollo d'Intesa del 10 marzo 1994 citato in premessa.

Art. 3. Le biblioteche partecipanti al Polo, e quindi La Biblioteca dell'Istituto Comprensivo Crispi-Cocchiara Veneto, si impegnano a:

garantire la corretta applicazione delle modalità descrittive previste in SBN e l'incremento del catalogo collettivo SBN, tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al proprio patrimonio e la circolazione dei documenti in originale o in copia; si impegnano pertanto ad utilizzare gli applicativi SBN almeno per le procedure di catalogazione, inventariazione, collocazione e prestito interbibliotecario del rispettivo patrimonio documentario;

consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita sulla banca dati del polo SBN;

non svolgere alcuna attività che possa compromettere la sicurezza e il buon funzionamento del Polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo e di qualsiasi altro sistema informatico ed in particolare astenersi da qualsiasi accesso non autorizzato a sistemi informatici;

attenersi alle indicazioni formulate dalla Biblioteca Comunale di Palermo e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene l'attività del Polo e a quella di SBN, ferma restando la loro completa autonomia nelle attività interne e comunque non direttamente collegate al funzionamento del Polo;

provvedere autonomamente, salvo diversi particolari accordi, agli interventi relativi alla partecipazione ad SBN da effettuare nelle proprie sedi, e comunque a tutto quanto non sia espressamente indicato, dalla presente convenzione o da altri atti, come compito di altri soggetti; tali interventi dovranno essere conformi, sia sotto l'aspetto informatico che sotto quello biblioteconomico, agli standard e alle norme applicati nell'ambito di SBN.

Art. 4. I dati contenuti nel Polo sono di proprietà congiunta dei partecipanti al Polo stesso, indipendentemente dal soggetto che li ha introdotti nel data base.

Art. 5. Ciascuno dei contraenti ha facoltà di prelevare gratuitamente dal Polo, per proprio utilizzo, i dati in esso contenuti o un loro sottoinsieme, in qualsiasi formato consentito dagli applicativi installati sul Polo stesso.

Art. 6. L'accesso al Polo per sola consultazione sarà consentito a chiunque tramite un account destinato al pubblico e tale da impedire modifiche ai dati e qualsiasi accesso al Sistema, diverso dalla consultazione del data base.

Art. 7. Tutti coloro che accedono al Polo, con qualunque mezzo autorizzato, tanto nell'ambito delle biblioteche partecipanti, quanto indipendentemente da esse, ed in particolare tramite internet, hanno facoltà di consultare i dati del Polo, di trasferirli sul proprio sistema locale con le funzionalità messe a disposizione dagli applicativi SBN e dall'interfaccia utilizzata e di disporre liberamente dei dati così trasferiti, salvo che per le limitazioni di cui al successivo articolo 8.

Art. 8. I dati prelevati, nei casi di cui all'art. 7, possono essere liberamente e senza alcuna limitazione essere utilizzati per scopi personali dal soggetto che li ha prelevati. Possono inoltre essere utilizzati ed inseriti in studi, ricerche, pubblicazioni, non destinate alla distribuzione commerciale, nonché ceduti a terzi a titolo gratuito. Tali dati non possono essere come tali fatti oggetto di cessione a titolo oneroso, ma possono essere inseriti in pubblicazioni destinate alla distribuzione commerciale solo in qualità di citazioni bibliografiche a corredo del contenuto principale della pubblicazione (ad esempio riportate in nota o in un'apposita sezione bibliografica).

Art. 9. La Biblioteca Comunale di Palermo, previo parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art.7 del Protocollo d'intesa del 10 Marzo 1994, oppure autonomamente nelle more della costituzione del Comitato, e in ogni caso in accordo con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, può fornire a terzi i dati contenuti nel Polo in formati e in modalità diverse da quelle consentite dalle procedure accessibili al pubblico, secondo quanto previsto negli art. 7 e 8, indicando eventuali condizioni e limiti per l'uso dei dati. In ogni caso non potrà essere autorizzato l'uso dei dati per prodotti commerciali il cui utilizzo sostituisca la consultazione diretta del Polo SBN. Come esempi di tali prodotti si indicano CD-ROM o banche dati Online, contenenti tutti i dati del polo SBN importati tramite formati di scambio, che permettano la consultazione dei dati tramite software diversi e comunque in modo indipendente dal Polo SBN. L'uso dei dati, tranne che nei casi espressamente esclusi dal presente articolo, dovrà sempre essere consentito alle Biblioteche partecipanti al polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo

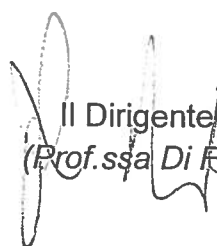
Art. 10. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente la registrazione.

Palermo, 24.10.2014

Il Dirigente Responsabile del Polo
della Biblioteca Comunale di Palermo
(Dott. Filippo Guttuso)



Il Dirigente Pro tempore
(Prof.ssa Di Franco Rosalia)





COMUNE DI PALERMO

Cod. Fiscale 80016350821

AREA DELLA CULTURA Sistema Bibliotecario Cittadino

Piazza Casa Professa n. 1 tel. 091-740.79.40 Fax 091-740.79.48
e-mail: sistemabibliotecario@comune.palermo.it

Palermo, 12.03.2015

Prot. n. 200799

Biblioteca Comunale: U.O. Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Responsabile del procedimento: Esperto Amm.vo Sig.ra Letizia Pinnavaia.

(l.pinnavaia@comune.palermo.it)

Oggetto: Relazione al Rendiconto di gestione 2014 – **Convenzioni in essere con altri enti – art. 30 D.Lgs. 267/2000 – Integrazione nota prot. n.72781 del 28/01/2015.**

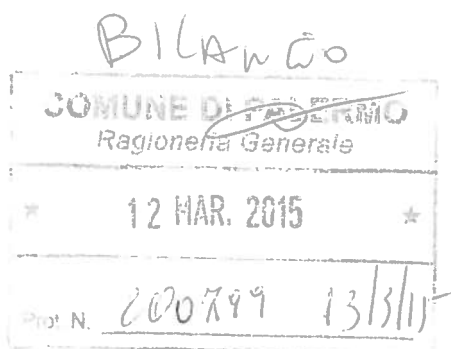
All'Area del Bilancio e Risorse Finanziarie
Settore Bilancio e Tributi
Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Ufficio Bilancio e Patto di Stabilità

SEDE

In sostituzione della convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo Crispi-Cocchiara Veneto, trasmessa erroneamente in duplice copia con nota di cui all'oggetto, si trasmette, in allegato, in copia conforme all'originale, la quarta convenzione per l'adesione al Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale della Biblioteca Comunale di Palermo, stipulata nell'anno 2014 con la Biblioteca del Comune di Caltavuturo.

Si trasmette, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n.132 del 07/05/2004, relativa all'approvazione schema di convenzione per l'adesione al polo S.B.N. della Biblioteca Comunale di Palermo.

Si specifica, inoltre, che trattasi di convenzioni prive di scadenza e senza incidenza finanziaria.



Il Direttore

Dott. Filippo Guttuso

**TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.132 DEL
07/05/2004**

(la stessa deliberazione delega alla sottoscrizione il Dirigente della Biblioteca Comunale)

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO
NAZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO**

PREMESSO

- che in data 04 maggio 1984 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa fra il Ministero per i beni culturali e ambientali e la Regione Siciliana per il progetto speciale di Servizio bibliotecario nazionale"
- che in data 10 marzo 1994 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'università e della ricerca scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che tali protocolli assegnano alle Regioni competenze di programmazione per lo sviluppo di SBN nei rispettivi territori;
- che la Regione Siciliana con nota prot. 7837 del 30.12.2000 ha espresso parere favorevole sulla idoneità tecnica della Biblioteca Comunale di Palermo in ordine alla sua capacità di realizzare un polo SBN;
- che in data 30.11.2000 l'Assessorato regionale Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione con nota 7837 ha autorizzato la costituzione del polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo precisando che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/91 e del D.A. 6688 del 24.6.99, esso ha circoscrizione provinciale;
- che in data 13.12.2000 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Palermo un protocollo d'intesa per la costituzione del polo SBN presso la Biblioteca Comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 942 del 15.12.2000 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Ministero e il Comune di Palermo che costituisce il Polo SBN con sede presso la Biblioteca Comunale di Palermo;

tra il Responsabile del Polo della Biblioteca Comunale di Palermo, Dott. Filippo Guttuso delegato alla sottoscrizione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 132 del 07/05/2004 in rappresentanza del Comune di Palermo e il Sindaco Calogero Giuseppe Lanza in rappresentanza per la Biblioteca del Comune di Caltavuturo,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1. La Biblioteca del Comune di Caltavuturo, aderisce al Polo della Biblioteca Comunale di Palermo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di seguito indicato come Polo SBN al fine di perseguire le finalità indicate dai Protocolli d'Intesa e dalle Convenzioni citati in premessa.

Art. 2. Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali idonei per ospitare le attrezzature informatiche necessarie per il funzionamento del Polo SBN
- curare la gestione informatica del Polo;
- assegnare alle biblioteche partecipanti al Polo gli account necessari per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo il pieno accesso a tutte le procedure dell'applicativo SBN di Polo, con facoltà di inserimento e modifica di dati secondo quando

Art. 7. Tutti coloro che accedono al Polo, con qualunque mezzo autorizzato, tanto nell'ambito delle biblioteche partecipanti, quanto indipendentemente da esse, ed in particolare tramite internet, hanno facoltà di consultare i dati del Polo, di trasferirli sul proprio sistema locale con le funzionalità messe a disposizione dagli applicativi SBN e dall'interfaccia utilizzata e di disporre liberamente dei dati così trasferiti, salvo che per le limitazioni di cui al successivo articolo 8.

Art. 8. I dati prelevati, nei casi di cui all'art. 7, possono essere liberamente e senza alcuna limitazione essere utilizzati per scopi personali dal soggetto che li ha prelevati. Possono inoltre essere utilizzati ed inseriti in studi, ricerche, pubblicazioni, non destinate alla distribuzione commerciale, nonché ceduti a terzi a titolo gratuito. Tali dati non possono essere come tali fatti oggetto di cessione a titolo oneroso, ma possono essere inseriti in pubblicazioni destinate alla distribuzione commerciale solo in qualità di citazioni bibliografiche a corredo del contenuto principale della pubblicazione (ad esempio riportate in nota o in un'apposita sezione bibliografica).

Art. 9. La Biblioteca Comunale di Palermo, previo parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del Protocollo d'intesa del 10 Marzo 1994, oppure autonomamente nelle more della costituzione del Comitato, e in ogni caso in accordo con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, può fornire a terzi i dati contenuti nel Polo in formati e in modalità diverse da quelle consentite dalle procedure accessibili al pubblico, secondo quanto previsto negli art. 7 e 8, indicando eventuali condizioni e limiti per l'uso dei dati. In ogni caso non potrà essere autorizzato l'uso dei dati per prodotti commerciali il cui utilizzo sostituisca la consultazione diretta del Polo SBN. Come esempi di tali prodotti si indicano CD-ROM o banche dati Online, contenenti tutti i dati del polo SBN importati tramite formati di scambio, che permettano la consultazione dei dati tramite software diversi e comunque in modo indipendente dal Polo SBN. L'uso dei dati, tranne che nei casi espressamente esclusi dal presente articolo, dovrà sempre essere consentito alle Biblioteche partecipanti al polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo

Art. 10. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente la registrazione.

Palermo, 02/10/2014

Il Dirigente Responsabile del Polo
della Biblioteca Comunale di Palermo
(Dott. Filippo Guttuso)



Il Sindaco
(Sig. Calogero Giuseppe Lanza)



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

P/U

DELIBERAZIONE N. 132 DEL 07.05.2004

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE
AL POLO SBN DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO.
ESECUZIONE IMMEDIATA.

SINDACO: Cammarata Diego

V.SINDACO: Falzone Dario

ASSESSORI:

Corrao	Calogero
Liotta	Silvio
Costa	Michele
Puglisi	Giovanni
Milone	Mario
Ceraulo	Lorenzo
<u>Bonomolo</u>	<u>M. Concetta</u>
<u>Di Gesaro</u>	<u>Tommaso</u>
Cucina	Filippo
Nascè	Antonino
Enea	Giuseppe
Terranova	Giacomo
Avanti	Giovanni
Santoro	Stefano

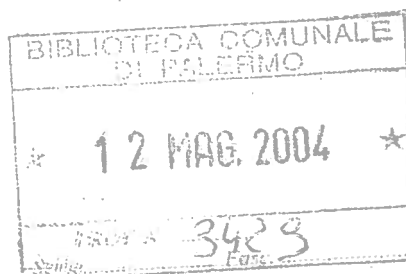
Totale N.

Pres.	Ass.
	a
p	

p	
	a
p	
	a
p	
p	
p	
p	
	a
	a
P	5

P 10

5



L'anno duemila ^{quattro} ~~tre~~ addì sette del mese di Maggio alle ore 17,50, in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto

Presiede l'adunanza il Sig. DR. Dario Falzone V. SINDACOAssiste il sottoscritto Sig. DR/ Roberto Raineri.

V. Segretario Generale del

Comune, incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile prescritti dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito dalla L.R. 48/91, successivamente sostituito dall'art. 12 della L.r. 23 dicembre 2000 n. 30;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forma di legge

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria

Con successiva votazione unanime resa e verificata nei modi e forme si legge.

DELIBERA

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12,2° c.. della L.R.n.44/91.-



CITTÀ DI PALERMO

Settore SISTEMA BIBLIOTECARIO CITTADINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

(Costituita da n° 2 fogli, oltre il presente, e da n° 1 allegati)

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE
AL POLO SBN DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE / IL FUNZIONARIO

DATA 29-04-2004

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

DATA 29-04-2004

DATA

VISTO: IL SINDACO / L'ASSESSORE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- ☐ VISTO: si esprime parere favorevole
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
☒ Parere non dovuto poichè l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA 06/05/04

ALLEGATO UNICO A DELIBERA G.C. n° 132 del 04-05-2004

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



MUNICIPIO DI PALERMO

Per l'esame dell'argomento in oggetto e la relativa proposta di deliberazione, il Direttore della Biblioteca Comunale rassegna la seguente relazione:

PREMESSO che in data 13.12.2000 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Palermo un protocollo d'intesa per la costituzione di un Polo SBN presso la Biblioteca Comunale di Palermo e che la Giunta Municipale ha preso atto del suddetto con delibera n° 942 del 15.12.2000;

VISTO che sono pervenute a questo Sistema Bibliotecario Cittadino diverse richieste di adesione al Polo SBN;

CONSIDERATO che tali adesioni debbono essere regolate da apposito strumento giuridico da stipularsi tra la Biblioteca Comunale di Palermo e le singole biblioteche richiedenti;

CONSIDERATO, inoltre, che con l'adesione delle biblioteche richiedenti si immette in rete il patrimonio bibliografico delle stesse dando la possibilità agli utenti di poterne fruire;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari per l'Amministrazione Comunale;

E' NECESSARIO approvare lo schema di convenzione (All. 1)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e condivisa la relazione del Direttore della Biblioteca Comunale;

RICONOSCIUTA la validità della stessa, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti in narrativa

DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di convenzione allegato;

DI DELEGARE il Responsabile del Polo SBN della Biblioteca Comunale a sottoscrivere le convenzioni con le biblioteche che ne fanno richiesta di adesione.

TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. DEL

(la stessa deliberazione delega alla sottoscrizione il Dirigente della Biblioteca Comunale)

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO

PREMESSO

- che in data 04 maggio 1984 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa fra il Ministero per i beni culturali e ambientali e la Regione Siciliana per il progetto speciale di Servizio bibliotecario nazionale"
- che in data 10 marzo 1994 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'università e della ricerca scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che tali protocolli assegnano alle Regioni competenze di programmazione per lo sviluppo di SBN nei rispettivi territori;
- che la Regione Siciliana con nota prot. 7837 del 30.12.2000 ha espresso parere favorevole sulla idoneità tecnica della Biblioteca Comunale di Palermo in ordine alla sua capacità di realizzare un polo SBN;
- che in data 30.11.2000 l'Assessorato regionale Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione con nota 7837 ha autorizzato la costituzione del polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo precisando che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/91 e del D.A. 6688 del 24.6.99, esso ha circoscrizione provinciale;
- che in data 13.12.2000 è stato sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Palermo un protocollo d'intesa per la costituzione del polo SBN presso la Biblioteca Comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 942 del 15.12.2000 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Ministero e il Comune di Palermo che costituisce il Polo SBN con sede presso la Biblioteca Comunale di Palermo;

tra il Responsabile del Polo della Biblioteca Comunale di Palermo, delegato alla sottoscrizione con Deliberazione della Giunta Municipale n. del, in rappresentanza del Comune di Palermo, e

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1. aderisce al Polo della Biblioteca Comunale di Palermo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di seguito indicato come Polo SBN al fine di perseguire le finalità indicate dai Protocolli d'Intesa e dalle Convenzioni citati in premessa.

Art. 2. Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali idonei per ospitare le attrezzature informatiche necessarie per il funzionamento del Polo SBN;
- assicurare, tramite adeguati stanziamenti sui capitoli del bilancio Comunale, la gestione informatica del Polo per tutto quanto non espressamente indicato come competenza di altri soggetti, ed in particolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nei Protocolli d'intesa, nella Convenzione e nel Piano di Lavoro citati in premessa;
- assegnare alle biblioteche partecipanti al Polo gli account necessari per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo il pieno accesso a tutte le procedure dell'applicativo SBN di Polo, con facoltà di inserimento e modifica di dati secondo quanto previsto dal predetto applicativo;
- consentire alle biblioteche partecipanti al Polo l'uso della rete geografica per l'accesso al Polo SBN, nel rispetto delle disposizioni generali circa l'utilizzo della rete, o comunque a mettere a disposizione delle biblioteche una idonea infrastruttura di accesso al Polo SBN; in particolare, la Biblioteca Comunale di Palermo si riserva di rendere il Polo accessibile tramite Internet, senza che ciò implichi, per la Biblioteca Comunale di Palermo, l'obbligo di fornire alle biblioteche anche l'accesso a Internet;

- provvedere, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla formazione del personale delle biblioteche addetto all'uso dell'applicativo SBN di polo;
- assicurare il coordinamento generale dell'attività del Polo e la verifica dei risultati dell'attività; svolta;
- provvedere alla costituzione degli organismi di Polo previsti dal Protocollo d'Intesa del 10 marzo 1994 citato in premessa.

Art. 3. Le biblioteche partecipanti al Polo, e quindi in particolare si impegnano a:

- garantire la corretta applicazione delle modalità descrittive previste in SBN e l'incremento del catalogo collettivo SBN, tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al proprio patrimonio e la circolazione dei documenti in originale o in copia; si impegnano pertanto ad utilizzare gli applicativi SBN almeno per le procedure di catalogazione, inventariazione, collocazione e prestito interbibliotecario del rispettivo patrimonio documentario;
- consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita sulla banca dati del polo SBN;
- non svolgere alcuna attività che possa compromettere la sicurezza ed il buon funzionamento del Polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo e di qualsiasi altro sistema informatico ed in particolare astenersi da qualsiasi accesso non autorizzato a sistemi informatici;
- attenersi alle indicazioni formulate dalla Biblioteca Comunale di Palermo e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene all'attività del Polo e a quella del SBN, ferma restando la loro completa autonomia nelle attività interne e comunque non direttamente collegate al funzionamento del Polo;
- provvedere autonomamente, salvo diversi particolari accordi, agli interventi relativi alla partecipazione ad SBN da effettuare nelle proprie sedi, e comunque a tutto quanto non sia espressamente indicato, dalla presente convenzione o da altri atti, come compito di altri soggetti; tali interventi dovranno essere conformi, sia sotto l'aspetto informatico che sotto quello biblioteconomico, agli standard e alle norme applicati nell'ambito di SBN.

Art. 4. I dati contenuti nel Polo sono di proprietà congiunta dei partecipanti al Polo stesso, indipendentemente dal soggetto che li ha introdotti nel database.

Art. 5. Ciascuno dei contraenti ha facoltà di prelevare gratuitamente dal Polo, per proprio utilizzo, i dati in esso contenuti o un loro sottoinsieme, in qualsiasi formato consentito dagli applicativi installati sul Polo stesso.

Art. 6. L'accesso al Polo per sola consultazione sarà consentito a chiunque tramite un account destinato al pubblico e tale da impedire modifiche ai dati e qualsiasi accesso al sistema diverso dalla consultazione del database.

Art. 7. Tutti coloro che accedono al Polo, con qualunque mezzo autorizzato, tanto nell'ambito delle biblioteche partecipanti quanto indipendentemente da esse, ed in particolare tramite Internet, hanno facoltà di consultare i dati del Polo, di trasferirli sul proprio sistema locale con le funzionalità messe a disposizione dagli applicativi SBN e dall'interfaccia utilizzata e di disporre liberamente dei dati così trasferiti, salvo che per le limitazioni di cui al successivo art. 8.

Art. 8. I dati prelevati, nei casi di cui all'art. 7, possono essere liberamente e senza alcuna limitazione utilizzati per scopi personali dal soggetto che li ha prelevati. Possono inoltre essere utilizzati per, ed inseriti in studi, ricerche, pubblicazioni, non destinate alla distribuzione commerciale, nonché ceduti a terzi a titolo gratuito. Tali dati non possono essere come tali fatti oggetto di cessione a titolo oneroso, ma possono essere inseriti in pubblicazioni destinate alla distribuzione commerciale solo in qualità di citazioni bibliografiche a corredo del contenuto principale della pubblicazione (ad esempio riportate in nota o in una apposita sezione bibliografica).

Art. 9. La Biblioteca Comunale di Palermo, previo parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del Protocollo d'intesa del 10 marzo 1994, oppure autonomamente nelle more della costituzione del Comitato, e in ogni caso in accordo con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, può fornire a terzi i dati contenuti nel Polo in formati e in modalità diverse da quelle consentite dalle procedure accessibili al pubblico, secondo quanto previsto negli art. 7 e 8, indicando eventuali condizioni e limiti per l'uso dei dati. In ogni caso non potrà essere autorizzato l'uso dei dati per prodotti commerciali il cui utilizzo sostituisca la consultazione diretta del polo SBN: come esempi di tali prodotti si indicano CD-ROM o banche dati online, contenenti tutti i dati del Polo SBN, importati tramite formati di scambio, che permettano la consultazione dei dati tramite software diversi e comunque in modo indipendente dal Polo SBN. L'uso dei

dati, tranne che nei casi espressamente esclusi dal presente articolo, dovrà sempre essere consentito alle biblioteche partecipanti al Polo SBN della Biblioteca Comunale di Palermo.

Art. 10. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

CORRAO

IL SINDACO

FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE

RAINERI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 9/5/2004 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

Trasmessa copia al C.R.C. il _____
del _____
Ricevuta dal C.R.C. il _____
Chiesti chiarimenti con nota n. _____
Inviati chiarimenti richiesti il _____
Ricevuti dal C.R.C. in data _____

Elenco di trasmissione n. _____
del _____
nota n. _____ del _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

Senza invio al CO.RE.CO;
ed invio al competente Organo regionale di controllo il quale non ne ha pronunciato l'annullamento nei termini previsti dall' art. 18 della L.R. 44/91.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

È copia conforme all'originale

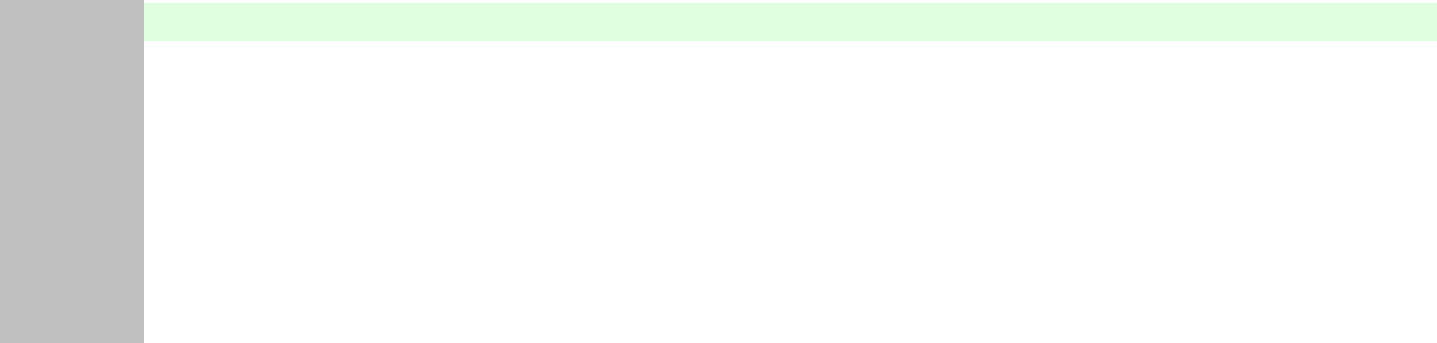
Palermo li, _____
IL SEGRETARIO GENERALE

IMMEDIATA ESECUZIONE
Al cons. 2° Comm. art. 12 L.R. 3-12-91 n. 42
N° 1371 II 10/5/04
Al ufficio SINT. Biblioteca C. Redino
Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo Mistretta



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE



CRITERI DI FORMAZIONE

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione (...).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
Aspetti generali (...):
a) Criteri di formazione. Qui si descrivono le modalità e i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto. A tal fine risulta fondamentale evidenziare: i sistemi contabili utilizzati, il momento di rilevanza della competenza economica, il sistema delle scritture extra contabili utilizzato (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.151) prescrive che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esponga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La medesima legge (art.231), poi, precisa che nella stessa relazione l'organo esecutivo dell'ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; in tale sede si evidenziano anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e si motivano, infine, le cause che li hanno determinati.

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 "*Il rendiconto degli enti locali*". Per quanto riguarda il contenuto numerico ed i criteri descrittivi utilizzati nel predisporre la parte della relazione che segue - sezione che riguarda il commento dei risultati di esercizio analizzati sia nell'ottica finanziaria che in quella economico-patrimoniale - ogni qualvolta un argomento richiama un determinato principio, il corrispondente contenuto è riportato nella prima parte del medesimo capitolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. In questa parte si deve illustrare (..):

- b) Criteri di valutazione. Devono essere elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto, nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione sono messi in evidenza descrivendone gli effetti sul rendiconto dell'esercizio.

Commento tecnico dell'ente

I criteri di valutazione adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel patrimonio sono molteplici e variano in funzione della natura della singola voce. Questi criteri sono applicati ai seguenti raggruppamenti dell'attivo e del passivo patrimoniale:

Immobilizzazioni immateriali (Attivo) - Sono costi ad utilizzo pluriennale che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Si tratta di spese straordinarie su beni di terzi, spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari, spese per P.R.G., spese per elezioni amministrative, software applicativo, spese di pubblicità e spese di ricerca. Il valore iscritto è dato dal costo, sostenuto o di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e di produzione direttamente imputabili. Detto valore è annualmente rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali (Attivo) - Si tratta di beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. Il valore attribuito è costituito dal costo di acquisto, e cioè dal prezzo effettivo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'IVA dei beni impiegati in servizi non rilevanti ai fini IVA è capitalizzata. Se il bene è costruito in economia il valore comprende tutti quei costi diretti che l'ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Il valore originariamente iscritto è incrementato dalle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento che decorrono dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie (Attivo) - Sono gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Appartengono a questa voce le partecipazioni, i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine e più in generale, tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi. Le partecipazioni in imprese controllate/collegate che costituiscono un investimento durevole sono valutate con il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato se il valore è durevolmente inferiore al costo, oppure con il metodo del patrimonio netto, e cioè in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano. I titoli sono valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore, mentre i crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi sono valutati al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili, infine, sono stralciati dal conto del bilancio e trattati alla stregua dei crediti inesigibili oppure mantenuti nel conto del bilancio presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione.

Rimanenze (Attivo) - Si tratta di beni mobili, come prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, che risultano presenti nell'ente sulla base delle rilevazioni inventariali di fine esercizio. Le rimanenze sono valutate secondo le norme del codice civile.

Crediti (Attivo) - Sono le somme vantate dall'ente nei confronti di terzi per effetto dell'esercizio di attività commerciali o istituzionali. Sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate (Attivo) - Si tratta di titoli che l'ente detiene per finalità provvisorie e non destinate, pertanto, a costituire un investimento finanziario durevole. I crediti per investimenti momentanei in titoli sono riportati al valore nominale.

Disponibilità liquide (Attivo) - Si tratta del fondo di cassa, comprensivo dell'importo depositato presso il tesoriere, e dei depositi bancari e postali. Questi elementi dell'attivo sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi (Attivo) - Sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti attivi esprimono invece quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Patrimonio netto (Passivo) - Si tratta della differenza aritmetica tra l'attivo ed il passivo. E' impossibile calcolare l'ammontare del patrimonio netto in modo indipendente dalle attività e dalle passività del patrimonio, con la conseguenza che tale posta non è suscettibile di autonoma valutazione.

Conferimenti (Passivo) - Sono i contributi in conto capitale ricevuti dall'ente, e vengono iscritti nel passivo per ripartire il relativo ricavo nei medesimi esercizi in cui si imputa il costo di ammortamento dei beni immobili da essi finanziati. Sono valutati al valore nominale.

Debiti (Passivo) - Si tratta delle obbligazioni a pagare una somma certa in scadenze prestabilite, come i debiti di finanziamento e di funzionamento, unitamente ai debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Sono valutati al valore residuo.

Ratei e risconti passivi (Passivo) - Sono costi o proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già fornita, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota di essi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (...).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2014 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2014		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2014)	(+)	160.630.233,71	-	160.630.233,71
Riscossioni	(+)	223.671.015,77	563.554.271,62	787.225.287,39
Pagamenti	(-)	277.564.423,44	582.856.558,24	860.420.981,68
Fondo cassa finale (31-12-2014)		106.736.826,04	-19.302.286,62	87.434.539,42
Residui attivi	(+)	817.571.658,96	452.608.950,66	1.270.180.609,62
Residui passivi	(-)	860.631.288,24	416.182.635,82	1.276.813.924,06
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		63.677.196,76	17.124.028,22	80.801.224,98
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-12.133.765,39	12.133.765,39	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		51.543.431,37	29.257.793,61	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione (...) della gestione di competenza (...) degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- c) Scompone il risultato della gestione di competenza (...), al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2014 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	803.051.248,74	803.051.248,74	0,00
Investimenti	230.545.296,31	230.545.296,31	0,00
Movimento fondi	209.642.678,05	209.642.678,05	0,00
Servizi conto terzi	116.645.008,16	116.645.008,16	0,00
Equilibrio generale competenza	1.359.884.231,26	1.359.884.231,26	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2014 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	707.528.480,34	678.381.442,06	29.147.038,28
Investimenti	64.549.966,52	64.439.211,19	110.755,33
Movimento fondi	192.249.686,16	192.249.686,16	0,00
Servizi conto terzi	63.968.854,65	63.968.854,65	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	1.028.296.987,67	999.039.194,06	29.257.793,61

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- b) Valuta, sulla base del trend storico, l'andamento del risultato della gestione di competenza, (differenza fra accertamenti ed impegni di competenza) al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno. L'eventuale disavanzo della gestione di competenza è attentamente analizzato e motivato nel rendiconto (...).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- c) Risultato finanziario. L'analisi evidenzia le cause degli scostamenti rispetto al precedente esercizio (...).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno.

Informazioni e dati di bilancio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)		Rendiconto		Variazione biennio
		2013	2014	
Riscossioni (competenza)	(+)	708.523.765,37	563.554.271,62	
Pagamenti (competenza)	(-)	663.429.923,28	582.856.558,24	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		45.093.842,09	-19.302.286,62	-64.396.128,71
Residui attivi (competenza)	(+)	428.339.015,40	452.608.950,66	
Residui passivi (competenza)	(-)	439.394.699,75	416.182.635,82	
Risultato contabile (solo competenza)		34.038.157,74	17.124.028,22	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	7.125.710,80	12.133.765,39	
Risultato competenza		41.163.868,54	29.257.793,61	-11.906.074,93

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (...) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- a) Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - b) Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (...) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (...).

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	371.556.368,40	487.551.151,54	115.994.783,14	131,22 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	379.919.119,55	175.753.233,47	-204.165.886,08	46,26 %
Tit.3 - Extratributarie	59.175.079,52	64.073.945,66	4.898.866,14	108,28 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	173.312.647,28	10.024.523,77	-163.288.123,51	5,78 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	232.460.254,58	214.791.513,19	-17.668.741,39	92,40 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	116.645.008,16	63.968.854,65	-52.676.153,51	54,84 %
Totale	1.333.068.477,49	1.016.163.222,28	-316.905.255,21	76,23 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	784.458.026,11	659.788.219,43	-124.669.806,68	84,11 %
Tit.2 - In conto capitale	230.607.050,31	64.439.211,19	-166.167.839,12	27,94 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	228.174.146,68	210.842.908,79	-17.331.237,89	92,40 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	116.645.008,16	63.968.854,65	-52.676.153,51	54,84 %
Totale	1.359.884.231,26	999.039.194,06	-360.845.037,20	73,47 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).

Aspetti finanziari (..):

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria (..) e l'andamento della liquidità (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti	
		Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2012)			
Tit.1 - Tributarie	(+)	336.990.580,01	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	446.009.626,41	
Tit.3 - Extratributarie	(+)	55.323.489,76	
Somma		838.323.696,18	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %	
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		209.580.924,05	209.580.924,05
Anticipazione di Tesoreria effettiva			
Anticipazione più elevata usufruita nel 2014		0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00	0,00
Gestione della liquidità			
Fondo di cassa iniziale (01-01-2014)	(+)	160.630.233,71	
Riscossioni	(+)	787.225.287,39	
Pagamenti	(-)	860.420.981,68	
Fondo di cassa finale (31-12-2014)		87.434.539,42	87.434.539,42

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di *competenza* (...);
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di *competenza* (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	487.551.151,54	308.956.850,43	-178.594.301,11	63,37 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	175.753.233,47	111.992.026,07	-63.761.207,40	63,72 %
Tit.3 - Extratributarie	64.073.945,66	31.851.955,97	-32.221.989,69	49,71 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	10.024.523,77	8.928.503,76	-1.096.020,01	89,07 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	214.791.513,19	38.493.349,70	-176.298.163,49	17,92 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	63.968.854,65	63.331.585,69	-637.268,96	99,00 %
Totale	1.016.163.222,28	563.554.271,62	-452.608.950,66	55,46 %

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	659.788.219,43	496.398.929,46	-163.389.289,97	75,24 %
Tit.2 - In conto capitale	64.439.211,19	12.141.825,26	-52.297.385,93	18,84 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	210.842.908,79	18.593.222,63	-192.249.686,16	8,82 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	63.968.854,65	55.722.580,89	-8.246.273,76	87,11 %
Totale	999.039.194,06	582.856.558,24	-416.182.635,82	58,34 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi* (...).
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
 - c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione (...) *residui*;
 - d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione (...) *residui* (...).
45. L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (...) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
52. Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2014 residui attivi 2013 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-13)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	403.058.168,92	76.321.684,48	18,94 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	143.592.680,82	65.605.833,22	45,69 %
Tit.3 - Extratributarie	119.833.248,97	8.025.039,82	6,70 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	320.071.515,29	70.603.136,35	22,06 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	247.917.338,58	2.238.494,56	0,90 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	13.411.168,92	876.827,34	6,54 %
Totale	1.247.884.121,50	223.671.015,77	17,92 %

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2014 residui passivi 2013 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-13)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	437.255.282,36	170.382.349,01	38,97 %
Tit.2 - In conto capitale	714.600.957,79	95.756.178,22	13,40 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	139.392.664,37	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	45.604.049,18	11.425.896,21	25,05 %
Totale	1.336.852.953,70	277.564.423,44	20,76 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Principi contabili richiamati

49. I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La verifica di esigibilità del credito riguarda le condizioni di insolvibilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro. Al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario, in presenza di residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità, l'ente in sede di redazione del bilancio preventivo è opportuno che destini parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa "fondo svalutazione crediti".
118. (...) sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve, o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione.
101. (...) i crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita (...).

Commento tecnico dell'ente

L'avanzo di amministrazione conseguito in un esercizio ha un grado di esigibilità che dipende dalla facilità con cui l'ente può trasformare, sulla base di stime prudenziali ma ragionevoli, i crediti esistenti in altrettante riscossioni; questa valutazione condiziona direttamente la possibilità concreta di applicare l'avanzo di amministrazione in bilancio, trasformando questa posta di pura entità contabile in una effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese. I crediti di difficile esazione possono essere conservati nel conto del bilancio (prima colonna) a condizione che una pari quota di avanzo di amministrazione sia poi accantonata per il loro rifinanziamento, e ciò al fine di mantenere l'equilibrio sostanziale di bilancio; possono, inoltre, essere stralciati dal conto di bilancio (seconda colonna) per essere conservati, come evidenza giuridica e contabile, nel conto del patrimonio.

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA 2014 CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'		Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	(Tit.1)	0,00	262.236.263,01	262.236.263,01
Contributi e trasferimenti correnti	(Tit.2)	0,00	27,13	27,13
Entrate extratributarie	(Tit.3)	0,00	114.719.729,93	114.719.729,93
Trasferimenti C/capitale	(Tit.4)	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	(Tit.5)	0,00	14.696,00	14.696,00
Servizi conto terzi	(Tit.6)	0,00	97.173,29	97.173,29
Totale		0,00	377.067.889,36	377.067.889,36

DEBITI FUORI BILANCIO

Principi contabili richiamati

56. In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza (..); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (..).
65. L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel *an* e nel *quantum*, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:
- Esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
 - È probabile un'uscita finanziaria;
 - È possibile effettuare una stima attendibile del debito;
- devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.
- Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:
- Possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
 - Non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
 - Che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,
- deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.
66. Le passività potenziali (..) devono essere indicate nella relazione (..) distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2014 (Art.194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2014	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	(a)	29.361.411,50	23.744.993,87	53.106.405,37
Disavanzi	(b)	0,00	185.485,54	185.485,54
Ricapitalizzazioni	(c)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(d)	1.540.224,58	2.183.370,62	3.723.595,20
Altro	(e)	899.065,58	7.618.639,29	8.517.704,87
Totale		31.800.701,66	33.732.489,32	65.533.190,98

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

59. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (...).
- I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).
 - d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (...) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento aggiuntiva che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Importo	
		Parziale	Totale
Risultato contabile			
Risultato di amministrazione complessivo	(+)		80.801.224,98
Vincoli			
Fondi vincolati per Spese correnti		23.929.000,59	
Fondi vincolati per Investimenti		6.966.451,96	
Fondi vincolati per Ammortamenti		0,00	
Totale vincoli	(-)	30.895.452,55	30.895.452,55
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			49.905.772,43
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			-
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		33.732.489,32	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)		0,00	
Totale cautele	(-)	33.732.489,32	33.732.489,32
Quota di avanzo disponibile	(=)		16.173.283,11

CONTO DEL PATRIMONIO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).
105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi) (...).
170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	933.954,91	Patrimonio netto	1.088.973.681,14
Immobilizzazioni materiali	1.730.261.930,34		
Immobilizzazioni finanziarie	368.179.498,69		
Rimanenze	21.375,64		
Crediti	1.115.469.934,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.414.711.323,04
Disponibilità liquide	88.388.878,53	Debiti	804.910.778,93
Ratei e risconti attivi	6.548.363,97	Ratei e risconti passivi	1.208.153,02
Attivo	3.309.803.936,13	Passivo	3.309.803.936,13

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2013-2014 (Denominazione aggregati)		Importi		Variazione
		2013	2014	
Immobilizzazioni immateriali		3.018.714,85	933.954,91	-2.084.759,94
Immobilizzazioni materiali		1.674.834.756,72	1.730.261.930,34	55.427.173,62
Immobilizzazioni finanziarie		333.671.970,60	368.179.498,69	34.507.528,09
Rimanenze		21.375,64	21.375,64	0,00
Crediti		1.106.440.984,00	1.115.469.934,05	9.028.950,05
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide		162.680.706,84	88.388.878,53	-74.291.828,31
Ratei e risconti attivi		3.891.324,04	6.548.363,97	2.657.039,93
Attivo		3.284.559.832,69	3.309.803.936,13	
Patrimonio netto		1.046.319.599,07	1.088.973.681,14	42.654.082,07
Conferimenti		1.429.344.099,77	1.414.711.323,04	-14.632.776,73
Debiti		807.613.840,15	804.910.778,93	-2.703.061,22
Ratei e risconti passivi		1.282.293,70	1.208.153,02	-74.140,68
Passivo		3.284.559.832,69	3.309.803.936,13	

CONTO ECONOMICO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio *economico* a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione (...).
71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.
74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (...), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.
103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

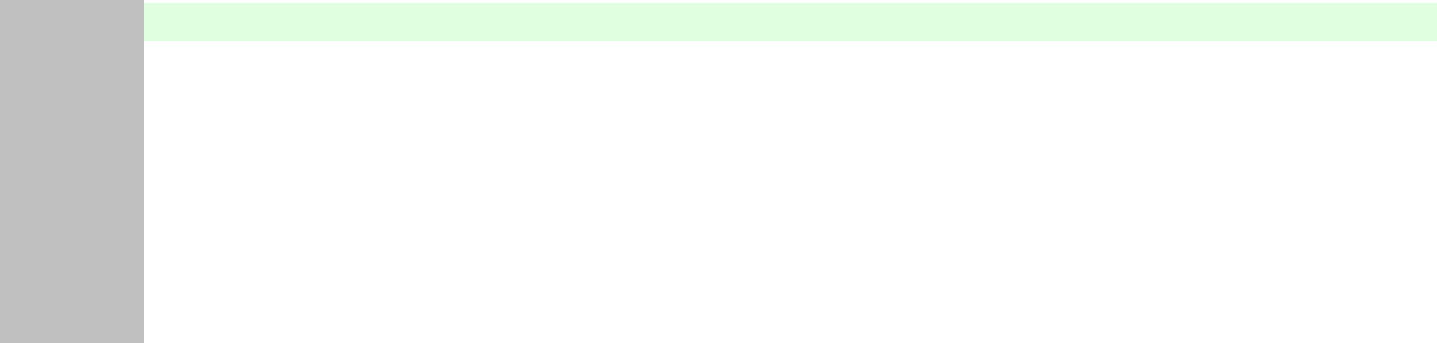
Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO 2014 IN SINTESI (Denominazione aggregati)		Importi		Risultato
		Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	(+)	734.344.264,31	670.762.099,56	63.582.164,75
Partecipazione in aziende speciali	(+)	825.803,66	0,00	825.803,66
Risultato della gestione operativa		735.170.067,97	670.762.099,56	64.407.968,41
Gestione finanziaria	(+)	1.407.466,85	11.017.948,98	-9.610.482,13
Gestione straordinaria	(+)	42.589.342,74	54.732.746,95	-12.143.404,21
Risultato economico dell'esercizio		779.166.877,56	736.512.795,49	42.654.082,07

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)		Importi		Variazione
		2013	2014	
Gestione caratteristica	(+)	91.491.318,32	63.582.164,75	-27.909.153,57
Partecipazione in aziende speciali	(+)	-5.192.707,65	825.803,66	6.018.511,31
Risultato della gestione operativa		86.298.610,67	64.407.968,41	
Gestione finanziaria	(+)	-8.249.446,78	-9.610.482,13	-1.361.035,35
Gestione straordinaria	(+)	-40.952.656,56	-12.143.404,21	28.809.252,35
Risultato economico dell'esercizio		37.096.507,33	42.654.082,07	



ANDAMENTO DELLA GESTIONE



ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo(..).

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	371.556.368,40	371.556.368,40	0,00	0,00 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	379.919.119,55	379.919.119,55	0,00	0,00 %
Tit.3 - Extratributarie	59.175.079,52	59.175.079,52	0,00	0,00 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	173.312.647,28	173.312.647,28	0,00	0,00 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	232.460.254,58	232.460.254,58	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	116.645.008,16	116.645.008,16	0,00	0,00 %
Totale	1.333.068.477,49	1.333.068.477,49	0,00	0,00 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	784.617.134,61	784.458.026,11	-159.108,50	-0,02 %
Tit.2 - In conto capitale	230.447.941,81	230.607.050,31	159.108,50	0,07 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	228.174.146,68	228.174.146,68	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	116.645.008,16	116.645.008,16	0,00	0,00 %
Totale	1.359.884.231,26	1.359.884.231,26	0,00	0,00 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione (...) sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	Estremi di riconoscimento		
	Tipo	Numero	Data

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:
- a) Strumenti di programmazione del sistema del bilancio Si tratta di descrivere *cosa si è realizzato* nell'anno cui si riferisce il rendiconto, alla luce di quanto programmato (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.231) prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo *stato di realizzazione dei programmi* visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione. La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

Informazioni e dati di bilancio

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
UFFICIO DI GABINETTO	13.640.193,91	13.423.620,17	98,41 %
UFFICIO IGIENE E SANITA'	18.200,00	18.127,52	99,60 %
SETTORE RISORSE UMANE	9.107.773,57	8.028.998,24	88,16 %
UFFICIO DI STAFF DEL SEGRET. GENERALE	38.932,64	36.866,09	94,69 %
UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	225.921,45	163.741,34	72,48 %
UFFICIO DI STAFF AL CONSIGLIO COMUNALE	3.495.560,02	3.455.603,34	98,86 %
STAFF CAPO AREA	33.402.398,30	30.029.739,52	89,90 %
UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	0,00	0,00	-
UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	1.150.000,00	36.701,95	3,19 %
UFFICIO ANALISI E CONTROLLO DI GESTIONE	0,00	0,00	-
UFFICIO VALORIZ.RISORSE PATRIMONIALI	13.813.535,42	11.122.332,68	80,52 %
AVVOCATURA COMUNALE	1.048.971,06	521.242,30	49,69 %
SETTORE CULTURA	11.378.013,11	9.516.501,46	83,64 %
SETTORE SERVIZI COLLETTIVITA'	3.781.391,26	3.636.364,47	96,16 %
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	15.326.594,91	9.764.301,84	63,71 %
SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	43.997.486,68	33.021.826,39	75,05 %
SETTORE OO.PP	94.711.864,58	10.140.653,38	10,71 %
SETTORE CITTA' STORICA	4.897.267,37	2.901.375,64	59,24 %
UFFICIO IMPIANTI CIMITERIALI	592.419,69	530.352,55	89,52 %
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	159.674.401,86	65.702.625,10	41,15 %
SETTORE EDILIZIA PRIVATA	25.000,00	0,00	-
SETTORE AMBIENTE	155.562.629,01	152.090.833,83	97,77 %
SETTORE AZIENDE PARTECIPATE	15.800.000,00	15.740.000,00	99,62 %
SETTORE LAVORO IMPRESA E SVILUPPO	1.209.783,05	535.741,62	44,28 %
CORPO DI P.M.	11.812.065,68	7.735.757,61	65,49 %
SETTORE MANUTENZIONE	40.129.458,45	39.277.466,07	97,88 %
STAFF RAGIONIERE GENERALE	441.603,80	281.960,11	63,85 %
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	586.402.919,61	503.546.938,02	85,87 %
SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO	2.503.544,63	274.396,61	10,96 %
STAFF CAPO AREA SERVIZI GENERALI	993.733,47	989.534,45	99,58 %
UFFICIO COMUNICAZIONE	0,00	0,00	-
UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	1.293.850,12	1.217.706,19	94,11 %
UNITA' DI PROGETTO COIME	4.211.750,00	4.210.561,48	99,97 %
RISORSE DEST.TRASVERS. AI VARI PROGRAMMI	12.551.959,45	7.118.469,44	56,71 %
Programmi effettivi di spesa	1.243.239.223,10	935.070.339,41	75,21 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	1.243.239.223,10	935.070.339,41	

POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

c) Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti (..).

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)

3. Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INVESTIMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2014		Investimenti attivati	
		Importo	Peso %
1	MANUTENZ.STRAORDINARIA PALAZZETTO SPORT	2.932.259,82	20,22 %
2	INTERVENTI SU FOGNATURA VIA VALENZA	474.762,05	3,27 %
3	INTERVENTI SU FOGNATURA VIA AGNETTA	597.412,78	4,12 %
4	INTERVENTI SU FOGNATURA VIA RIPELLINO E CARMINE	399.906,28	2,76 %
5	ACCORDO QUADRO MANUTENZ.IMMOB.PROPRIETA' COMUNALE	9.500.000,00	65,52 %
6	INTERV. SU FOGN. TRA VIA CASTELLANA E VIA P.RIGANO	95.272,61	0,66 %
7	INTERV.STRAORD.DRAGAGGIO FIUME ORETO	500.000,00	3,45 %
Totale		14.499.613,54	100,00 %

POLITICA DI FINANZIAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento (..).

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2014	Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 MANUTENZ.STRAORDINARIA PALAZZETTO SPORT	0,00	0,00	0,00	2.932.259,82	0,00
2 INTERVENTI SU FOGNATURA VIA VALENZA	0,00	0,00	0,00	474.762,05	0,00
3 INTERVENTI SU FOGNATURA VIA AGNETTA	0,00	0,00	0,00	597.412,78	0,00
4 INTERVENTI SU FOGNATURA VIA RIPELLINO E CARMINE	0,00	0,00	0,00	399.906,28	0,00
5 ACCORDO QUADRO MANUTENZ.IMMOB.PROPRIETA' COMUNALE	9.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 INTERV. SU FOGN. TRA VIA CASTELLANA E VIA P.RIGANO	95.272,61	0,00	0,00	0,00	0,00
7 INTERV.STRAORD.DRAGAGGIO FIUME ORETO	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale finanziamenti	10.095.272,61	0,00	0,00	4.404.340,93	0,00

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera l'8% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INDEBITAMENTO PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2014		Importo (Capitale)
1	AUMENTO DI CAPITALE SOCIETA' PARTECIPATE	15.740.000,00
2	LAVORI PER IMPLEMENTAZ. RETE GAS IN ZONE NON SERVITE	1.200.000,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	2.932.259,82
4	ACQUISTO ARREDO URBANO (PANCHINE, CESTINI ETC)	47.486,10
5	AUTO BLINDATA DEL SINDACO	200.000,00
6	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER DISABILI	150.000,00
7	ACQUISTO AUTOMEZZI DA LAVORO E ATTREZZATURE DUREVOLI PER LA CURA DEL VERDE	500.000,00
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00
9	FOGNATURA A SISTEMA SEPARATO VIA VALENZA NEL QUARTIERE VILLAGRAZIA	474.762,05
10	INTERVENTI SU FOGNATURA DI VIA AGNETTA E VIA ETNA NEL QUARTIERE VILLAGRAZIA	597.412,78
11	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA NELLE VIE RIPELLINO E CARMINE	399.906,28
12	MUTUO PER ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	38.493.349,70
Totale		61.035.176,73

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2014)		Importo	
		Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2012)			
Tit.1 - Tributarie		336.990.580,01	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		446.009.626,41	
Tit.3 - Extratributarie		55.323.489,76	
	Somma	838.323.696,18	
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		8,00 %	
Limite teorico interessi (8% entrate)	(+)	67.065.895,69	67.065.895,69
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2013 e precedenti)		6.096.868,59	
Interessi su nuovi mutui (2014)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		4.996.201,11	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente		0,00	
	Interessi passivi	11.093.069,70	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2013 e precedenti)		225.764,49	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2014)		0,00	
	Contributi C/interesse	225.764,49	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	(-)	10.867.305,21	10.867.305,21
Verifica prescrizione di legge (norma vigente nel 2014)			
Disponibilità residua al 31-12-14 per ulteriori interessi passivi			56.198.590,48
Rispetto del limite 2014			Rispettato

POLITICA DI AUTOFINANZIAMENTO E SVILUPPO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)

4. Attività di ricerca e sviluppo eventualmente effettuata;

5. Politiche di autofinanziamento: sponsorizzazioni, royalty, sfruttamento dell'immagine, ecc. (..).

Commento tecnico dell'ente

Il contratto di sponsorizzazione è stato introdotto nella pubblica amministrazione, per la prima volta, con la legge finanziaria per il 1997 che prevedeva (art.43) la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Con questa nuova disciplina, il legislatore intendeva fornire un riferimento normativo ad una serie di comportamenti, procedure ed atti che - sotto la generica definizione di sponsorizzazione - legittimavano comportamenti eterogenei degli enti pubblici. In tale ambito, il ricorso alle sponsorizzazioni era subordinato al rispetto di talune condizioni, come il perseguimento di interessi pubblici, l'esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubblica e privata, ed infine, la presenza di significativi risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti previsti. Nell'ambito più specifico della finanza territoriale, anche il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.119) cita i contratti di sponsorizzazione, gli accordi di collaborazione e le convenzioni, e colloca la materia nell'ambito della disciplina dei servizi pubblici locali, e più precisamente, tra le prestazioni accessorie dirette a fornire consulenze o servizi aggiuntivi finalizzati a favorire una migliore qualità dei servizi prestati.

Questi interventi legislativi, pertanto, tendono a incentivare, ove ritenuta vantaggiosa, la diffusione del contratto di sponsorizzazione, visto come ulteriore strumento a disposizione degli enti per soddisfare i bisogni della comunità amministrata, e soprattutto, come mezzo idoneo a reperire ulteriori risorse messe in campo da privati invogliati ad investire i propri fondi e le proprie potenzialità nello sviluppo dei soggetti pubblici.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i *servizi pubblici a domanda individuale* (..), ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Informazioni e dati di bilancio

Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2014		Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
		Entrate	Uscite		
1	Asili nido	503.073,60	4.252.326,06	-3.749.252,46	11,83 %
2	Corsi extra scolastici	-	235.050,90	-235.050,90	-
3	Impianti sportivi	342.426,28	4.377.057,11	-4.034.630,83	7,82 %
4	Mense scolastiche	425.643,13	2.289.494,14	-1.863.851,01	18,59 %
5	Mercati e fiere attrezzate	392.644,34	959.623,04	-566.978,70	40,92 %
6	Musei, gallerie e mostre	99.661,61	3.615.298,42	-3.515.636,81	2,76 %
7	Servizi funebri e cimiteriali	2.194.879,59	4.274.354,92	-2.079.475,33	51,35 %
Totale		3.958.328,55	20.003.204,59	-16.044.876,04	19,79 %

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i servizi (..) *produttivi*, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a rilevanza commerciale o industriale, unitamente alla percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione. Quest'ultima è intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per erogare questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. In questo genere di gestione aziendale - dove maggiore è l'incentivo statale alla privatizzazione del servizio - la rilevanza economica della prestazione svolta e la presenza di professionalità assimilabili a quelle operanti nel mercato sono elementi che caratterizzano fortemente l'organizzazione del servizio. Questi elementi presuppongono la gestione di risorse umane e di mezzi strumentali con modalità tipicamente private, dove la tendenza al raggiungimento del pareggio economico e la prospettiva del conseguimento di un adeguato volume di utili sono caratteristiche difficilmente prescindibili. La gestione economica del servizio, infatti, è un requisito necessario per garantire nel tempo lo sviluppo e l'aggiornamento tecnologico della struttura produttiva.

Informazioni e dati di bilancio

Servizi a rilevanza economica RENDICONTO 2014		Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
		Entrate	Uscite		
1	Altri servizi	-	-	-	
2	Distribuzione gas	-	-	-	
3	Trasporti pubblici	-	-	-	
Totale		0,00	0,00	0,00	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Principi contabili richiamati

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			
Denominazione e contenuto		Valore	
1	Autonomia finanziaria (%) Entrate proprie (acc. comp.) Entrate correnti (acc. comp.)	75,84	
2	Autonomia impositiva (%) Tributi (acc. comp.) Entrate correnti (acc. comp.)	67,03	
3	Pressione finanziaria Tributi + Trasferimenti (acc. comp.) Popolazione (abitanti)	977,62	
4	Pressione tributaria pro-capite Tributi (acc. comp.) Popolazione (abitanti)	718,58	
5	Trasferimento erariale pro-capite Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.) Popolazione (abitanti)	171,74	
6	Intervento regionale pro-capite Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.) Popolazione (abitanti)	86,84	
7	Incidenza residui attivi (%) Residui attivi complessivi (C+R) Entrate (acc. comp.)	125,00	
8	Incidenza residui passivi (%) Residui passivi complessivi (C+R) Uscite (imp. comp.)	127,80	
9	Indebitamento locale pro-capite Residui debiti mutui (quota capitale) Popolazione (abitanti)	452,85	
10	Velocità riscossione entrate proprie (%) Entrate proprie (risc. comp.) Entrate proprie (acc. comp.)	61,78	
11	Rigidità spesa corrente (%) Spese personale + Rimb. mutui (imp. comp.) Entrate correnti (acc. comp.)	37,43	
12	Velocità gestione spese correnti (%) Spese correnti (pag. comp.) Spese correnti (imp. comp.)	75,24	
13	Redditività del patrimonio (%) Entrate patrimoniali (valore) Valore beni patrimoniali disponibili	213,39	
14	Patrimonio indisponibile pro-capite Valore beni patrimoniali indisponibili Popolazione (abitanti)	574,91	
15	Patrimonio disponibile pro-capite Valore beni patrimoniali disponibili Popolazione (abitanti)	2,96	
16	Patrimonio demaniale pro-capite Valore beni demaniali Popolazione (abitanti)	93,94	
17	Rapporto dipendenti su popolazione Dipendenti Popolazione (abitanti)	0,0118	

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei *parametri* gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
61. Nella relazione al rendiconto (...) è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.
171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (...).

Commento tecnico dell'ente

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo comune riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- 9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2013		Parametri 2014		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓			✓	Discordante
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)		✓		✓	Negativo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)		✓		✓	Negativo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)		✓		✓	Negativo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)		✓	✓		Discordante
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
 1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:
- A. *Proventi della gestione*;
 - B. *Costi della gestione* (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili, la valutazione può essere fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati

ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.6 della spesa corrente, rettificati ed integrati.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deterioramento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come "aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

Informazioni e dati di bilancio

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA Andamento nel biennio 2013-2014	Importi		Variazione
	2013	2014	
Proventi tributari	336.218.207,51	485.336.904,86	149.118.697,35
Proventi da trasferimenti	416.044.459,30	175.753.233,47	-240.291.225,83
Proventi da servizi pubblici	35.032.056,11	39.946.794,85	4.914.738,74
Proventi da gestione patrimoniale	4.425.882,18	4.288.951,43	-136.930,75
Proventi diversi	23.040.605,16	24.382.150,02	1.341.544,86
Proventi da concessioni da edificare	9.930.201,56	4.636.229,68	-5.293.971,88
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Proventi	824.691.411,82	734.344.264,31	
Personale	259.587.011,09	240.005.658,07	-19.581.353,02
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.501.355,04	4.376.405,57	-1.124.949,47
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	349.543.340,51	346.764.626,09	-2.778.714,42
Utilizzo beni di terzi	14.318.403,72	9.019.470,83	-5.298.932,89
Trasferimenti	56.971.574,43	27.372.572,11	-29.599.002,32
Imposte e tasse	14.600.798,74	14.468.053,88	-132.744,86
Quote di ammortamento d'esercizio	32.677.609,97	28.755.313,01	-3.922.296,96
Costi	733.200.093,50	670.762.099,56	

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate (..).*

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2013-2014	Importi		Variazione
	2013	2014	
Utili	0,00	165.444,00	165.444,00
Interessi su capitale di dotazione	757.784,62	660.359,66	-97.424,96
Proventi	757.784,62	825.803,66	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	5.950.492,27	0,00	-5.950.492,27
Costi	5.950.492,27	0,00	

PROVENTI E COSTI FINANZIARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- D. Proventi e oneri finanziari (..).*
93. Interessi attivi (..). Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa, anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi (..).
94. Interessi passivi (..). Gli interessi passivi devono essere distinti in interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni, interessi su anticipazioni, interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

Interessi attivi (Ricavo) - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

Interessi passivi (Costo) - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI FINANZIARI Andamento nel biennio 2013-2014	Importi		Variazione
	2013	2014	
Interessi attivi	3.266.577,01	1.407.466,85	-1.859.110,16
Proventi	3.266.577,01	1.407.466,85	
Interessi passivi su mutui e prestiti	6.303.958,92	6.096.868,59	-207.090,33
Interessi passivi su obbligazioni	5.212.064,87	4.921.080,39	-290.984,48
Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00	0,00
Costi	11.516.023,79	11.017.948,98	

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- E. *Proventi e oneri straordinari* (..).
97. Sopravvenienze attive (..). Nella relazione al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.
102. Oneri straordinari (..). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione straordinaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività dell'ente non ricorrenti, e precisamente:

Insussistenze del passivo (Ricavo) - Comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi.

Sopravvenienze attive (Ricavo) - Indica i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto di bilancio.

Plusvalenze patrimoniali (Ricavo) - Corrisponde alla differenza positiva tra il corrispettivo ed indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore non ammortizzato dei beni (..).

Insussistenze dell'attivo (Costo) - Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze patrimoniali (Costo) - Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze ed accolgono la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del patrimonio.

Accantonamento per svalutazione crediti (Costo) - Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere relative a crediti iscritti nel conto del patrimonio. I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

Oneri straordinari (Costo) - Comprende gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (..) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2013-2014	Importi		Variazione
	2013	2014	
Insussistenze del passivo	40.219.101,64	36.253.960,03	-3.965.141,61
Sopravvenienze attive	0,68	217.172,37	217.171,69
Plusvalenze patrimoniali	939.438,00	6.118.210,34	5.178.772,34
Proventi	41.158.540,32	42.589.342,74	
Insussistenze dell'attivo	13.666.345,99	13.739.477,01	73.131,02
Minusvalenze patrimoniali	5.197.310,94	5.001.746,91	-195.564,03
Accantonamento per svalutazione crediti	35.892.808,56	19.884.207,57	-16.008.600,99
Oneri straordinari	27.354.731,39	16.107.315,46	-11.247.415,93
Costi	82.111.196,88	54.732.746,95	

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Principi contabili richiamati

173. Sezione dell'ente ed andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- i) Evoluzione prevedibile della gestione. Si descrive, in coerenza con i risultati raggiunti e con i documenti di programmazione in essere, il prevedibile andamento della gestione sia in termini di bilancio che di azioni intraprese e/o da intraprendere. La descrizione evidenzia fatti di rilievo avvenuti successivamente non riflessi nel rendiconto e significativi per i destinatari dello stesso documento.

Commento tecnico dell'ente

L'economia nazionale, come per altro verso l'intero scenario mondiale, subisce ormai dei repentini cambiamenti dovuti all'estremo dinamismo che regola, di fatto, gli scambi commerciali e finanziari tra i diversi paesi. Ne consegue che anche i singoli governi devono intervenire tempestivamente per modificare con prontezza le decisioni di politica di bilancio appena delineate nei precedenti atti di programmazione. In sintonia con questo mutamento di regole e comportamenti, che ha interessato le nazioni ma anche la collettività dell'intera Unione europea, diventa indispensabile per qualsiasi amministrazione affinare la capacità di essere *flessibili* nella programmazione degli interventi, e soprattutto *rapidi* nelle scelte di azione.

La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto - e solo - l'attitudine alla programmazione ordinata del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità ad aggiornare le proprie linee di azione cogliendo le possibilità che man mano si presentano. Diventa pertanto necessario sapersi destreggiare con precisione tra i vincoli e le opportunità che spesso si presentano in modo inaspettato o repentino. A proposito di quest'ultimo aspetto è solo il caso di riportare, come semplice esempio, l'effetto dirompente che le regole sul Patto di stabilità hanno prodotto sui comuni soggetti a tale disciplina, che si è inoltre manifestata in modo così mutevole nell'arco di ciascun esercizio finanziario.